

# Documento Attuativo Annuale del Piano di Zona - Anno 2026



**D.G.R. Veneto n. 1312 del 25 ottobre 2022 - Allegato C) - Nota RV n. 630147 del 18.11.2025**  
*Approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto n. 3 Pianura Veronese con Deliberazione n. 2 del 24.02.2026*

## INDICE

### 1. Parte I - Monitoraggio dell'anno precedente

**pagg. 5 - 69**

#### *Sezione 1 Processo di Attuazione*

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

pag. 5

1.2 Sottogruppi e inter-tavoli attivati:output

pag. 8

1.3 Strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione

pag. 9

#### *Sezione 2 Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo*

Macro-obiettivi di sistema

pag. 11

2.1 Obiettivi tematici

pag. 19

2.2 PNRR

pag. 63

2.3 Co-progettazione

pag. 63

2.4 Welfare generativo e di comunità

pag. 64

#### *Sezione 3 Risorse economiche impiegate*

*pag. 66*

### 2. Parte II - Programmazione operativa

**pagg. 70 - 155**

#### *Sezione 4 Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti*

*pag. 70*

#### *Sezione 5 Modifiche della governance*

*pag. 70*

#### *Sezione 6 Progettazione operativa delle attività*

6.1 Macro-obiettivi di sistema

pag. 72

6.2 Obiettivi tematici

pag. 76

#### *Sezione 7 Aggiornamento UDO*

*pag. 128*

### 3. Allegati

*Allegato 1. - Sezione 2.3 "Progettualità PNRR"*

*pag. 156*

*Allegato 2. - Sezione 4 "Analisi di contesto"*

*pag. 160*

*Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona*

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_21
Ente capofila	Comune di Legnago
Anno di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• 2026</li></ul>

Sezioni del formulario compilate

<b>PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE</b>	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	x		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	x		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	x		
<b>PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA</b>	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	x		
Sezione 5_ Modifiche della governance	x		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	x		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	x		

**Sezione 1\_** Processo di attuazione

**1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona**

<b>TAVOLI TEMATICI</b>	<b>N° incontri realizzati</b>	<b>N° medio di partecipanti</b>	<b>Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione</b>	<b>Odg degli incontri</b>
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	1	20	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Tavolo. Annuale aggiornamento nominativi con Deliberazione Comitato Sindaci n. 8 del 12.11.2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio ed eventuale riprogrammazione azioni e interventi;</li> <li>- Programmazione annualità 2026</li> <li>- Presentazione delle Linee Guida "Orientamenti e Livelli Minimi di Funzionamento Tecnico-Organizzativo" promosse da Regione Veneto ad integrazione della DGR n.1556/2023</li> </ul>
	3	8	Sottogruppo contrasto violenza sulle donne composto da tecnici ATS Ven_21, Aulss 9, Centro Anti Violenza e Pronto Intervento Sociale. Non ci sono state modifiche nella composizione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione Protocollo contrasto alle forme di violenza sulle donne</li> <li>- Organizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione sul tema</li> </ul>
Persone anziane	1	18	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Tavolo. Annuale aggiornamento nominativi con Deliberazione Comitato Sindaci n. 8 del 12.11.2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio ed eventuale riprogrammazione azioni e interventi;</li> <li>- Programmazione annualità 2026</li> </ul>
	6	19	Sottogruppo residenzialità composto da referenti dei Centri Servizi afferenti all'Az. Ulss	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento sperimentazione case mix</li> </ul>

				assistenziale (DGR n. 465/2024) - Programmazione Udo persone affette da SLA (DGR n. 739/2015)
	5	10	Sottogruppo domiciliarità composto da Responsabili ed operatori di servizi Aulss, Comuni e ETS. Non ci sono state modifiche nella composizione.	- Definizione Piani Locali Domiciliarità; - Monitoraggio ed eventuale riprogrammazione azioni e interventi; - Organizzazione eventi di informazione/sensibilizzazione sul tema domiciliarità integrata anziani.
Persone con disabilità	1	28	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Tavolo. Annuale aggiornamento nominativi con Deliberazione Comitato Sindaci n. 8 del 12.11.2025	- Monitoraggio ed eventuale riprogrammazione azioni e interventi; - Programmazione annualità 2026
	12	5	Sottogruppo Età Evolutiva	- Mantenimento del lavoro integrato pluriprofessionale (UVMD territoriali mensili)
	8	15	Sottogruppo Età Adulta	- Coordinamento attività tra operatori servizi socio-sanitari e referenti strutture semiresidenziali e residenziali con la condivisione e la sistematizzazione di buone

				pratiche sviluppate e l'organizzazione di momenti formativi condivisi
	8	5	Sottogruppo Azioni di Comunità	- Coordinamento per sviluppo di metodologie innovative nei servizi a favore delle persone con disabilità
Dipendenze	2	11	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Tavolo. Annuale aggiornamento nominativi con Deliberazione Comitato Sindaci n. 8 del 12.11.2025	- Monitoraggio ed eventuale riprogrammazione azioni e interventi; - Programmazione annualità 2026
Salute mentale	3	15	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Tavolo. Annuale aggiornamento nominativi con Deliberazione Comitato Sindaci n. 8 del 12.11.2025	- Avvio sperimentazione Budget di salute - Monitoraggio ed eventuale riprogrammazione azioni e interventi; - Programmazione annualità 2026
Inclusione sociale	1	23	Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Tavolo. Annuale aggiornamento nominativi con Deliberazione Comitato Sindaci n. 8 del 12.11.2025	- Monitoraggio ed eventuale riprogrammazione azioni e interventi; - Programmazione annualità 2026

### 1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output.

In merito ai sottogruppi, si rileva quanto di seguito per i Tavoli Tematici di Area:

- **Tavolo Area 1** nel corso del 2025 il sottogruppo “Gruppo Contrasto alla Violenza sulle Donne” ha curato la revisione delle linee operative locali per il coordinamento tra i servizi impegnati nel contrasto alla violenza di genere. Parallelamente, ha promosso attività informative e di sensibilizzazione sul tema a livello di ambito territoriale, in un’azione congiunta tra l’ATS e l’AULSS. In occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, il 5 dicembre 2025 è stato inoltre organizzato un evento pubblico di sensibilizzazione, rivolto ad amministratori, cittadini e operatori dei servizi. L’iniziativa ha approfondito, oltre al fenomeno della violenza di genere, i processi di lavoro e le collaborazioni attivate, potenziali e da rafforzare, a supporto dei percorsi di autonomia delle donne vittime di violenza.

- **Tavolo Area 2** il sottogruppo “Domiciliarità” ha provveduto all’elaborazione del Piano locale per la domiciliarità, finalizzato alla costruzione di un sistema integrato di offerta di servizi sociali e sociosanitari a livello di ambito territoriale. Parallelamente, ha svolto attività di monitoraggio e, ove necessario, di riprogrammazione dei dispositivi di custode sociale ed educatore a domicilio, con particolare attenzione allo sviluppo di azioni e interventi rivolti agli anziani fragili, soprattutto nei territori maggiormente carenti di opportunità e servizi. Il sottogruppo ha inoltre organizzato un evento formativo e informativo rivolto alla cittadinanza, agli amministratori comunali, ai Medici di Medicina Generale e agli operatori dei servizi, incentrato sul tema della domiciliarità e sulla prevenzione per il benessere della salute, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda ULSS 9.

Il sottogruppo “residenzialità” si è ritrovato in merito alla programmazione locale di unità di offerta residenziale per le persone affette da SLA, per cui è stato approvato apposito avviso di manifestazione interesse secondo i requisiti previsti dalla DGR n. 739/2015 (Delibera del DG Az. Ulss n. 539 del 05.05.2025 “DGR 739/2015 “Quote di residenzialità’ extraospedaliera per persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA)”. Approvazione avviso di manifestazione di interesse finalizzato all’individuazione di Centri Servizio del territorio dell’Azienda Ulss 9 Scaligera interessati all’attivazione di posti ad elevata intensità assistenziale per persone affette da SLA”. Altro tema sviluppato concerne la DGR n. 465/2024 inerente la sperimentazione del modello di case mix assistenziale.

- **Tavolo Area 3** i tre sottogruppi attivati (Età Evolutiva, Età Adulta, Azioni di Comunità) hanno proseguito i lavori anche nell’annualità 2025 tramite confronto tra ETS, Ulss e Comunità per rispondere ai bisogni emergenti nel territorio, cercando di attivare azioni comuni di intervento, che ha permesso lo sviluppo di nuove esperienze inclusive per le persone con disabilità, creando cultura e buone prassi replicabili in futuro. Nelle occasioni di incontro all’interno dei sottogruppi “Età Adulta”, con il contributo dei vari stakeholders e operatori, sono emerse riflessioni e nuove prospettive di lavoro comunitario che nel corso dei prossimi anni potranno creare nel territorio nuove risposte a bisogni complessi. In particolare, il sottogruppo “Azioni di Comunità” ha operato in stretta sinergia con quello dell’“Età Adulta” al fine di promuovere approcci e metodologie innovative nei servizi a favore delle persone con disabilità, con il coinvolgimento della comunità.

In merito agli Inter-tavoli attivati, si rileva quanto di seguito:

- **Rete Educante** ha operato quale dispositivo di coordinamento e integrazione interistituzionale, finalizzato alla costruzione di percorsi condivisi tra enti e servizi diversi per la promozione del benessere familiare e lo sviluppo di politiche familiari territoriali integrate. Le attività realizzate sono state orientate alla messa in rete delle opportunità esistenti e al rafforzamento della governance locale in coerenza con gli indirizzi regionali, quali in particolare:

- la DGR n. 69 del 26/01/2023 “Una Rete per le Politiche Familiari nell’Ambito Sociale Veneto\_21” per cui ha svolto funzione di Equipe di Coordinamento;

- la DGR n. 115/2024 relativa all’Avviso “1.000 GIORNI DI NOI”. Interventi di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine nei primi tre anni di vita”, per la coprogettazione degli interventi proposti nella progettualità “Genitori 0-3 in rete per la natalità nell’ATS Ven\_21;

- l’implementazione del programma PIPPI, in particolare nella definizione di un protocollo scuola-famiglia-servizi e lo sviluppo della solidarietà tra famiglie.



- **Violenza domestica:** nell'ambito della revisione delle istruzioni operative locali per il contrasto alla violenza di genere, sono stati avviati incontri di coordinamento trasversale tra ATS, AULSS, Forze dell'Ordine ed Enti del Terzo Settore (ETS), finalizzati al rafforzamento dell'integrazione interistituzionale e all'implementazione di interventi efficaci e coerenti per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Le attività hanno avuto come obiettivi: l'armonizzazione delle procedure operative tra i diversi soggetti coinvolti; il miglioramento dei flussi di comunicazione e di presa in carico; il rafforzamento della rete territoriale di protezione e supporto alle vittime. Gli incontri costituiscono parte integrante del processo di monitoraggio e aggiornamento delle modalità operative, orientato a garantire uniformità di intervento, tempestività delle risposte e continuità nella presa in carico.

- **Adolescenti e giovani,** in collaborazione con il Coordinamento degli Assessori alle Politiche Giovanili e con il coinvolgimento delle Consulte e delle associazioni giovanili territoriali, ha definito il Piano triennale delle politiche giovanili dell'ATS Ven\_21, come previsto dalla DGR n. 66 del 27 gennaio 2025, relativa al Piano triennale delle politiche giovanili "*Prendo Spazio*". Sempre in collaborazione con il Coordinamento degli Assessori alle Politiche Giovanili e con gli Enti del Terzo Settore territoriali coinvolti nel progetto "Svolta per il Futuro", è stato promosso un focus group in data 08.10.2025, finalizzato a raccogliere la voce di giovani e adolescenti del territorio su elementi utili alla definizione del Manifesto di scopo, documento volto a delineare le strategie di coinvolgimento e a promuovere la partecipazione giovanile. Inoltre, l'inter-tavolo ha provveduto alla sistematizzazione delle risorse, delle progettualità e dei servizi attivi sul territorio in materia di politiche giovanili all'interno di un Manuale giovani, diffuso a livello territoriale e disponibile sul sito aziendale, con un focus specifico sull'area della prevenzione e della promozione del benessere giovanile. L'obiettivo è offrire uno strumento pratico e dinamico che consenta a operatori, educatori, enti, amministrazioni e associazioni di disporre di una mappa chiara e aggiornata delle iniziative e delle opportunità presenti nella comunità a favore dei giovani. L'inter-tavolo si è riunito con cadenza bimestrale.

- **Percorsi di inclusione al lavoro:** nel corso del 2025 l'inter-tavolo, composto da soggetti pubblici e privati secondo un approccio multi-agenzia, si è riunito con cadenza circa bimestrale (n. 8 incontri), operando nell'ambito del lavoro e dell'occupazione con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità. I lavori hanno portato alla definizione di un *Protocollo d'Intesa* finalizzato a promuovere un sistema di welfare integrato e generativo, orientato alla costruzione di percorsi personalizzati di inclusione attiva. Nel corso del 2025, in collaborazione con l'Azienda ULSS, è stata attivata una pagina web dedicata alle opportunità di lavoro e occupazione per persone in condizione di vulnerabilità ( [https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content\\_id=2977](https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=2977) ). È inoltre in fase di organizzazione un evento pubblico (seminario), previsto per i primi mesi del 2026, rivolto agli attori del territorio che operano nel mondo del lavoro.

### **1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona.**

In data 04.12.2025, in occasione dell'incontro aperto alla cittadinanza e agli stakeholder interessati, al quale sono stati invitati amministratori comunali, operatori dei servizi sociali e sociosanitari ed Enti del Terzo Settore, dedicato alla *Presentazione territoriale del percorso di costituzione del Consorzio ATS Ven\_21*, è stato dedicato uno specifico focus alla programmazione sociale e sociosanitaria locale e alla prossima costituzione della Rete territoriale per la gestione associata e l'inclusione sociale.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre mantenuti diversi momenti e strumenti di diffusione, informazione e conoscenza del Piano di Zona, rivolti ai servizi, alle amministrazioni, agli Enti del Terzo Settore, ai soggetti interessati e alla cittadinanza. In particolare, tali attività si sono realizzate:

- in occasione degli incontri di Coordinamento degli Assessori alle Politiche Sociali e quello delle Politiche Giovanili (nelle date 20.01.2025, 09.06.2025, 02.07.2025, 06.08.2025, 01.12.2025), delle sedute di Comitato Sindaci di Distretto (nelle date 19.02.2025, 16.06.2025, 22.07.2025, 12.11.2025), nonché negli incontri di Coordinamento congiunto delle e degli assistenti sociali afferenti ai Comuni dell'ATS Ven\_21, al Distretto 3 e della misura ADI;

- in occasione degli eventi promossi dai Tavoli e Inter-tavoli del Piano di Zona quali: *“Casa e comunità: modelli di cura e coesione sociale. Pratiche e politiche per promuovere la salute e il legame sociale delle persone anziane”* in data 20.09.2025, *“Svolta per il Futuro”* in data 08.10.2025, *“Una rete per le politiche familiari nell'Ambito Territoriale Sociale Ven\_21”* in data 20.11.2025, l'evento *“Donne mai sole. Percorsi verso l'autonomia”* in data 03.12.2025.,

Gli eventi sono stati adeguatamente pubblicizzati a livello territoriale attraverso il coinvolgimento dei componenti dei Tavoli, mediante inviti dedicati, pubblicazione sui siti istituzionali dell'Azienda ULSS e dell'ATS, nonché tramite le testate giornalistiche locali.

I documenti del Piano di Zona triennale 2023–2025 e dei Piani annuali sono stati resi accessibili mediante caricamento sul sito dell'Azienda ULSS 9 e, in collaborazione con l'ATS Ven\_21, attraverso una sezione dedicata sul sito dell'Ente capofila dell'Ambito. Inoltre, sul sito dell'Azienda ULSS 9 sono stati resi disponibili il *Manuale Giovani* e una pagina dedicata all'Inter-tavolo *Percorsi di inclusione al lavoro*.

Nei diversi Tavoli tematici del Piano di Zona è garantita la presenza di Enti del Terzo Settore e di altri soggetti significativi operanti nel territorio. Tali soggetti sono stati coinvolti e consultati nel corso degli incontri in plenaria dei Tavoli e, sulla base delle disponibilità espresse, nei sottogruppi tematici, nonché in concertazione attivati all'interno degli Inter-tavoli.

**Sezione 2\_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo**

**Macro-obiettivi di sistema**

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>1. Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</b>	Nel 2025 è stato mantenuto il rapporto 1:5.000 di assistenti sociali nell'ATS. L'ATS ha avviato una procedura per l'assunzione di nuove assistenti sociali; della graduatoria si è provveduto all'assunzione di n. 2 assistenti sociali di cui una per turnover e una dedicata al PUA. In Comuni dove non era presente personale stabilizzato, questi hanno provveduto all'assunzione di n. 2 nuove assistenti sociali.	Mantenimento standard di servizio ATS 2025 inferiore a 1:5.000 (rapporto dati Istat e SIOSS 1:4.750)  n. 0 Tempo determinato  n. 32 Tempo indeterminato (dati SIOSS 2025 in fase di rilevazione con un previsionale di n. 36 FTE)	FNP Quota servizi FNPS Fondo solidarietà comunale FNA Risorse Comunali
<b>2. Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)</b>	Programmazione e avvio dei percorsi di supervisione professionale afferenti al FNPS e riferiti alle DD.GG.RR. n. 1297/2023 e n. 1211/2024: n. 2 percorsi di supervisione organizzativa di equipe e n. 2 percorsi di supervisione A4 dedicati a psicologi ed educatori.	n. 2 percorsi di supervisione organizzativa di equipe n. 2 percorsi di supervisione A4 dedicati a psicologi ed educatori	PNRR FNPS
	Programmazione e prosecuzione dei percorsi di supervisione individuale, di gruppo e di equipe finanziati con i fondi PNRR: n. 150 ore di supervisione individuale; n. 10 percorsi di supervisione monoprofessionale, n. 10 percorsi di supervisione organizzativa di equipe.	n. 150 ore percorsi di supervisione individuale n. 10 percorsi di supervisione monoprofessionale n. 10 percorsi di supervisione organizzativa di equipe	
	Mantenimento di un gruppo di monitoraggio composto da operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS/Aulss, integrato con ente aggiudicante per organizzazione, verifica ed	n. 10 incontri	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	eventuali aggiustamenti in merito ai percorsi da attivare e attivati.		
<b>3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	Mantenimento dell'Équipe di prossimità, composta da n. 1 Assistente Sociale e n. 2 Operatori Sociosanitari (con eventuale integrazione di ulteriori O.S.S. in funzione del fabbisogno), con il compito di supportare e facilitare i percorsi di dimissione protetta a domicilio, con particolare riferimento alle situazioni caratterizzate da elevata complessità assistenziale.	n. 186 beneficiari del servizio di Equipe di prossimità (triennio), di cui n. 3 beneficiari senza fissa dimora	PNRR
	Mantenimento del gruppo di monitoraggio integrato, composto da operatori sociali dell'ATS, operatori del Distretto dell'AULSS e operatori dell'Ente gestore, con funzioni di monitoraggio continuo dei percorsi di dimissione protetta, verifica dell'appropriatezza e della tempestività degli interventi attivati, nonché valutazione degli esiti assistenziali e organizzativi.	n. 3 incontri effettuati	
	Attivazione e realizzazione di percorsi formativi e informativi per caregivers e operatori: - n. 3 percorsi formativi/informativi rivolti a familiari e caregiver, finalizzati al rafforzamento delle competenze nella gestione della persona non autosufficiente, nella presa in carico integrata e nei percorsi di domiciliarità, per un totale complessivo di n. 32 ore di formazione;	n. 3 percorsi formativi/informativi per caregiver e familiari  n. 1 percorso formativo per O.S.S.  n. 1 percorso formativo per il gruppo di monitoraggio distrettuale	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	- n. 1 percorso formativo rivolto agli Operatori Sociosanitari (O.S.S.), articolato in n. 2 incontri e n. 1 percorso formativo rivolto al gruppo di monitoraggio distrettuale, della durata complessiva di n. 35 ore, articolato in n. 5 incontri, con approfondimento dei temi relativi all'integrazione sociosanitaria e ai percorsi di dimissione protetta.	Rafforzamento delle competenze dei partecipanti in materia di presa in carico integrata, domiciliarità e continuità assistenziale.	
<b>4. Potenziamento dei servizi sociali</b>	A seguito di adesione all'Avviso MPLS di <i>"manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà. Triennio 2025-2027"</i> , si è provveduto all'impegno di assunzione delle figure previste e assegnate: nr. 1 Funzionario Amministrativo e nr. 1 Funzionario Pedagogista e nr. 4 Funzionari Educatori Professionali.	Adesione avviso e impegno di assunzione	FNPS Risorse Regionali
	Sono proseguiti i lavori della Cabina di Regia di Ambito, con un percorso di accompagnamento su modello, strutturazione e organizzazione dell'ATS, per cui è stato approvato lo studio di fattibilità relativo alla costituzione del nuovo Ente. È stata avviata la seconda fase di strutturazione dell'ATS nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa regionale.	n. 1 studio di fattibilità per avvio ATS adottato	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Implementazione dell'utilizzo delle linee guida elaborate e mantenimento del modello di lavoro integrato EEMM previsto da ADI, PIPPI, DGR 69/2023, protocollo sulla multiproblematicità.	n. 169 EEMM relative a beneficiari ADI n. 22 EEMM relative a nuclei coinvolti nel Programma P.I.P.P.I. 12 e 13 n. 7 macro-equipe n. 31 PIM dgr 69/2023 n. 8 richieste di attivazione da parte dei Comuni dell'ATS del protocollo sulla multiproblematicità per situazioni complesse con valutazioni in EEMM	PNRR FNPS Risorse Comunali
	Nel corso del 2025, è stato mantenuto il Gruppo Operativo Permanente, composto da operatori di servizi sociali, sociosanitari, ed ETS per lo sviluppo di interventi domiciliari a favore di persone anziane fragili. Sono stati mantenuti i Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali Az. Ulss/ATS e i 3 Gruppi Operativi Territoriali per una presa in carico integrata delle situazioni complesse. Inoltre, è stato promosso un momento formativo in data 28/10/2025 rivolto agli operatori dei servizi sociali e sociosanitari per lo sviluppo di modelli di presa in carico integrata/multidisciplinare "Aspetti innovativi del servizio sociale per affrontare la complessità". Nuovi approcci di integrazione socio-sanitaria per il benessere delle comunità".	n. 5 incontri GOP n. 2 Coordinamenti Congiunti n. 6 incontri/ GOST n. 1 evento formativo congiunto	
	Nel corso del 2025 è stato attivato un gruppo di lavoro Azienda Ulss per la revisione, dopo le sperimentazioni e tenendo conto dell'evoluzione	Adozione DDG Aulss n. 1381 del 28/10/2025 "Approvazione del percorso di collaborazione per la presa in carico di casi	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	normativa, della Procedura operativa per la presa in carico di utenti multiproblematici e con necessità di elevata integrazione socio-sanitaria. Il gruppo di lavoro ha analizzato le situazioni per cui è stata attivata la procedura sia in termini di bisogni, processi ed esiti e ha provveduto all'aggiornamento della stessa a seguito anche di un confronto con gli operatori dei servizi sociali ATS.	multiproblematici e con necessità di elevata integrazione socio-sanitaria”.	
	Mantenimento della Cabina di Regia dell’ATS Ven_21, composta da responsabili, direttori e operatori dei servizi dell’ATS e dell’Az.ULSS, finalizzata alla promozione di percorsi condivisi e al rafforzamento delle funzioni di coordinamento, di un tavolo tecnico di lavoro denominato "Servizi e LEPS" per l’individuazione degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari in essere, dei percorsi di attivazione e integrazione in vista del nuovo assetto organizzativo, e avvio incontri ATS e Az. Ulss per l’elaborazione di un atto di intesa.	n. 3 incontri Cabina di Regia n. 3 incontri Tavolo “Servizi e LEPS” n. 1 incontro ATS/Az. Ulss	
<b>6. Potenziamento delle reti territoriali</b>	Mantenimento incontri congiunti tra i Coordinamenti di Servizio Sociale Aulss, ATS/Comuni e ADI, per la condivisione di buone pratiche e la messa in rete delle progettualità risorse territoriali.	n. 2 incontri congiunti	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Risorse Comunali Altri Fondi

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>Gli Inter-tavoli hanno rappresentato nel 2025 dispositivi strategici di governance territoriale, consolidando reti interistituzionali stabili e promuovendo l'integrazione operativa tra enti pubblici, terzo settore e altri stakeholder locali. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rete Educante</b> ha rafforzato la rete delle politiche familiari attraverso il coordinamento tra servizi diversi e la coprogettazione di interventi integrati, in attuazione delle delibere regionali in materia di politiche familiari e genitorialità, sviluppando prassi collaborative che hanno connesso scuola, famiglia e servizi territoriali.</li> <li>- <b>Adolescenti e giovani</b> ha costruito una governance partecipata delle politiche giovanili, coinvolgendo Comuni, associazioni giovanili, terzo settore e giovani stessi nella definizione del Piano triennale, rafforzando la rete territoriale attraverso strumenti operativi condivisi come il Manuale giovani;</li> <li>- <b>Percorsi di inclusione al lavoro</b> ha implementato un approccio multi-agenzia stabile, mettendo in rete soggetti pubblici e privati per la costruzione di un sistema integrato di welfare generativo, con strumenti condivisi come la pagina web dedicata alle opportunità occupazionali.</li> </ul>	<p>Potenziamento collaborazioni ATS/ULSS/ETS tramite mantenimento n. 3 Inter Tavoli di politiche trasversali</p>	
	Implementazione dello Sportello Assistenti Familiari nel Distretto 3, e mantenimento	n. 3 Sportelli Assistenti Familiari	



Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	coprogrammazione a valere sulla DGR 69/2023, Politiche Giovanili, DGR 115/2024 Genitorialità e primi 1.000 giorni di vita.	n. 31 PIM ( Piani Intervento Multidisciplinari) attivati con presa in carico équipes multidisciplinari e attivazione n.34 voucher (DGR 69/2023)  n. 19 home visiting effettuate ; 2 attività di consulenza di gruppo( spazio mamme); 3 attività di formazione	
	Coprogettazione per l'avvio, come da formulario dell'ATS, dei servizi afferenti all'Avviso Integra 2024 su grave marginalità 2024 (periodo 2024-2029) quali: - centro servizi per contrasto alla povertà; - servizi di <i>housing first e led</i> ; - accoglienze in servizi residenziali e semiresidenziali; - percorsi formativi e di inserimento lavorativo, anche utilizzando l'istituto del tirocinio.	Il processo di co-progettazione verrà avviato nel corso del 2026 in quanto il progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 315 del 11/11/2025.	
<b>7. Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	Sono state sperimentate dai servizi e operatori vari le linee guida operative per la segnalazione al PIS, la presa in carico e per l'invio ai servizi delle situazioni multiproblematiche, con relativo monitoraggio che hanno portato all'adozione formale delle stesse con Determina Dirigenziale n.996 del 19/12/2024 del Comune di Legnago in qualità di capofila di ambito ATS Ven_21.	n. 1 provvedimento adottato n. 1 incontro di tra Comuni, Az. Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso e Centro Antiviolenza	

Macro-obiettivo di sistema	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Inoltre, è stato promosso in data 03.07.2024 un momento di confronto e monitoraggio tra Comuni, Az.Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Polizia Locale e Centro Antiviolenza.		

## 2.1. Obiettivi tematici

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Tavolo Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani</b>			
<b>Obiettivo 1</b> <b>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia</b>	1. Nel corso del 2025 sono stati implementati il numero degli sportelli di segretariato sociale trasversale che coordinano gli interventi sia dell'area famiglia che inclusione sociale, ampliando anche la funzione per i familiari caregiver (interventi Home Care Premium), in modo da poter intercettare le diverse famiglie vulnerabili. E' stato mantenuto, inoltre, lo sportello virtuale.	n. 7 Sportelli" fisici" attivi/n. 25 Comuni di ATS n. 1 sportello virtuale	FNPS Altri Fondi
	2. All'interno dei 3 Gruppi Operativi dei Servizi Sociali Territoriali (GOST), composti da operatori di Servizi Sociali e sociosanitari, si sono sperimentati modelli condivisi di intercettazione e presa in carico delle famiglie vulnerabili, nel perimetro della DGR n. 69/2023 "Bando Insieme". Questo ha facilitato l'utilizzo di dispositivi di pre-assessment condivisi e l'attivazione di équipe multidisciplinari e multiservizi su obiettivi condivisi, con l'attivazione di interventi coerenti con i bisogni delle famiglie. Si segnala, in particolare, l'accesso da parte di famiglie monogenitoriali.	n. 3 dispositivi pre-assessment utilizzati ed attivazione équipe n. 3 équipe territoriali	FSE+ FSR Risorse Comunali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 2</b> <b>Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</b>	1. Con il progetto "Bando Insieme" di cui alla DGR 69/2023, è stata attivata la sperimentazione di presa in carico di famiglie fragili. All'interno della DGR 115/2024 "1.000 giorni di noi": - hanno preso avvio i dispositivi di home visiting rivolti ai neo genitori che lo chiedono, e in collaborazione con il consultorio familiare e il dipartimento materno infantile dell'Az. Ulss 9; - sono state svolte attività di consulenza di gruppo, mettendo in rete gli "spazi mamme" esistenti e attività di formazione; - sono stati realizzati dei percorsi formativi rivolti a futuri e neogenitori.	n. 31 PIM ( Piani Intervento Multidisciplinari) attivati con presa in carico équipes multidisciplinari e attivazione n.34 voucher (DGR 69/2023)  n. 19 home visiting effettuate ; 2 attività di consulenza di gruppo( spazio mamme); 3 attività di formazione .	FSE+ FSR
	2. Nel corso del 2025 è stato attivato da parte del Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare in collaborazione con le 4 associazioni di famiglie affidatarie che operano nel territorio, un corso di promozione e formazione all'affido e alla solidarietà familiare, rivolto a persone e nuclei familiari interessati all'affido familiare.	n. 4 incontri formativi/informativi	Risorse Comunali
	3, Nel corso del 2025, oltre al Comune di Zevio, ha aderito anche il Comune di Cerea al percorso "Comune Amico della Famiglia"	n. 2 Comuni/ATS	Risorse Comunali
<b>Obiettivo 3</b> <b>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</b>	1. Nel 2025 è stata attivata la nuova annualità Pippi 13 con coinvolgimento di nuovi Comuni e diffusione nell'ATS del programma. E' stato raggiunto il numero di famiglie Target come previsto dalla programmazione sia annuale che triennale. Inoltre, è stata mantenuta la sperimentazione di una "griglia di osservazione" sui fattori di rischio, quale strumento condiviso	n. 1 Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'applicazione/n. 1 Ambiti Territoriali Sociali	FNPS PNRR

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	scuola/servizi per una prima analisi, da parte delle insegnanti di classe, dei bisogni di un alunno.		
	2. Nel 2025 vi è stata una ulteriore diffusione del programma Pippi, con coinvolgimento di nuovi e diversi operatori del territorio, con ampliamento della formazione sul portale Programma Pippi per gli operatori del territorio. A seguito della sperimentazione del dispositivo "scuola-famiglia-servizi" con la "griglia di osservazione", momenti formativi condivisi e la presenza di un educatore a scuola presso n. 2 Istituti Comprensivi, è stata predisposta e sperimentata una bozza di protocollo. Sono proseguite le "macro équipe", spazi di confronto e condivisione tra enti ed operatori diversi coinvolti nel programma Pippi.	n. 1 bozza protocollo n. 7 incontri n. 2 territori sperimentazione protocollo n. 7 incontri di "macro équipe" n. 5 incontri cabina di regia n. 12 incontri per le famiglie aderenti alla progettualità Pippi	FNPS PNRR Risorse Comunali
	3. Nel corso del 2025 è proseguita la progettualità "famiglie in rete" e l'attività di promozione della forme di solidarietà familiare in sinergia con il programma Pippi e con il coinvolgimento del CASF, per cui è stato organizzato un evento aperto a tutta la cittadinanza.	n. 1 evento co-organizzato ATS/Az. Ulss	Risorse Comunali
	4. All'interno della DGR n. 69/2023 "Bando Insieme" si è proceduto con l'attivazione delle équipe interservizio per la definizione dei piani di intervento multidimensionale e attivazione degli interventi a favore delle famiglie in multi-vulnerabilità con figli minorenni secondo le linee guida predisposte a livello territoriale.	n. 31 famiglie beneficiarie	FSE+ FSR

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 4</b> <b>Sostegno e presa in carico della fascia preadolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</b>	<p>1. E' stato mantenuto il servizio Area 14-22+ con apertura ogni martedì presso la sede di Legnago, con un aumento di accessi da parte di ragazzi. Il servizio svolge attività di consulenza psico-socio- educativa, ed è ad accesso diretto e libero sia per adolescenti che adulti. Sono proseguiti gli interventi psicologici ai ragazzi con la possibilità di offrire anche alcuni spazi ai genitori.</p> <p>Inoltre, è stata realizzata un'esperienza di laboratori con gruppi di genitori di 8 incontri che si è rivolta a 8 adulti.</p>	<p>n. 75 consulenze Area 14-22+</p> <p>n. 1 percorso genitori con n. 8 adulti coinvolti</p>	<p>Fondo Ministero Salute FSR</p>
	<p>2. L'equipe adolescenti ha operato nella prima parte dell'anno mantenendo la composizione originaria e garantendo una presa in carico multiprofessionale delle famiglie.</p> <p>Successivamente, a seguito dell'assenza della NPI, si è resa necessaria una riorganizzazione del servizio su due poli territoriali (Legnago e Bovolone), strutturata con un incontro settimanale per ciascun polo e due riunioni mensili di coordinamento. Per rafforzare la risposta ai casi più critici è stata integrata una psicologa-psicoterapeuta con un impegno di 5 ore settimanali, consentendo di mantenere interventi paralleli sia sugli adolescenti che sui genitori.</p> <p>Nonostante il cambiamento organizzativo, l'equipe ha continuato ad assicurare la presa in carico multiprofessionale delle situazioni a maggiore complessità, garantendo interventi coordinati e specialistici attraverso il nuovo assetto di lavoro.</p>	<p>n. 1 equipe adolescenti su due poli</p> <p>n. 40 adolescenti</p>	
	<p>3. In collaborazione con il SerD, all'interno del Piano Triennale Dipendenze, si è costituito un Tavolo di confronto tra UO SerD, IAF ed ETS sul tema adolescenza con attenzione alle situazioni</p>	<p>n. 1 Tavolo SerD/IAF/ETS</p> <p>n. 3 sportelli consulenza genitori/ATS</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	fragili. Questo ha portato alla co-progettazione, in collaborazione anche con alcuni Comuni dell'ATS di n. 3 Sportelli di consulenza per genitori, e ha reso possibile la presa in carico di alcune situazioni di adolescenti in difficoltà con abuso di sostanze.		
<b>Obiettivo 5</b> <b>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</b>	<p>1. Nell'ambito della rete territoriale integrata di contrasto alla violenza di genere, sono confermati e mantenuti gli strumenti strutturali di protezione immediata e di accoglienza in emergenza, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la convenzione con una struttura dedicata per l'accoglienza in emergenza di donne vittime di violenza e dei loro figli minori;</li> <li>– il Servizio di Pronto Intervento Sociale, comprensivo di alloggi per l'accoglienza in emergenza, con possibilità di accesso anche per donne vittime di violenza, quale nodo essenziale della filiera della protezione.</li> </ul> <p>L'attivazione della Casa rifugio ha registrato ritardi connessi all'individuazione di uno spazio idoneo sotto il profilo strutturale, logistico e di sicurezza; si prevede il completamento dell'iter amministrativo e organizzativo e la piena operatività della struttura entro il 2026, assicurando nel frattempo la continuità delle misure di tutela attraverso le soluzioni emergenziali già attive.</p>	n. 3 strutture/ popolazione femminile target	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali
	<p>2. Con riferimento al Centro Antiviolenza, sono stati assicurati i seguenti livelli essenziali di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'operatività dello sportello telefonico h24, con funzioni di primo contatto, ascolto, orientamento e attivazione della rete, nonché la presa in carico integrata delle donne vittime di</li> </ul>	<p>n. 1 sportello ascolto telefonico H24</p> <p>Percorsi formativi</p> <p>n. 1 scuola 2^ di primo grado</p> <p>n. 3 scuole 2^ di secondo grado</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	violenza, comprensiva di supporto legale, sociale e psicologico, ove necessario, secondo il modello di équipe multiprofessionale; – la programmazione e realizzazione di incontri formativi e informativi con le istituzioni scolastiche, finalizzati alla promozione di una cultura del riconoscimento, della prevenzione e del contrasto alla violenza domestica e di genere, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo e secondo grado, quali azioni di prevenzione primaria rivolte alle nuove generazioni.		
	3. Nel corso del 2025 si è provveduto all'aggiornamento del Protocollo Provinciale d'intesa per l'adozione di strategie e prassi condivise per il contrasto della violenza di genere, secondo le linee operative regionali. Inoltre si è proceduto alla definizione di istruzioni operative aggiornate a livello locale.	aggiornamento Protocollo Provinciale definizione istruzioni operative locali	
<b>Obiettivo 6</b> <b>Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</b>	1. E' proseguita la collaborazione tra servizi, CeAV, il C.U.A.V. Centro per Uomini Autori di Violenza CHIRONE di Ronco all'Adige. In particolare, è stata predisposta una bozza di protocollo per la collaborazione tra Centro Antiviolenza e Centro Uomini Autori di Violenza per il monitoraggio percorsi e contatti vittima/autore di reato, nella prospettiva di strutturare un sistema di risposta alla violenza di genere sempre più integrato.	n. 1 strutture/popolazione maschile target	FNDPO Risorse Regionali Risorse Comunali
	2. In data 25.10.2025 Il CUAV ( Centro Uomini Autori di Violenza ) Chirone ha organizzato la giornata di studio “Mal-Trattare i legami: dalla condanna alla cura, la violenza relazionale oltre il genere e l’età”, rivolto a operatori e professionisti che operano	n. 1 evento formativo rivolto a operatori e professionisti	



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	nell'ambito e volto alla prevenzione e alla responsabilizzazione degli autori e sui percorsi di cambiamento e cura. Inoltre, la Commissione Pari Opportunità di Cerea ha attivato un questionario rivolto a ragazzi frequentanti gli istituti secondari superiori sul tema della cultura della parità di genere e i cui esiti verranno presentati nel 2026 per consolidare la cultura al contrasto della violenza maschile a danno delle donne.		
<b>Obiettivo 7</b> <b>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</b>	1. Realizzazione all'interno del Piano di Intervento Politiche Giovanili "Parola ai Giovani" (DGR 281/2024) delle due progettualità sul territorio ATS Ven_21: "Giovani Intraprendenti" con iniziative di cittadinanza attiva e riqualificazione di spazi comunali per creare nuove zone per aggregazione giovanile in collaborazione con il Comitato dei giovani del territorio; "Giovani Sguardi sul territorio" di promozione del protagonismo giovanile e riscoperta del territorio. Adesione al Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili così come definito da DGR 11438/2025 "Prendo Spazio", con presentazione progettualità d'Ambito da parte del Comune di Bovolone quale Ente Titolare di Piano.	n. 2 progetti attivati n. 130 giovani raggiunti  n. 1 Piano Triennale Politiche Giovanili adottato	FNPG FSR FSE+
	2. All'interno del progetto "Svolta per il Futuro" rientrante nel bando "Costruire Futuro", si è elaborata una bozza di Manifesto di scopo, quale strategia condivisa di intervento attraverso la quale si intende promuovere il protagonismo giovanile come declinazione di impegno civico, creazione di nuove relazioni territoriali, coinvolgimento di associazionismo giovanile e gruppi informali, attivazione di luoghi di prossimità. La bozza è stata elaborata con i giovani coinvolti in un processo	n. 1 bozza Manifesto di scopo  n. 30 eventi realizzati con i giovani nel territorio provinciale (focus group, world café,...)  n. 467 giovani coinvolti	Risorse Comunali Altri Fondi Privati

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	partecipato per la costruzione del Manifesto che ha coinvolto i 4 Ambiti Territoriali veronesi attraverso strumenti come i focus group, i world café, questionari.		
	3. A seguito di adesione ad apposito Avviso e alla successiva DGR n. 914 del 06.08.2024 di "Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria, c.d. Care Leavers. Implementazione delle progettualità per l'anno 2024", si è pubblicato un avviso per l'individuazione di ETS disponibile alla co-progettazione degli interventi.	n. 1 coprogettazione attivata	FNPS Risorse Regionali
<b>Obiettivo 8</b> <b>Progetto Tutori</b> <b>Volontari Minori</b> <b>d'età</b>	1. Nel corso del 2025 è stato organizzato un incontro formativo e di confronto a livello provinciale con i Tutori Volontari e l'Ufficio del Garante e un incontro a livello regionale. Sono, inoltre, stati realizzati n. 2 incontri di formazione e monitoraggio, a livello distrettuale, con i Tutori Volontari.	n. 4 incontri formativi/informativi.	Risorse Comunali
<b>Tavolo Area 2 Persone anziane</b>			
<b>Obiettivo 1</b> <b>Servizi sociali per</b> <b>le dimissioni</b> <b>protette (LEPS)</b>	<b><i>Si veda Sezione 2 - Macro-obiettivo di sistema n. 3</i></b>		

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 2</b> <b>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</b>	<p>1. Nel corso del 2025 si sono intensificate le iniziative proposte in collaborazione tra Comuni e Az. Ulss per lo sviluppo di percorsi preventivi interistituzionali come da Piano Aziendale Prevenzione Aulss 9 (PL11 e PP02). All'interno del Progetto "Casa Comunità Cura" rivolto a persone anziane fragili, è stato promosso un evento (20/09/2025) rivolto alla cittadinanza e agli operatori sanitari, sociosanitari e sociali per la diffusione dei piani aziendali. Promossa una Conferenza di Servizi Az. Ulss e Comuni in data 15/12/2025 sul tema prevenzione e diagnosi precoce. Realizzato un momento formativo/informativo con il Coordinamento Assessori alle Politiche Sociali (12/05/2025) per la diffusione dei programmi a livello territoriale.</p> <p>Convocati i Tavoli di coordinamento dei Tavoli intersettoriali di tutti i programmi del PPA programmi del Piano di Prevenzione Aziendale ULSS 9 Scaligera in data 01/06/2025 e in data 10/06/2025.</p> <p>Il 24/05/2025 è stata organizzata una formazione in videoconferenza "La prescrizione dell'Esercizio Fisico Strutturato (EFS), dell'Attività Fisica Adattata (AFA) e dell'Attività Fisica Adattata per persone con Disabilità (AFA-D) secondo le linee di indirizzo regionali approvate con DGR n. 1464 del 27/11/2023" rivolta ai professionisti operanti a livello locale.</p>	<p>n. 4 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale (PL 11 insieme a PP 02 "Programma comunità attive")</p>	<p>FNA FSR</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>2. Nell'ambito del progetto Casa Comunità Cura, finanziato a valere sul bando Domiciliarità Integrata e rivolto a persone anziane in condizione di fragilità, è stato sviluppato un modello di presa in carico multidisciplinare e a carattere preventivo, fondato sull'attivazione di un sistema di domiciliarità coordinata.</p> <p>In tale contesto è stato elaborato un Piano locale della domiciliarità (PLD), successivamente adottato dai Comuni dell'Ambito mediante deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, con l'obiettivo di strutturare, a livello territoriale, un sistema coordinato e integrato dei percorsi e degli interventi domiciliari rivolti alla popolazione anziana in condizione di fragilità, per favorire l'integrazione sociosanitaria, la continuità assistenziale e l'appropriatezza degli interventi.</p>	<p>n. 1 Piano locale della Domiciliarità elaborato</p> <p>n. 22 Comuni che hanno adottato il PLD</p>	<p>Risorse Comunali</p> <p>Altri fondi privati</p>
	<p>3. In collaborazione con il Distretto 4, sono state definite e approvate le "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio" previste nel progetto "Custodiamo gli Anziani".</p>	<p>n. 1 adozione "Linee guida"</p>	<p>FSR</p>
<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>Raggiungimento del riallineamento del n. IDR per persone non autosufficienti con redistribuzione di</b></p>	<p>1. E' stato mantenuto costante monitoraggio del FRNA per le IDR in collaborazione con la DAT (DGR n. 996/2022).</p>	<p>n. 573 impegnative emesse (513 standard, 46 QSA, 12 Centro Diurno, 1 Religioso, 1 SVP)</p> <p>n. 922 impegnative attive al 31.12.2025: ( 886 Standard; - 18 QSA; - 13 Centro Diurno; - 4 SVP; - 1 Religioso)</p>	<p>FNA</p> <p>FRNA</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale			
<b>Obiettivo 4</b> <b>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</b>	1. Realizzati incontri congiunti Coordinamenti tra assistenti sociali Ulss e Comuni/ATS con la funzione di condividere criteri di accesso e modalità di valutazione, oltre che alle modalità operative. Mantenimento di un modello operativo di SSP denominato "GOST" (Gruppo Operativo Sociale Territoriale) con incontri tra assistenti sociali dei servizi ULSS/Comuni/ADI suddivisi in 3 zone territoriali volto al miglioramento della presa in carico dei cittadini e al raccordo tra operatori dei servizi, anche con riferimento all'utilizzo bilanciato delle risorse economiche e delle tempistiche, oltreché nell'individuazione dei beneficiari di varie progettualità promosse da Fondi Ministeriali, Regionali e PNRR.	n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e i Comuni dell'ATS VEN_21 n. 6 incontri GOST	FNA FRNA FSR Risorse Comunali
	2. Con Delibera del Direttore Generale Aulss n. 1307 del 19/12/2024 sono stati costituiti dei gruppi di lavoro per la definizione di percorsi socio-sanitari relativi all'attività di UVMD, il protocollo multiproblematici/incontri tra servizi, la scheda SVaMA e per lo sviluppo del piano d'azione aziendale per la non autosufficienza. Detti gruppi si sono incontrati nel corso del 2025 ed hanno definito i seguenti percorsi/strumenti:	n. 3 provvedimenti adottati per la definizione di percorsi integrati per la non autosufficienza	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento nuova scheda SVaMA (DDG Aulss n. 662 del 29/05/2025 "Aggiornamento dello strumento scheda di valutazione multidimensionale dell'anziano (S.Va.M.A.). approvato, da ultimo con DGR n. 2691 del 28 dicembre 2012. Recepimento DGR n. 96/2025 e n. 243/2025");</li> <li>- revisione protocollo multiproblematico/incontro tra servizi (DDG Aulss n. 1381 del 28/10/2025 "Approvazione del percorso di collaborazione per la presa in carico di casi multiproblematici e con necessità di elevata integrazione socio-sanitaria");</li> <li>- revisione regolamento U.V.M.D. (DDG Aulss n. 1706 del 29/12/2025 "Approvazione del Regolamento Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) dell'Azienda Ulss 9 Scaligera").</li> </ul>		
	<p>3. Nel 2025 tutti gli Enti gestori dei Centri di Servizio per persone anziane non autosufficienti hanno provveduto a sottoscrivere il finanziamento a budget come previsto dalla D.G.R. n. 465/2024 con valorizzazione del case mix. Contestualmente è stata avviata la revisione del regolamento RUR per l'adeguamento alla succitata delibera regionale.</p>	Applicazione D.G.R n. 465/2024 e avvio dell'aggiornamento RUR	
<b>Obiettivo 5</b> <b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionale</b>	1. Sono proseguiti i lavori del Gruppo di lavoro di monitoraggio dell'UVMD, con successiva revisione del Regolamento UVMD e adozione atto formale (Deliberazione del Direttore Generale Az. Ulss n. 1706 del 29/12/2025 con oggetto: "Approvazione del regolamento di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) dell'Azienda ULSS 9 Scaligera").	n. 1 provvedimento di aggiornamento Regolamento UVMD	FNA FRNA FSR Risorse Comunali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	2. Come indicato all'obiettivo 4.1, sono stati realizzati incontri congiunti Coordinamenti AS Ulss e Comuni/ATS con la funzione di condividere criteri di accesso e modalità di valutazione, oltre che alle modalità operative. E' stato mantenuto un modello operativo di SSP denominato "GOST" (Gruppo Operativo Sociale Territoriale) con incontri tra le Assistenti Sociali dei servizi ULSS/Comuni/ADI suddivisi in 3 zone territoriali volto al miglioramento della presa in carico dei cittadini e al raccordo tra operatori dei servizi.	n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e i Comuni dell'ATS VEN_21 finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione  n. 6 incontri GOST	
	3. Il gruppo di lavoro aziendale Ulss ha provveduto a condividere la definizione dei criteri di urgenza sociale e di valutazione della non autosufficienza. Detti criteri, condivisi con i servizi sociali afferenti agli ATS, saranno successivamente sperimentati.	Definizione di criteri di urgenza sociale condivisi	
<b><u>Obiettivo 6</u></b> <b>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei</b>	1. Recepimento della DGR 1412 del 28/11/2024 con DDG 657 del 29/05/2025 con Oggetto:"Progetto Sollievo a favore delle Persone affette da decadimento cognitivo e malattia di Parkinson, finanziamento attività 2024 e 2025 DGR 1873/2013. provvedimenti". La rete dei Centri Sollievo risponde ai bisogni del territorio, sono stati mantenuti incontri regolari con i Coordinamenti Distrettuali ed Interdistrettuali con la funzione di monitoraggio, rilevazione di eventuali criticità e possibili soluzioni.	n. 6 centri Sollievo Alzheimer n. 85 persone con patologie coinvolte n. 170 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. 24 professionisti attivati n. 30 soggetti del territorio coinvolti  n. 1 Servizio per Malattia di Parkinson n. 32 le persone coinvolte n. 39 persone coinvolte nelle attività n. 3 professionisti attivati	FNA FNRA FSR Risorse Comunali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
malati di demenza e sostenere le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Solievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)	2. Nell'anno 2025 sono proseguiti in modo regolare gli incontri di Coordinamento dei Centri Solievo per la condivisione della programmazione tra i Centri stessi.	n. 2 incontri Coordinamento Distrettuale	
	3. Nel corso del 2025 sono proseguiti gli incontri del Tavolo di Coordinamento Aziendale per la malattia di Parkinson (22/01, 15/04 e 04/06). In detti incontri si è svolta la mappatura delle attività e dei servizi esistenti nei territori ed è stata definita la bozza di PDTA integrato a livello provinciale.	n. 3 incontri Tavolo di Coordinamento n. 1 bozza PDTA provinciale	
<b>Obiettivo 7</b> Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa	1. Sono stati implementati gli Sportelli Assistenti Familiari con l'apertura di un nuovo sportello nel territorio ATS.	n. 3 sportelli assistenti familiari nell'ATS n. 191 persone/famiglie raggiunte	Risorse Comunali
	2. In collaborazione con il Distretto 4, sono state definite e approvate le "Linee guida per la rilevazione e gestione del maltrattamento e abbandono delle persone anziane a domicilio" previste nel progetto "Custodiamo gli Anziani".	n. 1 adozione "Linee guida"	FSR
	3. Nel corso del 2025, all'interno del progetto "Casa Comunità Cura": - è stato elaborato il Piano Locale della Domiciliarità (PLD), adottato dalla quasi la totalità dei Comuni dell'ATS, con la previsione, in alcuni territori di dotarsi della figura del Custode Sociale;	adozione del PLD da parte di n. 22 dei 25 Comuni dell'ATS inserimento della figura del Custode Sociale in n.12 Comuni	Risorse Comunali Altri fondi privati



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>in carico e cura globale territoriale e l'implementazione e di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)</b>	<p>- sono stati realizzati eventi pubblici di sensibilizzazione sulle fragilità in età anziana, rivolto a cittadini, amministrazioni e realtà locali anche per l'ingaggio di ulteriori risorse del territorio;</p> <p>- sono stati implementati nel territorio i centri aggregativi rivolti a persone anziane.</p> <p>1. All'interno del Progetto "Casa Comunità Cura" rivolto ad anziani e con la collaborazione degli ETS dello "Sportello assistenti familiari", sono stati realizzati n. 2 corsi formativi per l'acquisizione di competenze nella gestione dell'anziano e che hanno visto la partecipazione di caregiver familiari.</p> <p>Promozione e organizzazione da parte di Centri Servizi e dei Centri Solievo del territorio, di eventi o momenti di sensibilizzazione rivolti a familiari/caregiver.</p>	<p>n. 2 eventi pubblici (1 distrettuale e 1 provinciale)</p> <p>n. 12 centri aggregativi attivi</p>	
<b>Obiettivo 8</b> <b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</b>	<p>1. In data 19.12.2025, è stato co-organizzato con un Centro Formativo Territoriale un seminario rivolto a familiari/caregiver e operatori di assistenza familiare, di approfondimento sui temi della gestione quotidiana dell'anziano.</p>	<p>n. 1 evento formativo co-programmato</p>	<p>FSE+</p>
	<p>2. Sulla base delle disponibilità finanziarie, si è provveduto all'erogazione delle ICD caregiver per interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari.</p>	<p>n. 2 ICDG A e n. 1 ICDG Mgs</p>	<p>FNA FNRA</p>
	<p>3. E' proseguita l'attività dell'Equipe di prossimità composta dall'assistente sociale e da operatori socio-sanitari, attivati nelle</p>	<p>n. 186 persone beneficiarie, di cui n. 3 beneficiari senza fissa dimora</p>	<p>PNRR</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	situazioni di fragilità e per la predisposizione di progetti di dimissione protetta.		
	4. E' stata predisposto un vademecum per le famiglie e gli operatori contenente indicazioni delle risorse e delle prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, protesiche, abitative, che possono essere attivate a favore delle persone anziane.	Bozza n. 1 strumento	
<b>Obiettivo 9</b> <b>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</b>	1. Si è provveduto al recepimento del Piano Triennale regionale delle attività 2024-2026 del Fondo per l'Alzheimer e le demenze (Decreto Regionale n. 32 del 04/06/2025, avviso protocollo n. 162232 del 15/09/2025, Determinazione Dirigenziale n. 1817 del 30/09/2025) e all'avvio della procedura pubblica prevista (Deliberazioni Direttore Generale Az. Ulss 9 n. 1477 del 17/11/2025 e n. 1612 del 15/12/2025).	avvio linee progettuali 2024-2026	FNA
<b>Obiettivo 10</b> <b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/ multidisciplinare</b>	<b><i>Si veda Sezione 2 - Macro-obiettivo di sistema n. 5</i></b>		
<b>Obiettivo 11</b> <b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	<b><i>Si veda Sezione 2 - Macro-obiettivo di sistema n. 6</i></b> In aggiunta si rileva il mantenimento del Gruppo Operativo Permanente (GOP) composto da servizi sociali, sociosanitari ed ETS per lo sviluppo di attività inclusive e aggregative attraverso n. 2 educatori di comunità, a favore di persone anziane nei Comuni afferenti all'ATS. Inoltre, con il progetto "Casa,	n. 5 incontri GOP n. 12 Centri Aggregativi attivi n. 32 beneficiari Custode Sociale n. 3 nuove situazioni non conosciute emerse con l'attivazione del Custode Sociale	Risorse Comunali Altri fondi privati

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	Comunità, Cura" è stata implementata la figura del Custode Sociale a supporto degli anziani fragili e/o soli. Sempre in collaborazione con gli ETS, all'interno della progettualità, sono stati promossi n. 2 eventi volti a favorire la cultura dell'inclusione e la partecipazione attiva delle persone anziane.	n. 2 eventi realizzati	
<b>Tavolo Area 3 Persone con disabilità</b>			
<b>Obiettivo 1</b> <b>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</b>	1. Si è provveduto a mantenere l'assegnazione di Operatori Socio Sanitari per alunni con elevato bisogno assistenziale presso gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i percorsi individualizzati scuola/centro "Accavolante", con l'attivazione di Uvmd integrate Disabilità-Neuropsichiatria Infantile (NPI).	n. 228 UVMD per percorsi di inclusione scolastica NPI- SISS, AS di cui: n. 173 per percorsi di inclusione scolastica assegnazione dell'operatore socio assistenziale in contesto scolastico n. 27 progettualità presso il Centro Diurno per l'inclusione scolastica Accavolante n. 25 valutazioni integrate sociosanitarie di alunni per i quali non si è prevista l'assegnazione dell'operatore socio assistenziale in contesto scolastico n. 3 inserimenti presso Istituto Gresner o Casa del Sole	Risorse Comunali Risorse Regionali FNA
	2. A seguito dell'implementazione della rete con le risorse della comunità disponibili all'accoglienza di ragazze/i con disabilità grave e gravissimi (n. 35 contesti coinvolti), sono stati implementati i progetti di Inclusione sociale individualizzati presso centri estivi del territorio.	n. 73 percorsi individualizzati di inclusione sociale nel periodo estivo	Risorse Comunali

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. Realizzati incontri all'interno del Laboratorio "Hdemico" composto da operatori Az. Ulss 9, Comitato genitori ed ETS, quale luogo di condivisione e programmazione attività integrative.	n. 2 incontri di Laboratorio "Hdemico"	
	4. Sono stati mantenuti gli interventi dell'educatore in contesto scolastico per sostenere gli alunni con disabilità anche in attività extra-scolastiche (Linea C DGRV n. 778/23) in n. 5 Istituti Scolastici di cui 3 Istituti Comprensivi e 2 Istituti Secondari di Secondo Grado.	n. 5 Istituti Scolastici coinvolti	Risorse Regionali Risorse Comunali
<b>Obiettivo 2</b> <b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</b>	<p>1. Nel 2025, sono stati realizzati interventi volti al sostegno dei nuclei familiari di persone con Disturbo dello Spettro Autistico, in collaborazione con la Fondazione Cuore Blu nell'ambito del progetto "Rete oltre l'orizzonte", come da linea G DGR 778/23. In particolare sono stati realizzati i seguenti percorsi di <i>Parent Training</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>di gruppo</b> riguardanti a titolo esemplificativo i percorsi di comprensione, i passi verso l'autonomia, la consapevolezza genitoriale e la formazione di padri con figli con Disturbi Spettro Autistico;</li> <li>- <b>individuale</b> che hanno affrontato lo sviluppo della consapevolezza riguardo alla diagnosi;</li> <li>- relativi al "Progetto Fratelli".</li> </ul> <p>Sono, inoltre, stati promossi i seguenti percorsi formativi rivolti ad operatori dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Progetto di Vita per la persona con autismo" per operatori dei Centri Diurni;</li> </ul>	<p><u>Parent Training</u></p> <p>n. 28 beneficiari di interventi n. 33 interventi di cui 14 percorsi individuali, 10 di gruppo, 2 per i fratelli e 7 di consapevolezza sul disturbo</p> <p>n. 120 partecipanti a percorsi formativi per operatori</p>	<p>Fondo Ministeriale Caregiver Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità FNA FNRA</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	- seminari formativi sugli aspetti del funzionamento, della valutazione dell'autonomia e dell'autodeterminazione ed il "Team teach" per educatori, operatori socio sanitari (OSS), insegnanti e familiari.		
	2. Sulla scorta dei fondi disponibili, è stato garantito il rilascio di Impegnative di Cura a sostegno dei caregiver di persone con disabilità (anche over 65 aa), mirate a sostenere la domiciliarità della persona non autosufficiente.	n. 18 ICD CG di cui 3 over 65 anni	
<b>Obiettivo 3</b> <b>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</b>	1. Nel 2025 sono stati realizzati momenti di confronto con Enti Gestori di Unità di Offerta accreditate con focus il "Lavoro di Comunità", volti a promuovere prassi operative condivise, coerenti con il Progetto di Vita Individualizzato e Partecipato, e a promuovere attività del tempo libero per le persone con disabilità e progetti innovativi con la comunità.	n. 8 incontri di coordinamento tra i servizi dell'Azienda ULSS e rappresentanti degli Enti Gestori del territorio	FSR Risorse Comunali
	2. Attraverso il "Gruppo di Valutazione UDO e progettualità" è stato garantito il monitoraggio della coerenza della programmazione locale con la programmazione regionale socio-sanitaria del sistema delle Unità di Offerta (UDO) sia di tipo residenziale che semiresidenziale.	n. 1 incontri gruppo di valutazione UDO e Progettualità	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 4</b> <b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	1. Nel corso del 2025 è stata potenziata la sinergia tra l'UOC Disabilità e Non Autosufficienza, le Istituzioni Scolastiche e le risorse territoriali per la costruzione di percorsi inclusivi destinati ad adolescenti con disabilità, con particolare riferimento ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).	n. 29 progetti di inclusione sociale in area extrascolastica  n. 23 alunni beneficiari PCTO	Risorse Comunali Risorse Regionali
	2. Sono state implementate le progettualità relative ai percorsi sperimentali della DGR 739/2015 e della DGR 1375/2020 rivolti a giovani con disabilità medio-lieve e con focus inclusione sociale, inserimento lavorativo e percorsi di autonomia. E' stato inoltre pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aziendale di reti organizzate ed autorizzate mediante la forma dell'accreditamento al fine di implementare l'offerta dei servizi come da DGR 1375/2020. All'interno della UOC Disabilità e Non Autosufficienza è proseguita l'attività con funzione abilitativa e osservativa nei Laboratori Abilitativi rivolti a giovani adulti con disabilità medio-lieve. Le attività svolte hanno incluso il mantenimento delle abilità di base, laboratori creativi, momenti di socializzazione, uscite sul territorio e collaborazioni con reparti ospedalieri. Il percorso è stato orientato all'inclusione sociale e lavorativa, anche attraverso l'affiancamento e il monitoraggio dei Tirocini di Inclusione Sociale.	n. 35 beneficiari di 59 tirocini di alternanza; n. 12 beneficiari della DGR 1375/2020; n. 34 beneficiari della DGR 739/2015 n. 15 utenti ai Laboratori Abilitativi; n. 29 partecipanti a n. 18 incontri di "Gruppo Comunichiamo"  n. 23 progetti di continuità età evolutiva - età adulta	Risorse Comunali Risorse Regionali FSE+ Fondo "Dopo di Noi" FNA Altri fondi privati
	3. Sono proseguite la attività in co-progettazione con la rete per l'Autismo "Oltre l'orizzonte" nelle diverse linee previste da DGR 778/2023:	n. 7 beneficiari Linea D n. 10 beneficiari Linea E n. 2 beneficiari linea F n. 7 beneficiari linea H	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p><i>Linea D:</i> Ente attuatore Gruppo Asperger Veneto con progetti finalizzati ai percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (fase di avvicinamento e coinvolgimento delle persone in ritiro sociale, percorsi per la formazione di gruppi amicali e di auto mutuo aiuto e attività ludico/formative);</p> <p><i>Linea E:</i> Ente attuatore Fondazione Cuore Blu e Associazione Millepiedi con il progetto "A piccoli passi";</p> <p><i>Linea F:</i> Ente attuatore Coop. Emmanuel (Agenzia per l'integrazione sociale di Bonavicina, San Pietro di Morubio) e Medialabor;</p> <p><i>Linea H:</i> Enti Attuatori Officine dell'AIAS, Fondazione Don Girelli, Coop. Sociale Emmanuel.</p>		
	<p>4. Gli operatori hanno partecipato al percorso formativo teorico sul progetto ""Abilità diverse - Pari opportunità d'inserimento lavorativo" organizzato dell'ETS Don Calabria e alla formazione specifica sul funzionamento delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico.</p> <p>È stato inoltre svolto un percorso formativo laboratoriale incentrato sugli aspetti di conciliazione tra le persone con DSA e il mondo del lavoro, delineando le strategie per favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà interessate: scuola, servizi socio-sanitari, aziende ed enti del terzo settore.</p> <p>Il percorso si è articolato a partire dalla valutazione iniziale del funzionamento e delle abilità lavorative (per la quale è stata predisposta un'apposita scheda di rilevazione) fino all'inserimento nel contesto lavorativo attraverso tirocini formativi ed eventuali assunzioni.</p>	<p>n.6 operatori che hanno partecipato al percorso formativo teorico;</p> <p>n.1 operatore ha partecipato al percorso laboratoriale;</p> <p>n.1 scheda per la valutazione sperimentale</p>	





Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>di valutazione multidimensionali</b>	<p>Mantenimento di un modello operativo di SSP denominato "GOST" (Gruppo Operativo Sociale Territoriale) con incontri tra le Assistenti Sociali dei servizi ULSS/Comuni/ADI suddivisi in 3 zone territoriali volto al miglioramento della presa in carico dei cittadini e al raccordo tra operatori dei servizi, anche con riferimento all'utilizzo bilanciato delle risorse economiche e delle tempistiche, oltreché nell'individuazione dei beneficiari di varie progettualità promosse da Fondi Ministeriali, Regionali e PNRR.</p>	<p>n. 3 GOST con incontri bimensili</p>	
	<p>2. Nel mese di marzo si è realizzato un'attività formativa congiunta tra Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) e Centro per l'Impiego (CPI) che ha rappresentato occasione di condivisione di nuove opportunità aziendali e finanziamenti regionali. Sono proseguiti i colloqui congiunti SIL/CPI per la corretta presa in carico di persone afferenti alle categorie protette, e l'aggiornamento degli elenchi beneficiari. In merito al gestionale Sistema Informativo lavoro e sociale (SILS), si rileva quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione da parte degli operatori SIL e CPI al percorso formativo organizzato dalla Regione Veneto;</li> <li>- utilizzo di nuove funzionalità da parte degli operatori del SIL in merito a caricamento dei progetti, erogazione dei rimborsi e completamento anagrafica dati personali.</li> </ul>	<p>n. 1 corso Domanda/Offerta n. 7 persone partecipanti</p> <p>n. 36 colloqui a favore di soggetti con ricerca attiva del lavoro n. 2 incontri con i CPI territoriali (n.1 Legnago e n.1 Bovolone)</p> <p>n.1 formazione SILS</p> <p>estensione utilizzo delle funzionalità SILS da parte degli operatori del Servizio Integrazione Lavorativa</p>	<p>Risorse Comunali Risorse Regionali FNPS FSE+</p>
<b><u>Obiettivo 7</u> Creare nuove sinergie tra il pubblico e il</b>	<p>1. E' proseguita la partecipazione ai percorsi di co-progettazione con l'ATS, due Comuni del Distretto e gli Enti del Terzo Settore, finalizzati allo sviluppo di progettualità nell'ambito della Missione 5, Componente 2 – Investimento 1.2 del PNRR,</p>	<p>n. 30 percorsi di autonomia per persone con disabilità</p>	<p>PNRR</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	dedicate all'implementazione di percorsi di autonomia per le persone con disabilità. La collaborazione è stata consolidata attraverso il mantenimento e il monitoraggio dei 15 progetti avviati negli anni precedenti. In coerenza con quanto programmato, sono state inoltre attivate n. 15 nuove progettualità, a completamento della progettazione iniziale.		
	2. Nel corso del 2025 Si è consolidata la collaborazione pubblico/privato con l'A.S.D. la Grande Sfida per la realizzazione di attività ludiche e sportive rivolte a persone con disabilità, nello specifico: - campagna "Anch'io sono capace" con n. 21 partecipanti; - concorsi "Altre sequenze", "Altri Click", "Altri versi" con n. 8 partecipanti; - Street gallery con n.3 partecipanti; - attività ludico-sportiva: 57 partecipanti. E' inoltre proseguita l'organizzazione e la realizzazione di attività e di iniziative legate al progetto "Turismo sociale e inclusivo" in collaborazione con le realtà del territorio.	n. 3 eventi realizzati che hanno coinvolto oltre agli Ets anche altri partner (negozi, esercizi commerciali) del territorio  n. 1 corso di formazione per operatori socio-sportivi  n. 6 eventi/iniziative Progetto "Turismo sociale e inclusivo"	Risorse Comunali
	3. Si è consolidata la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore afferenti alla rete "Oltre l'Orizzonte", finalizzata alla risposta ai bisogni sociali ed educativi emergenti delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 778/2023 e in coerenza con gli interventi di cui alle linee dalla D) alla H) attivate nella precedente annualità.	n. 7 beneficiari per la linea D n. 7 beneficiari per la linea H	FSR

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>4. È proseguita la collaborazione nell'ambito dell'Inter-tavolo "Lavoro", che è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'integrazione di nuove realtà impegnate sul tema dell'inclusione lavorativa.</p> <p>È stata inoltre attivata una sezione dedicata all'interno del sito istituzionale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, nella quale è pubblicato e costantemente aggiornato il "Vademecum Lavoro", quale strumento informativo e operativo volto a promuovere la conoscenza delle opportunità, degli incentivi e delle misure a sostegno dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.</p> <p>È infine proseguita la collaborazione con le realtà produttive locali e con i Centri per l'Impiego (CPI) per l'attuazione dell'art. 14 della Legge Biagi (D.Lgs. 276/2003), favorendo l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo in contesti produttivi ordinari attraverso strumenti di integrazione tra politiche sociali e del lavoro.</p>	<p>n. 6 incontri dell'Inter-tavolo Attivazione pagina internet "Inter-tavolo Lavoro"</p> <p>n. 1 Vademecum aggiornato</p> <p>n. 4 persone attivate con art.14</p>	<p>Risorse Comunali FSE</p>
<p><b>Obiettivo 8</b> Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</p>	<p><i>Si veda Sezione 2 - Macro-obiettivo di sistema n. 5</i></p>		
<p><b>Obiettivo 9</b> Connettere e valorizzare le reti territoriali</p>	<p><i>Si veda Sezione 2 - Macro-obiettivo di sistema n. 6</i></p> <p>In aggiunta si evidenzia:</p> <p>1. Nel corso del 20225, all'interno della progettualità PNRR Linea 1.2 sono stati definiti i progetti individualizzati rivolti ai 30 beneficiari con la piena partecipazione degli stessi e delle loro</p>	<p>n. 30 progetti inviati al Ministero attraverso l'ATS e i Comuni responsabili delle tre progettualità</p>	<p>PNRR Fondi Ministeriali</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>famiglie in stretta sinergia con gli ETS, operatori del mercato del lavoro e le risorse della Comunità.</p> <p>2. Gli operatori afferenti all'UOC Disabilità e Non Autosufficienza hanno partecipato al percorso di formazione sul "Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato".</p>	n. 1 percorso formativo	
<b>Tavolo Area 4 Dipendenze</b>			
<b>Obiettivo 1</b> <b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b>	<p>1. Nel 2025 ha proseguito l'attività di Peer Education sulle tematiche alcol, HIV, sostanze illegali. Inoltre sono proseguite le azioni da parte del Gruppo Prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giornata mondiale di sensibilizzazione contro l'AIDS in collaborazione con UOS Malattie infettive;</li> <li>- in collaborazione con l'ETS Associazione Don Girelli, all'interno della progettualità "GenerAzioni Contrasto alla Povertà Educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone di minore età" è proseguito il Team di Prossimità presso l'istituto Giorgi di Bovolone (Convenzione prot. 0097298 del 10/06/2024);</li> <li>- collaborazione con la U.O. Scuola Emergenza Urgenza per la promozione del progetto "Viva" relativo alla rianimazione cardio-polmonare;</li> <li>- prosecuzione dei laboratori multimediali Cà Dotta per la promozione della salute sui temi del tabacco e delle nuove tecnologie;</li> <li>- organizzazione della giornata mondiale contro il tabacco con la presenza infopoint in 2 mercati rionali con attività informativa a quiz per piccoli gruppi di studenti delle scuole limitrofe;</li> </ul>	<p>PEER EDUCATION</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 5 scuole secondarie di 2^ coinvolte</li> <li>n. 95 peer formati</li> <li>n. 190 questionari di valutazione apprendimenti (pre e post intervento)</li> <li>n. 1878 studenti raggiunti con peer education</li> <li>n. 1870 questionari di gradimento (sperimentazione e ricaduta)</li> <li>n. 2 amministrazioni coinvolte</li> <li>n. 2 dirigenti</li> </ul> <p>GIORNATA AIDS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 3 scuole secondarie di 2^ aderenti</li> <li>n. 775 studenti raggiunti</li> <li>n. 33 docenti</li> </ul> <p>PROGETTO "GENERAZIONI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 1 scuola secondaria di 2^</li> <li>n. 3 incontri Team di Prossimità</li> <li>n. 105 ragazzi/e - n. 15 docenti</li> </ul> <p>PROGETTO "VIVA"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 5 scuole secondarie di 2^ aderenti</li> <li>n. 4 scuole secondarie di 1^ aderenti</li> </ul>	<p>Fondo Ministeriale vincolato</p> <p>FSR</p> <p>Risorse Comunali</p> <p>Fondi da Enti Privati</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>- progetto "Siamo...sicuri?" di stimolo della capacità critica negli alunni della scuola primaria, attivando riflessioni che li possono proteggere da comportamenti di uso e di abuso di sostanze alteranti o comportamenti devianti.</p>	<p>LABORATORI "CÀDOTTA"  n. 6 scuole secondarie di 1^ aderenti  n. 629 studenti raggiunti  GIORNATA TABACCO  n. 2 scuole secondarie di 2^ aderenti  n. 96 studenti  n. 9 docenti  PROGETTO "SIAMO...SICURI?"  n. 2 scuole primarie</p>	
	<p>2. Nel 2025 sono proseguite le attività relative al Progetto "Go Safe" del Piano Triennale Dipendenze per la prevenzione dei comportamenti a rischio collegati all'abuso di sostanza, in particolare alcol, con la presenza di info point dedicati nei luoghi di aggregazione giovanile.  Nei mercati rionali sono state realizzate attività di prevenzione con interventi brevi sul tabacco.  In collaborazione con il territorio, sono state mantenute o attivate nuove attività in ambito preventivo:  - comune di Ronco All'Adige è stato organizzato un evento di prevenzione rivolto a giovani 18enni;  - prosieguo della collaborazione con il Centro D'incontro D'Artagnan di Legnago;  - avvio nuova collaborazione con lo Sportello Inclusione ADI di Legnago con la partecipazione ad un incontro per i genitori per la presentazione del Ser.D e approfondimento tema alcol e donna insieme ad altri Servizi;  - intervento di sensibilizzazione "Le dipendenze nella nostra vita" presso Università del Tempo Libero a Casaleone;</p>	<p>PROGETTO "GO SAFE"  (dati dipartimentali)  n. 50 uscite  n. 2103 alcol test effettuati e percezione del delta tasso alcolemico percepito e reale (indicatore quali-quantitativo)  n. 2023 persone testate nei luoghi di consumo  n. 2 percorsi formativi per tutor  n. 9 incontri cabina di regia del progetto  n. 1 intervista  PREVENZIONE TABACCO  n. 108 cittadini  n. 20 prove carbossimetro  COMUNE RONCO A/A  n. 6 adulti significativi  n. 11 giovani 18nni  CENTRO D'ARTAGNAN  n. 2 incontri con gli operatori</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>- avvio nuova collaborazione con l'Associazione G.S.R. Crosare che ha portato alla realizzazione del progetto "APERI-Teen Spazio giovani" con altre realtà associative (Neverland, Officina della musica);</p> <p>- prosieguo della collaborazione con la Diocesi Centro Pastorale Ragazzi di Vr concretizzatasi con la partecipazione ad eventi rivolti ai giovani (Meeting Adolescenti e Veglia della luce);</p> <p>- avvio collaborazione con Domus Pacis di Legnago che ha previsto l'avvio di iniziative specifiche per gli adolescenti (Progetto AGIF del Piano Triennale Dipendenze);</p> <p>- avvio collaborazione con parrocchia di Casette di Legnago.</p> <p>È proseguita la collaborazione nel progetto “Svolta per il futuro”, dedicato alla promozione del benessere e della partecipazione giovanile. In raccordo con Azienda ULSS, CSV, ATS ed ETS, è stata garantita la partecipazione al Tavolo di partenariato e avviata la co-progettazione con i giovani del Manifesto di scopo delle politiche giovanili.</p> <p>Con il Coordinamento degli Assessori alle Politiche Giovanili e gli ETS coinvolti è stato promosso un World Café (08.10.2025) per raccogliere il contributo di giovani e adolescenti alla definizione del Manifesto. Inoltre, attraverso le iniziative del gruppo di prevenzione, è stato diffuso un questionario rivolto ai giovani per rilevare bisogni e visioni future, a supporto della costruzione del documento.</p>	<p>n. 2 incontri/attività con preadolescenti e adolescenti</p> <p>SPORTELLO INCLUSIONE ADI</p> <p>n. 1 incontro con genitori</p> <p>UTLEP CASALEONE</p> <p>n.1 intervento UTLEP</p> <p>n. 23 adulti</p> <p>ASSOCIAZIONE G.S.R.</p> <p>n. 3 incontri progettazione</p> <p>n. 1 intervento</p> <p>n. 40 adolescenti</p> <p>DIOCESI PASTORALE</p> <p>n. 1 incontro</p> <p>n. 2 interventi</p> <p>n. 100 giovani</p> <p>n. 50 percorsi con tappeto e occhiali alcolvista</p> <p>n. 4 prove carbossimetro</p> <p>PROGETTO AGIF</p> <p>n. 2 incontri di conoscenza e progettazione</p> <p>n. 1 incontro/attività con adolescenti in collaborazione con Domus Pacis</p> <p>n. 50 giovani</p> <p>PARROCCHIA CASSETTE</p> <p>n. 1 incontro di conoscenza e progettazione</p> <p>SVOLTA PER IL FUTURO</p> <p><i>A livello provinciale:</i></p> <p>n. 1 bozza Manifesto di scopo</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
		n. 30 eventi realizzati con i giovani nel territorio provinciale (focus group, world café,...) n. 467 giovani coinvolti <i>A livello distrettuale</i> n. 2 incontro di progettazione n. 1 evento Word Caffè a Bovolone n. 31 adulti significativi	
	3. E' proseguita la collaborazione con il Dipartimento Prevenzione per il coordinamento dei Tavoli intersettoriali del Piano di Prevenzione Aziendale, all'interno dei programmi riguardanti gli stili di vita sani PP01 "Scuole che promuovono salute", PP04 "Dipendenze".	n. 1 incontro Tavolo Intersettoriale	
<b>Obiettivo 2</b> <b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati</b>	1. Nel corso del 2025, a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse per la progettazione del Piano Triennale delle Dipendenze (Deliberazione DG Azienda ULSS n. 1209 del 27/11/2024), sono stati avviati quattro Tavoli di co-progettazione con il privato sociale aderente, nonché i successivi gruppi di lavoro operativi, in relazione alle seguenti progettualità del Piano: - Go Safe 2024–2026; - Adolescenti, Giovani e Famiglia (AGIF); - Fuori dai Margini; - Telemedicina. FUORI DAI MARGINI Si è conclusa la procedura riguardante l'avviso di co-progettazione. DDG n 551 del 06.05.2025 - Approvazione	n. 4 avvisi manifestazioni di interesse n. 1 delibera Aulss di approvazione n. 4 tavoli di coprogettazione  FUORI DAI MARGINI (dati dipartimenti) n. 2 incontri tavolo di co-progettazione n.17 incontri Tavolo Tecnico di Regia n. 4 incontri coordinamento interventi c/o centri servizi n. 32 progetti individualizzati attivati n. 3 operatori (2 educatori e 1 infermiere) impegnati in interventi di prossimità presso Centri Servizi ubicati nel Comune di Verona	FSN Fondo regionale sanitario Fondi da Enti Privati

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	<p>progetti definitivi e dell'accordo di collaborazione con gli ETS</p> <p>Avvio del tavolo di co-progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definito il Tavolo Tecnico di Regia integrato pubblico-privato</li> <li>- Attivati interventi socio-educativi con progetti individualizzati</li> <li>- Attivati interventi di prossimità in collaborazione con due Centri Servizi per la grave marginalità situati nel Comune di Verona, con presenza bisettimanale di un educatore e settimanale di un infermiere per attività motivazionale, di counseling e orientamento ai servizi</li> </ul> <p>AGIF</p> <p>A livello territoriale è stata avviata l'attuazione delle progettualità, in particolare: definizione di un gruppo di coordinamento progettuale territoriale; attivazione di n. 1 psicologa impegnata in incontri con giovani in collaborazione con UOC IAF e Consultori, nella realizzazione di attività psicoeducative di gruppo in sinergia con il SERD, nonché nell'avvio di collaborazioni con n. 4 Amministrazioni comunali per l'attivazione di sportelli di consulenza rivolti ai genitori di adolescenti e giovani (14–24 anni).</p>	<p>AGIF</p> <p>n. 2 incontri tavolo di coprogettazione a livello dipartimentale</p> <p>(dati distrettuali)</p> <p>n. 3 incontri con operatori</p> <p>n. 12 adolescenti</p> <p>n. 9 genitori (3 coppie e 3 singoli)</p> <p>n. 1 gruppo psicoeducativo</p> <p>n. 4 amministrazioni comunali coinvolte</p> <p>n. 3 sportelli genitori avviati</p>	
	<p>2. È stato consolidato il modello di gestione congiunta tra SIL e SERD dei progetti individualizzati riabilitativi a valenza lavorativa, volto a promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico. L'integrazione operativa garantisce una presa in carico coordinata, la definizione condivisa degli obiettivi e l'attivazione di percorsi personalizzati.</p>	<p>n. 7 tirocini di Inserimento</p> <p>n. 7 progetti di Inclusione Sociale</p> <p>n. 2 nuove segnalazioni</p>	



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	3. E' proseguita l'applicazione delle linee di indirizzo regionali finalizzate a favorire l'accesso alle misure alternative, in collaborazione con la Sanità penitenziaria.	n. 27 detenuti in misura alternativa n. 24 consulenze di cui 22 a Verona , 1 a Treviso e 1 a Padova	
	4. E' proseguita la collaborazione con le associazioni di Alcolisti Anonimi, A.C.A.T Basso Veronese per garantire l'accesso delle persone nei 5 club alcologici territoriali.	n. 5 club ACAT territoriali	
	5. Con Deliberazione Direttore Generale Az. Ulss n. 639 del 23/05/2025 si è proceduto all'internalizzazione e successiva riorganizzazione della Comunità Terapeutica Diurna "L'Argine", con rimodulazione delle attività che ha permesso il prosieguo di alcuni percorsi psicoeducativi.	n. 2 percorsi psicoeducativi	
	6. Per turn-over personale nella salute mentale non è stato possibile attivare incontri periodici organizzativi con la UO Psichiatria. Sono stati fatti, tuttavia, incontri di coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi. Sono, inoltre, stati mantenuti gli incontri tra UO Salute Mentale e UO Dipendenze per le situazioni in comorbidità.	n. 5 incontri Dipartimentali Dipendenze/Salute Mentale  n. 10 persone UUOO Dipendenze/Psichiatria	
	7. All'interno della progettualità "Adolescenti, Giovani e Famiglia" (AGIF) è proseguita la collaborazione con l'U.O. Infanzia Adolescenza e Famiglia per percorsi di prevenzione rivolti a adolescenti e giovani con incontri rivolti agli operati, incontri con i giovani e genitori e attività psicoeducative di gruppo.	n 3 incontri con operatori n. 12 adolescenti n. 9 genitori (3 coppie e 3 singoli) n. 1 gruppo psicoeducativo	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>8. Nel 2025 sono implementati gli interventi specialistici per le persone in tossicodipendenza e alcolodipendenza, assicurando percorsi terapeutici personalizzati e sostegno continuativo. Prosegue inoltre la collaborazione con un'amministrazione comunale per la sensibilizzazione e il supporto ai volontari impegnati nell'accompagnamento delle persone al SerD, favorendo l'accesso e la continuità dei percorsi terapeutici.</p>	<p>n. 43 giovani e giovanissimi presi in carico (15-24 aa)  n. 655 adulti presi in carico (&gt;25 aa)  n. 83 segnalazioni comprensa consulenza    n. 1 Comune coinvolto  n. 2 volontari</p>	
	<p>9. Nel 2025 l'Ambulatorio specializzato ha implementato i percorsi personalizzati di disassuefazione dal fumo attraverso counseling motivazionale, supporto clinico e terapie farmacologiche.  E' proseguita, inoltre, la formazione degli operatori sanitari e sociosanitari dell'Az. ULSS 9 sugli interventi brevi e brevissimi per il tabagismo, volta a diffondere competenze sul territorio, permettendo agli operatori di intercettare fumatori e offrire supporto qualificato nei diversi punti di accesso ai servizi, moltiplicando le opportunità di intervento precoce.</p>	<p>n. 143 accessi all'ambulatorio, di cui 69 nuovi    n. 3 percorsi formativi a livello aziendale di cui n. 1 intervento formativo distrettuale</p>	
<p><b>Obiettivo 3</b>  <b>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</b></p>	<p>1, E' proseguita l'attuazione del Progetto Aziendale dedicato al contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) denominato "Esci dai Giochi", che si articola in azioni sinergiche declinate in tre macro aree: Governance, Prevenzione e Cura. Tra le principali attività realizzate:  - collaborazione con il terzo settore per la realizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio;  - prevenzione nelle scuole attraverso interventi mirati sia a piccoli gruppi che con grandi eventi pubblici e spettacoli, rivolti</p>	<p>(dati dipartimentali)  n. 142 pazienti coinvolti nei progetti cogestiti con il terzo settore    n. 14 attività di prevenzione (complessivo mercati wk no slot, gruppi, sett. Residenziale, gr. Psicoeducativi, testimonianze)    n. 5 Spettacoli  n. 1800 fruitori degli spettacoli</p>	<p>Fondo nazionale gioco d'azzardo</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	a studenti, docenti e famiglie, per educare ai comportamenti responsabili e ai fattori di rischio; - implementazione dello sportello telefonico dedicato aperto 7 giorni su 7 e divulgazione con campagne pubblicitarie mirate.	n. 43 scuole coinvolte n. 2362 studenti e insegnanti sensibilizzati n. 40 consulenze sportello telefonico	
<b>Obiettivo 4</b> <b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati</b>	Il Progetto R.E.D. non è stato finanziato per il 2025. E' proseguita la raccolta e l'inserimento dei dati SIND da parte degli operatori interni.	rilevamento semestrale - mantenuta l'effettiva % di correzione del 70% sui dati del 2025 rispetto al 2024 per gli utenti già incarico e del 90% per le prese in carico del 2025	Isorisorse
<b>Obiettivo 5</b> <b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</b>	1. Con Deliberazione DG Az. Ulss 9 n. 353 del 20/03/2025 è stato approvato il budget extraregione in continuità con la precedente annualità. E' proseguito il monitoraggio della spesa per l'inserimento di utenti in carico all'U.O.C Dipendenze Bussolengo Legnago.	Invariata spesa su autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS	
<b>Obiettivo 6</b> <b>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</b>	1. Partecipazione all'inter-Tavolo Adolescenti e Giovani, che in collaborazione con il Coordinamento degli Assessori alle Politiche Giovanili e con il coinvolgimento delle Consulte e delle associazioni giovanili territoriali, ha definito il Piano triennale delle politiche giovanili dell'ATS Ven_21, come previsto dalla	n. 1 manuale giovani n. 9 incontri Inter-tavolo  n. 1 Team Prossimità	Fondo regionale sanitario

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	DGR n. 66 del 27 gennaio 2025, relativa al Piano triennale delle politiche giovanili “Prendo Spazio”. Inoltre ha predisposto un manuale relative alle risorse territoriali rivolte ai giovani in termini di prevenzione e promozione del benessere. In collaborazione con ETS si è mantenuto il dispositivo "Team di Prossimità", all'interno di una scuola secondaria di 2^ grado, composto da docenti, operatori dei servizi socio-sanitari ed ETS, con funzione di prevenzione in materia di disagio giovanile e dispersione scolastica.		
	2. Sono state organizzate giornate di sensibilizzazione sull’educazione alla salute con altri servizi aziendali all’interno di grandi eventi proposti in ambito provinciale.	n. 3 giornate sensibilizzazione grandi eventi (dato dipartimentale)	
Tavolo Area 5 Salute Mentale			
<b>Obiettivo 1</b> <b>Integrazione</b> <b>inter-istituzionale</b>	1. Sono stati fatti incontri di coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi. Sono, inoltre, stati mantenuti gli incontri tra UO Salute Mentale e U.O Dipendenze per le situazioni in comorbidità.	n. 5 incontri DSM /Dipendenze  n. 10 persone UUOO Salute Mentale e Dipendenze	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. Si è proseguito con l'utilizzo del Protocollo operativo Dipartimento Salute Mentale e Disabilità, (Delibera Az. Ulss n. 570/2022), integrato con l’attività di incontri tra servizi come previsto dal Protocollo per la gestione del paziente multiproblematico. Nel corso del 2025, inoltre, si è partecipati	n. 11 incontri DSM e Disabilità	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	al gruppo di revisione del protocollo per la gestione della multiproblematicità, al fine di renderlo più rispondente alle situazioni emergenti e per cui è stata adottata Deliberazione DG Az. Ulss n. 1381 del 28/10/2025.		
	3. Si è proseguito l'incontro tra UUOO IAF e NPI per il passaggio all'età adulta di soggetti minori in carico all'UO IAF e al NPI. E', inoltre, proseguita la collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e la UOC IAF e Consultori Familiari e SerD con un'equipe trasversale rivolta alle maternità fragili.	n. 13 persone di cui n. 7 persone DSM e IAF e n. 6 NPI  n. 19 donne con accompagnamento psichiatra e psicologa (maternità fragile)  100 % almeno una consulenza sulla base segnalazione dipartimento	
	4. Sono state attivate le UVMD per le situazione di persone over 65 aa che necessitano di residenzialità per anziani. Per alcune persone non si è ritenuto di attivare il passaggio per costante prevalenza di patologia psichiatrica rispetto ai bisogni assistenziali. Inoltre, per alcune persone under 65 in cui i bisogni assistenziali risultavano prevalenti, è stata attivata la procedura di valutazione SVaMA con richiesta di quota sanitaria Centro Servizi in deroga.	n. 1 UVMD di passaggio/richieste valutazione UVMD  n. 2 persone passaggio in deroga	
	5. Si è collaborato con l'ATS Veneto 21 per la gestione di situazioni complesse che richiedono una presa in carico integrata socio-sanitaria. Tale collaborazione si è concretizzata attraverso diversi strumenti operativi: l'elaborazione di piani individualizzati con l'attivazione dell'equipe di prossimità nell'ambito delle Dimissioni Protette previste dai LEPS, garantendo così continuità assistenziale nel passaggio	n. 4 beneficiari Dimissioni Protette LEPS n. 4 beneficiari Dgr 69/2023	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	dall'ospedale al territorio; la partecipazione alle progettualità previste dalla DGR n. 69/2023 "Bando Insieme", che promuove l'integrazione tra servizi sociali e sanitari per il supporto a persone e famiglie in condizioni di fragilità.		
<b>Obiettivo 2</b> <b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</b>	1. E' stata elaborata n. 1 istruzione operativa per l'inserimento di persone in residenzialità leggera. Sono stati organizzati n. 2 incontri per sensibilizzare e sviluppare collaborazione nell'ambito dell'abitare. All'interno della sperimentazione del Budget di Salute è stata svolta una mappatura dei soggetti ed enti della rete interessati allo sviluppo di progettualità nell'ambito dell'abitare. Rispetto all'appartamento di gestione diretta, sono avviati studi sulla fattibilità di adeguamento dell'immobile per l'avvio di un progetto di abitare supportato. Rimane attivo n. 1 gruppo appartamento rivolto a n. 3 persone. All'interno del gruppi appartamento per l'autonomia finanziati PNRR è stato attivato un co-housing.	n. 1 istruzione operativa per l'inserimento di persone in residenzialità leggera n. 2 incontri collaborazione ETS/Comuni n. 1 progetto abitare supportato n. 1 cohousing	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. E' proseguita la collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa per l'attivazione di progetti riabilitativi e pre-occupazionali. All'interno della sperimentazione del Budget di Salute è stata avviata una prima panoramica degli ETS disponibili a collaborare per progetti in ambito lavorativo.	n. 74 progetti programmati di cui n. 48 progetti attivati	
	3. Sono stati attivati nel territorio, incontri settimanali di gruppi di psicoeducazione e terapeutici rivolti a persone in carico. Le attività di centro diurno sono state attivate nel territorio, con la	n. 48 incontri	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	collaborazione costruita con il Comune di Legnago, ed ETS del territorio.		
	<p>4. Nel corso del 2025 sono stati promossi di momenti di confronto e di sensibilizzazione, in collaborazione con Amministrazioni Locali e scuole, per affrontare pregiudizi e discriminazioni sulla salute mentale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con l'istituto scolastico superiore di 2^ grado "Da Vinci" di Cerea sono stati coinvolti 15 classi (169 ragazzi) in momento formativo/informativo sul tema salute mentale, prevenzione e benessere;</li> <li>- è stata organizzata n. 1 giornata per la Salute Mentale all'interno della settimana della salute mentale come prevenzione dello stigma;</li> <li>- in collaborazione con SerD, U.O.C IAF e Centro Aiuto Vita è stato organizzato un incontro aperto alla cittadinanza.</li> </ul>	n. 3 interventi sensibilizzazione/informazione in collaborazione con scuole, Comuni, altri stakeholder	
<b>Obiettivo 3</b> <b>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b>	1. A livello dipartimentale sono stati mantenuti gli incontri con gli stakeholder del territorio volti alla co-programmazione e co-progettazione con ETS.	n. 2 incontri Consiglio/ETS	Compartecipazione sociale/sanitaria
	2. Nel corso del 2025 ha preso avvio la sperimentazione per il Budget di Salute. In particolare si è proceduto con un "Avviso pubblico per l'attivazione della co-progettazione in partenariato con Enti del Terzo Settore dei progetti Budget di Salute - Area Salute Mentale" (Deliberazione Direttore Generale Az. Ulss n. 830 del 01/07/2025), preceduto da incontri dedicati, a livello dipartimentale e territoriale, per far conoscere lo strumento del budget di salute e per diffondere la collaborazione in rete. Con	<p>Avvio sperimentazione e definizione ETS partecipanti al Tavolo di co-progettazione del Budget di Salute</p> <p>Approvazione convenzione con ETS nei 3 ambiti BdS</p>	

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	successiva Deliberazione DG Az. Ulss n. 1741 del 31/12/2025 si è definito l'elenco degli ETS da invitare al tavolo di co-progettazione per la realizzazione di progetti di BdS nelle tre aree individuate: abitare, affettività e socialità, formazione e lavoro.		
<b>Tavolo Area 6 Inclusione Sociale</b>			
<b>Obiettivo 1</b> Rafforzamento del Servizio sociale professionale	<i>Si veda Sezione 2 - Macro-obiettivo di Sistema n. 1 Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</i>		
<b>Obiettivo 2</b> Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale	<p>1. Nel 2025, all'interno delle misure di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale sono stati mantenuti o implementati gli strumenti e i dispositivi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sportelli di segretariato sociale;</li> <li>- equipe multidisciplinari e multiprofessionali con il coinvolgimento del CPI e dei servizi specialistici;</li> <li>- servizio di mediazione linguistico culturale per persone/nuclei di origine straniera nelle quali si riscontrano maggiori difficoltà nella costruzione della relazione di aiuto;</li> <li>- servizio di sostegno alla genitorialità e di mediazione sociale;</li> <li>- tirocini di inclusione sociale.</li> </ul> <p>Inoltre, si è provveduto all'attivazione di nuovi servizi e dispositivi:</p>	<p>n. 7 sportelli segretariato sociale/ATS n. 169 equipe multidisciplinari attivate a favore di beneficiari ADI (Assegno di Inclusione) n. 23 beneficiari ADI del servizio mediazione linguistica culturale n. 6 beneficiari non ADI del servizio mediazione linguistica culturale n. 2 colloqui di mediazione sociale n. 6 tirocini di inclusione attivati a favore di beneficiari ADI</p> <p>n. 14 beneficiari ADI con attivazione di SAD (oss) e n. 11 beneficiari ADI con attivazione di custode sociale</p>	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022



Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<p>- servizi di supporto domiciliare da parte dell'OSS e servizi di prossimità con la figura del custode sociale con l'obiettivo di accompagnare le persone in percorsi di recupero, mantenimento e potenziamento dell'autonomia; sviluppo di maggiori competenze nella gestione della vita quotidiana e della propria persona; mantenimento di un contesto di vita adeguato;</p> <p>- orientatori per il reinserimento sociale (ORIS) con funzione di accompagnamento e orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali e occupazionali.</p> <p>Nel corso del 2025 sono, inoltre, stati attivati dei laboratori condotti dall'ORIS e dall'educatore volti allo sviluppo di competenze trasversali e relazionali, nonché di prevenzione da eventuali condizioni di isolamento. A titolo esemplificativo sono stati realizzati laboratori di life skills, digitalizzazione, preparazione teoria patente di guida, etc.</p>	<p>n. 6 beneficiari non ADI con attivazione di SAD (oss) e n. 7 beneficiari non ADI con attivazione di custode sociale</p> <p>n. 72 beneficiari ADI di ORIS</p> <p>n. 9 beneficiari non ADI di ORIS</p> <p>n. 9 laboratori attivati (circa 5-10 partecipanti per laboratorio)</p>	
	<p>2. Nel corso del 2025, secondo le modalità intraprese già nel 2024 con l'arrivo della nuova misura di contrasto alla povertà (ADI), si è continuato ad utilizzare il Progetto Personalizzato costruito dall'Equipe ADI. Il medesimo strumento è stato utilizzato per l'attivazione dei sostegni relativi al Fondo Povertà a favore di nuclei non beneficiari di ADI con Isee non superiore a 10.140 €.</p>	<p>n. 1 strumento di progettazione comune</p> <p>n. 156 PAIS per beneficiari ADI</p> <p>n. 24 PAIS per beneficiari non ADI</p>	
	<p>3. Nel corso del 2025 è stata predisposta un'istruzione operativa condivisa tra gli operatori referenti delle ATS e delle Aziende ULSS per disciplinare le procedure di certificazione, attestazione</p>	<p>n. 1 istruzione operativa elaborata</p>	<p>Isorisorse</p>

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	e validazione della condizione di svantaggio, nonché l'inserimento nei programmi di cura e assistenza finalizzati all'Assegno di Inclusione (ADI) e la collaborazione tra i servizi coinvolti. Tale istruzione operativa è stata successivamente diffusa ed è attualmente applicata dagli operatori dei servizi.		
<b>4. Pronto intervento Sociale: si veda Sezione 2 - Macro-obiettivo di Sistema n.7</b>			
<b>Obiettivo 3</b> <b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale</b> <b>Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	1. Nel corso del 2025 sono stati implementati il numero degli sportelli di segretariato sociale trasversale rivolti a tutta la cittadinanza e famiglie, ampliandone anche la funzione per i familiari caregiver (interventi Home Care Premium), in modo da poter intercettare le diverse forme di vulnerabilità e povertà.	n. 7 sportelli di segretariato/ATS	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022 Altri Fondi
	2. Nel corso del 2025 è stato attivato un servizio innovativo di prossimità che ha consentito il rafforzamento del segretariato sociale e un più efficace raccordo tra le risorse territoriali. Il servizio si avvale della figura del custode sociale, definibile come "vicino più prossimo dei più fragili" e "antenna sociale", che garantisce continuità nella presa in carico attraverso il segretariato di prossimità. Il custode sociale supporta le persone fragili nelle attività quotidiane (spesa, pratiche amministrative, cura domestica), favorisce la socializzazione contrastando isolamento ed esclusione sociale, e funge da "aggancio" con la rete dei servizi. Vigila sulla qualità di vita, costruisce relazioni di fiducia e rafforza la rete di sostegno. In integrazione con questa figura, sono stati previsti operatori socio-sanitari (OSS) per il recupero, mantenimento e potenziamento dell'autonomia personale, lo sviluppo di	n. 3 custodi sociali e n. 2 oss/ATS	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022 PON inclusione

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	competenze nella gestione quotidiana, il supporto nella cura dell'ambiente domestico, l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari e di prossimità, nonché il sostegno ai caregiver.		
	3. Tramite selezione di avviso pubblico, è stata assunta un'assistente sociale che è stata assegnata al Punto Unico di Accesso (PUA) della nuova Casa della Comunità di Cerea. Ad oggi sono attivati n. 2 PUA nelle rispettive CdC distrettuali. Gli accessi per il 2025 nel PUA di Bovolone sono stati n. 156 di cui il 54% costituiti da persone anziane (o loro caregiver) con fragilità certificata o in condizione di non autosufficienza. Le richieste più frequenti sono state principalmente di orientamento, informazione e a rilevanza sociosanitaria.	n. 2 PUA/ATS	FNA Risorse regionali
<b>Obiettivo 4</b> <b>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	1. È stata mantenuta attiva la cartella sociale informatizzata unica per i Comuni afferenti all'ATS, accessibile agli operatori dell'ADI. Inoltre n. 3 Comuni dell'ATS hanno avviato la sperimentazione utilizzando lo strumento della cartella WelfareGov, richiedendone l'estensione dell'utilizzo anche per altre attività, servizi e procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente Comunale. Per quanto riguarda la componente SILS (Sistema Informativo Lavoro Sociale), la cartella garantisce l'interoperabilità con l'Azienda ULSS, consentendo l'accesso e l'utilizzo anche agli operatori del Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL). In vista del nuovo assetto organizzativo dell'ATS, il Coordinamento assistenti sociali ha istituito un gruppo di lavoro dedicato per valutare e proporre modelli e sistemi di implementazione informativi dedicati al sociale.	100% dei Comuni dell'ATS e 100% sportelli ADI con possibilità di accesso e utilizzo dello strumento della Cartella Sociale Informatizzata	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP PNRR

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Obiettivo 5</b> <b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	1. Nel corso del 2025, a seguito di attività di ricognizione e sensibilizzazione nei territori, si è proceduto all'attivazione di PUC in n. 1 Comuni dell'ATS e si è avviata la procedura di attivazione in un altro Comune.	n. 2 Comuni su n. 25 Comuni dell'ATS hanno avviato iter per percorsi PUC (di cui 1 realizzato e concluso nel 2025) n. 1 persona attivata nel percorso PUC	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022
	2. Nel corso del 2025 sono implementate le collaborazioni tra le figure professionali di accompagnamento e orientamento per lo sviluppo di competenze occupazionali e gli sportelli lavoro presenti nei Comuni dell'ATS.	n. 72 colloqui di orientamento collaborazioni con almeno n. 5 sportelli lavoro	
<b>Obiettivo 6</b> <b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</b>	1. Nel corso del 2025 è stata mantenuta la possibilità di attivare percorsi di pronta accoglienza attraverso il PIS che dispone di: - Centrale Operativa funzionante H24 per 365 gg/anno; - un'equipe multiprofessionale composta da 2 Assistenti Sociali, 1 Educatore, 1 Operatore Socio Sanitario per la presa in carico di situazioni in urgenza/emergenza sociale; - servizio di accoglienza a seguito di pronto intervento; - Linee Operative per la segnalazione e presa in carico in emergenza. Inoltre, sono state attivate progettualità personalizzate a favore di beneficiari ADI e interventi una tantum a favore di beneficiari non ADI che hanno coinvolto la figura del custode sociale. Tra le funzioni di questo dispositivo di prossimità c'è la promozione dell'avvicinamento della persona ai servizi, il nutrimento e ampliamento della rete di sostegno nonché l'ascolto del territorio.	n. 24 situazioni segnalate per cui è stato attivato il servizio di accoglienza. Nello specifico sono state accolte: - n. 12 situazioni (25 persone) relative a donne vittime di violenza; - n. 10 situazioni (15 persone) relative a marginalità/grave marginalità o deprivazione; - n. 2 situazioni di minori (2 persone)  n. 4 custodi sociali	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022
	2. A seguito di ammissione a finanziamento all'Avviso INtegra con Decreto Direttoriale n. 315 del 11/11/2025, le azioni e gli interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio	n. 1 provvedimento adottato	FSE+

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, come previsti nella manifestazione interesse, verranno sviluppati nel corso del 2026 tramite coprogettazione.		
	3. Nel corso del 2025 non sono stati svolti percorsi di sensibilizzazione e formazione sul tema della residenza e grave marginalità previsti nella proposta progettuale di cui all'Avviso Integra, ammessa a finanziamento solo alla fine del 2025.	riprogrammazione 2026	
	4. Si è mantenuta e consolidata la collaborazione con gli Empori Solidali e le Associazioni del Territorio (quali Caritas, San Vincenzo e altre realtà del volontariato sociale) a supporto delle persone e dei nuclei familiari in condizione di povertà estrema e fragilità socio-economica.  Inoltre, 1 comune dell'ATS ha attivato una collaborazione con una parrocchia relativa al Progetto "emergenza freddo" per l'accoglienza di persone prive di alloggio nei mesi invernali.	n. 320 nuclei hanno avuto accesso all'Emporio  n. 2 persone progetto "emergenza freddo"	
	5. Sono stati mantenuti gli incontri di monitoraggio del fenomeno tra i 3 Ambiti Territoriali della Provincia per la condivisione di percorsi.  Si è partecipato al tavolo tecnico sulle vulnerabilità promosso a livello Provinciale con la Prefettura, al fine di rilevare e monitorare sui diversi territori il tema delle persone senza fissa dimora ed avviare la costituzione di gruppi distrettuali che con la presenza degli enti gestori CAS, dei servizi sociali Comunali e dell' Aulss, approfondiscono le tematiche afferenti al tema CAS.	mantenimento incontri dei 3 ATS  n. 1 incontro Tavolo vulnerabilità	Isorisorse

Obiettivi tematici	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
	<b>6. Si veda Sezione 2 -Macro-obiettivo di Sistema n.6 Potenziamento Reti Territoriali</b>		
<b>Obiettivo 7</b> Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	<b>Si veda Sezione 2 -Macro-obiettivo di Sistema n.5</b>		
<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	<b>Si veda Sezione 2 -Macro-obiettivo di Sistema n. 6</b>		

## 2.2. PNRR\*

*\*Si vedano le schede di aggiornamento annuale allegate al presente documento (Allegato 1).*

## 2.3. Riportare esempi di co-progettazione.

*Si precisa che oltre agli esempi di co-progettazione dovranno essere riportati anche quelli di co-programmazione.*

Si riportano alcuni esempi di co-programmazione e co-progettazione attivati nel 2025:

**Area Famiglia:** 1. Sono proseguite le co-progettazioni nel perimetro della DGR n. 69/2023 “Bando Insieme” e della DGR 115/2024 “1.000 giorni di noi” all’interno dell’Inter tavolo “Rete Educante” composto da operatori afferenti a diversi servizi sociali e sociosanitari, ed ETS; 2. Prosegue la coprogrammazione e la co-progettazione tra l’Az. Ulss 9, i 3 ATS della provincia di Verona, il CSV e 11 ETS di alcune attività nel progetto “Svolta per il Futuro” finanziato dal Bando “Costruire Futuro”, con il coinvolgimento di giovani che ha portato alla definizione di un Manifesto di Scopo partecipato sulle politiche giovanili; 4. Parallelamente si è proceduto con la coprogrammazione con i giovani rispetto al nuovo Piano triennale delle politiche giovanili.

**Area Persone Anziane:** 1. nel Progetto “Casa Comunità Cura” è proseguita la co-progettazione tra Az. Ulss, ATS e ETS nel monitoraggio delle fragilità. Nel 2025 è continuata la sperimentazione del custode sociale e dell’educatore di comunità, con il monitoraggio del GOP (Gruppo Operativo Permanente), nato proprio in seno alla co-progettazione. Inoltre 22 comuni hanno adottato il Piano locale della domiciliarità, frutto di un lavoro di co-programmazione volto a omogeneizzare gli interventi; 2. è proseguita la co-progettazione dello “sportello assistenti familiari” che ha permesso il mantenimento delle sedi di Angiari e Bovolone e l’apertura di un nuovo sportello a Zevio.

**Area Persone con Disabilità:** Nel 2025 i tavoli di co-progettazione e coprogrammazione tra servizi comunali, ULSS ed ETS hanno riguardato principalmente gli interventi a favore delle persone con disabilità grave, in attuazione della L. 112/2016 e delle DGR 2141/2017 e 1375/2020. Con DDG 958 del 04/08/2025 sono stati aggiornati gli indirizzi programmatici per gli interventi “Dopo di noi”, dando avvio alla costituzione di un elenco aziendale triennale di reti organizzate e accreditate. Le reti ammesse, in possesso dei requisiti previsti dall’avviso pubblico e in grado di realizzare interventi secondo la DGR 514/2025, parteciperanno alla coprogrammazione a partire dal 2026. Con DDG 1144 del 17/09/2025 si è avviato analogamente un percorso di accreditamento per la costituzione di un elenco aziendale di reti organizzate, finalizzato alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave ai sensi della DGR 1375/2020, con particolare riferimento a progetti di prestazioni sociosanitarie nell’ambito di percorsi educativi e/o occupazionali esterni al Centro diurno;

**Area Dipendenze:** è proseguita la co-programmazione e la successiva co-progettazione per la definizione del Piano Triennale delle Dipendenze. La collaborazione con gli ETS è stata fondamentale per gli interventi di prevenzione dei giovani e per lo sviluppo di percorsi innovativi di cura e riabilitazione (progettualità “Adolescenti Giovani e Famiglie” e “Fuori dai margini”).

**Area Salute Mentale:** È stata avviata la fase sperimentale di co-progettazione del Budget di Salute con il Terzo Settore per la definizione di progettualità su tre assi: abitare supportato, socialità e lavoro.

**Area Inclusione Sociale:** 1. In collaborazione tra ATS e sportelli lavoro dei Comuni, sono stati co-progettati e attivati laboratori per lo sviluppo di competenze trasversali (life skills, digitalizzazione, preparazione teoria patente di guida); 2. Nell’ambito dell’Inter tavolo lavoro prosegue la coprogrammazione degli interventi da attuare per favorire percorsi occupazionali a favore delle persone in condizione di vulnerabilità.

*Per altre co-progettazioni e co-programmazioni si veda il box per ciascuna area tematica nell’allegato 2. al presente documento.*

#### 2.4. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Nel corso del 2025, il territorio ha proseguito con lo sviluppo di modelli di welfare generativo e di comunità già avviati nei corsi anni e implementando con nuove esperienze, per permettere i cittadini e le realtà locali di trasformarsi da semplici beneficiari a attori protagonisti della cura del bene comune. Di seguito si delineano le principali esperienze attivate per area tematica, rinviando una lettura più esaustiva nel box dedicato per ciascuna area tematica nell'allegato 2. al presente documento.

**Area Famiglia:** in quest'area, il welfare di comunità si è espresso attraverso il protagonismo giovanile e il mutuo aiuto tra famiglie con esperienze come:

- "Ci sto a fare fatica": questa esperienza estiva di cittadinanza attiva ha coinvolto giovani "mentor" (tra i 18 e i 29 anni) nel coordinamento dei ragazzi più piccoli per la cura dei beni comuni. Il valore generativo risiede nel riconoscimento sociale dei giovani e nel loro ruolo attivo all'interno della comunità.
- "Doposcuola Emporio": nato dalla collaborazione tra scuole, parrocchie e Caritas, questo servizio utilizza spazi comunitari e il contributo di volontari ed ex docenti. Oltre al supporto allo studio, funge da "antenna" territoriale per intercettare precocemente situazioni di isolamento o povertà educativa.
- Gruppi di Mutuo Aiuto tra Genitori: è stata avviata la sperimentazione di gruppi dove le famiglie dei programmi PIPPI e Bando Insieme si incontrano per scambiare competenze. Questo approccio rompe l'isolamento e aiuta i genitori a riappropriarsi della fiducia nelle proprie capacità educative, contrastando l'eccesso di delega allo specialista.
- Sospensioni Scolastiche Attive: attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore, i ragazzi sospesi da scuola vengono inseriti in percorsi di lavori socialmente utili, trasformando una sanzione in un'opportunità di riparazione e crescita personale;

**Area Persone Anziane:** Il 2025 ha segnato il consolidamento della prossimità e della socializzazione diffusa:

- Custodi Sociali e Centri Aggregativi: a seguito della conclusione del progetto "Casa Comunità Cura", alcuni Comuni hanno scelto di dare continuità a questa esperienza utilizzando fondi propri. Sono stati aperti diversi centri aggregativi per favorire la socializzazione e mantenuti i custodi sociali come figura di collegamento e "ascolto del territorio" per le persone fragili.
- Equipe di Prossimità: è stata garantita la continuità socio-assistenziale durante le dimissioni ospedaliere, integrando risorse formali e informali del territorio per evitare che il caregiver si trovi solo nel gestire carichi di cura complessi.

**Area Persone con Disabilità:** si è consolidata la collaborazione con l'A.S.D. La Grande Sfida per la promozione di attività ludico-sportive rivolte a persone con disabilità, coinvolgendo complessivamente 89 persone. Le attività hanno incluso corsi sportivi infrasettimanali in contesti adattati, finalizzati allo sviluppo delle capacità fisiche, relazionali e di autonomia, con possibilità di inserimento in squadre amatoriali del territorio, e la realizzazione di manifestazioni ed iniziative nell'ambito del progetto "Turismo sociale e inclusivo" in collaborazione con le realtà locali.

**Area Dipendenze:** Il welfare si è spostato nei luoghi di vita quotidiana per intercettare il disagio in modo informale:

- Progetto "Go Safe" ha permesso di intercettare adolescenti e genitori nei luoghi di aggregazione spontanea e persino nei mercati cittadini, portando la prevenzione fuori dai contesti istituzionali.
- Peer Education: i giovani sono diventati promotori attivi di stili di vita sani tra i propri pari, un modello che valorizza la loro partecipazione e capacità di influenzare positivamente la comunità giovanile.

**Area Salute Mentale:** sono state attivate iniziative volte ad aprire i servizi alla cittadinanza e a sensibilizzare le nuove generazioni in collaborazione con scuole secondarie di secondo grado.

**Area Inclusione Sociale:** alcuni esempi di iniziative che hanno puntato sul potenziamento delle competenze e sulla solidarietà comunitaria quali i Laboratori



ORIS ed educativi con percorsi di gruppo (5-10 persone) focalizzati su life skills, digitalizzazione e preparazione per la patente di guida. Questi laboratori non sono solo formativi, ma mirano a prevenire l'isolamento sviluppando competenze relazionali e trasversali. Un esempio di welfare di comunità è stata la collaborazione tra Comuni e parrocchie per l'accoglienza serale e notturna delle persone senza fissa dimora segnalate dai servizi sociali.

**Sezione 3\_** Risorse economiche impiegate (impegnate) nell'anno

**Tabella n. 3**

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	€ 902.923,36	€ 141.859,08	€ 1.437.847,61	€ 865.032,57				€ 3.347.662,62
Persone anziane	€ 330.000,00		€ 19.334.025,22	€ 793.786,36	€ 75.814,76 (1)			€ 20.533.626,34
Persone con disabilità	€ 1.787.499,00	€ 299.665,68	€ 160.930,96	€ 1.298.398,07			€ 56.287,57 (2)	€ 3.602.781,28
Dipendenze			€ 1.001.895,65					€ 1.001.895,65
Salute mentale				€ 91.000,00		€ 132.777,94		€ 223.777,94
Inclusione sociale	€ 2.741.725,96		€ 271.370,56	€ 208.805,00				€ 3.221.901,52
LEPS Trasversale a più aree - Potenziamento del Servizio Sociale Professionale		€ 415.757,64		€ 38.500,00				€ 454.257,64
LEPS Trasversale a più aree- Supervisione del personale servizi sociali	€ 220.822,96							€ 220.822,96
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	€ 5.982.971,28	€ 1.128.652,96	€ 22.143.504,44	€ 3.086.717,00	€ 75.814,76	€ 132.777,94	€ 56.287,57	€ 32.606.725,95

***Si specifica che le risorse impiegate e le relative fonti di finanziamento nella presente tabella fanno riferimento ai soli obiettivi e azioni per area di intervento/obiettivo di sistema previsti nella programmazione locale riferite all'annualità. Di seguito vengono indicate le risorse impiegate considerate:***

Area 1: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), Contributi Comuni per interventi attività previste nell'area, risorse linea 1.1.1 PNRR, Risorse dedicate Famiglie Fragili, Fattore Famiglia, Centri Antiviolenza, Piani Politiche Giovanili, DGR n. 69/2023 e DGR n. 115/2024, DGR n. 827/2025, DGR n. 914/2024;

Area 2: Costo personale sociale Aulss e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), Fondo Solievo, Fondi privati per progetti come specificato nella tab. 3, risorse linea 1.1.3 PNRR, Impegnative di residenzialità, DGR n. 1558/2023 ICD Centri Diurni;

Area 3: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), Fondo Caregivers, Fondo Dopo di Noi, DGR n. 778/2023, DGR n. 739/2015, DGR n. 1375/2020, DGR n. 1397/2023, contributi Comuni educatore a scuola e inclusione scolastica, per interventi tempo libero, Home Care Premium, risorse linea 1.2 PNRR;

Area 4: Fondo G.A.P., Fondi piano Triennale Dipendenze, Extrabudget inserimenti comunità;

Area 5: fondo solidarietà comunale e compartecipazione utenti retta sociale per inserimenti in comunità;

Area 6: Costo personale sociale ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), RIA-SA-PE-FNV 1077/2023, Piano Povertà\_Quota Servizi, Avviso Integra;

LEPS "Potenziamento del Servizio Sociale Professionale": Fondo Nazionale lotta alla povertà (contributo aasss 2024), FNA 2024 per as dedicata a PUA, Fondi Comunali per assunzione amm.vo;

LEPS "Supervisione del personale servizi sociali": risorse linea 1.1.4 PNRR, FNPS annualità 2024.

**Note:**

(1) Fondazione Cariverona Progetto "Casa, Comunità, Cura"

(2) Inps - Home Care Premium

**Tabella n. 4**

Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente

Aree di intervento	Spesa per macro area di offerta			SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	€ 2.545.553,48	€ 802.109,14		<b>€ 3.347.662,62</b>
Persone anziane	€ 1.258.563,07	€ 19.275.063,27		<b>€ 20.533.626,34</b>
Persone con disabilità	€ 3.044.905,40	€ 557.875,88		<b>€ 3.602.781,28</b>
Dipendenze	€ 999.617,15	€ 2.278,50		<b>€ 1.001.895,65</b>
Salute mentale		€ 223.777,94		<b>€ 223.777,94</b>
Inclusione sociale	€ 3.221.901,52			<b>€ 3.221.901,52</b>
LEPS Trasversale a più aree - Potenziamento del Servizio Sociale Professionale	€ 454.257,64			<b>€ 454.257,64</b>
LEPS Trasversale a più aree- Supervisione del personale servizi sociali	€ 220.822,96			<b>€ 220.822,96</b>
<b>SPESA ANNUALE MACRO AREA DI OFFERTA</b>	<b>€ 11.745.621,22</b>	<b>€ 20.861.104,73</b>		<b>€ 32.606.725,95</b>

**Si specifica che le risorse impiegate e le relative fonti di finanziamento nella presente tabella fanno riferimento ai soli obiettivi e azioni per area di intervento/obiettivo di sistema previsti nella programmazione locale riferite all'annualità. Di seguito vengono indicate le risorse impiegate considerate:**

Area 1: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), Contributi Comuni per interventi attività previste nell'area, risorse linea 1.1.1 PNRR, Risorse dedicate Famiglie Fragili, Fattore Famiglia, Centri Antiviolenza, Piani Politiche Giovanili, DGR n. 69/2023 e DGR n. 115/2024, DGR n. 827/2025, DGR n. 914/2024;

Area 2: Costo personale sociale Aulss e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), Fondo Solievo, Fondi privati per progetti come specificato nella tab. 3, risorse linea 1.1.3 PNRR, Impegnative di residenzialità, DGR n. 1558/2023 ICD Centri Diurni;

Area 3: Costo personale sociale Aulss (per parte delega) e ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), Fondo Caregivers, Fondo Dopo di Noi, DGR n. 778/2023, DGR n. 739/2015, DGR n. 1375/2020, DGR n. 1397/2023, contributi Comuni educatore a scuola e inclusione scolastica, per interventi tempo libero, Home Care Premium, risorse linea 1.2 PNRR;

Area 4: Fondo G.A.P., Fondi piano Triennale Dipendenze, Extrabudget inserimenti comunità;

Area 5: fondo solidarietà comunale e compartecipazione utenti retta sociale per inserimenti in comunità;

Area 6: Costo personale sociale ATS dedicato alle azioni di sistema (da SIOSS 2025), RIA-SA-PE-FNV 1077/2023, Piano Povertà\_Quota Servizi, Avviso Integra;

LEPS "Potenziamento del Servizio Sociale Professionale": Fondo Nazionale lotta alla povertà (contributo aasss 2024), FNA 2024 per as dedicata a PUA, Fondi Comunali per assunzione amm.vo;

LEPS "Supervisione del personale servizi sociali": risorse linea 1.1.4 PNRR, FNPS annualità 2024.

#### **Sezione 4\_** Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

Indicare **solo** eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)

Si veda allegato 2. al presente documento

#### **Sezione 5\_** Eventuali modifiche nella governance

Indicare **solo** eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

Non si rilevano modifiche strutturali sostanziali nell'assetto di governance. Si ritiene tuttavia opportuno riportare alcuni elementi relativi ai processi di governance in corso di implementazione, connessi al percorso di costituzione del nuovo ente giuridico dell'Ambito Territoriale Sociale previsto dalla L.R. 9/2024.

##### **A livello aziendale:**

Nel corso dell'annualità sono stati attivati diversi momenti di coordinamento interistituzionale finalizzati a costruire un quadro condiviso di regole, strumenti operativi e relazioni organizzative tra Azienda ULSS e ATS. In particolare, si sono svolti incontri trasversali tra Direzione Az. ULSS e Referenti degli ATS dedicati alla definizione della convenzione, degli atti di intesa e dell'assetto della rete territoriale previsto dalla normativa regionale.

Inoltre, l'Az. Ulss ha organizzato in data 03/12/2025 una giornata di lavoro aziendale, con la partecipazione dei Direttori di Distretto, delle Unità Operative coinvolte (Infanzia Adolescenza Famiglia, Disabilità, Dipendenze, Salute Mentale), della Direzione Amministrativa Territoriale e del Controllo di Gestione, con un approfondimento su:

- applicazione della normativa regionale;
- integrazione socio-sanitaria;
- predisposizione di atti di intesa e convenzioni attuative delle DGR regionali.

Sono, inoltre, proseguiti gli incontri trasversali tra i Coordinatori dei Tavoli Tematici dei diversi ambiti territoriali, con focus sull'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), che costituiscono uno dei principali elementi di uniformazione organizzativa tra ATS e sistema sanitario territoriale. In particolare:

- Area 1 Famiglia sull'implementazione del programma P.I.P.I.;
- Area 2 Persone Anziane sullo sviluppo del LEPS Dimissioni Protette;
- Area 6 Inclusione Sociale sull'implementazione del LEPS Pronto Intervento Sociale.

In continuità con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1307 del 19.12.2024, sono proseguite le attività dei gruppi di lavoro aziendali finalizzati alla definizione dei percorsi socio-sanitari territoriali; alla revisione del regolamento UVMD; all'aggiornamento del protocollo multiproblematicità/incontri tra servizi; alla revisione della scheda SVaMA. I gruppi hanno provveduto all'aggiornamento delle delibere aziendali e alla revisione degli strumenti operativi necessari all'integrazione con gli ATS, in coerenza con gli obiettivi riportati nei rispettivi tavoli tematici.

**A livello distrettuale/ATS:**

È stata mantenuta la Cabina di Regia dell'ATS Ven\_21, composta da responsabili e referenti tecnici e politici dei Comuni e dell'Azienda ULSS, quale sede stabile di raccordo istituzionale tra i diversi livelli di governo territoriale. Tale organismo ha assunto una funzione di accompagnamento al Comitato dei Sindaci territoriale nella definizione delle proposte relative alla forma giuridica del futuro Ambito Territoriale Sociale, individuata nel modello consortile.

Con Deliberazione n. 2 del 16 giugno 2025 è stata avviata la seconda fase del percorso di rafforzamento dell'ATS, attraverso la costituzione di specifici tavoli di lavoro finalizzati alla costruzione operativa del nuovo ente. Il primo ha riguardato l'analisi del quadro dei LEPS e la definizione del perimetro dei servizi da conferire al Consorzio, distinguendo tra prestazioni essenziali ed eventuali servizi aggiuntivi, ed è stato composto da tecnici del Comune capofila, dell'Azienda ULSS e dei Comuni. Parallelamente è stato attivato un tavolo dedicato alla predisposizione degli atti amministrativi per la costituzione giuridica dell'ATS, composto dal personale dirigente di riferimento e da un gruppo di Segretari Comunali dei Comuni appartenenti all'ATS Ven\_21 Legnago. Un ulteriore gruppo di lavoro, costituito da componenti tecniche individuate dai Comuni, ha approfondito gli aspetti relativi al personale e al bilancio, con particolare attenzione al modello organizzativo, alle modalità di trasferimento del personale e agli equilibri economico-finanziari.

Nel corso delle sedute del Comitato dei Sindaci e del Coordinamento degli Assessori alle Politiche Sociali sono stati costantemente condivisi gli aggiornamenti sul processo di implementazione dell'ATS, sulla programmazione integrata e sui contenuti della convenzione e degli atti di intesa, favorendo una progressiva assunzione condivisa delle scelte organizzative.

Il 4 dicembre 2025, presso il Comune di Cerea, si è svolto un incontro pubblico dedicato alla programmazione territoriale, al nuovo assetto organizzativo tramite ATS e alla costituzione della rete territoriale per l'inclusione sociale e la gestione associata, aperto agli Enti del Terzo Settore, alle parti sociali e alla cittadinanza. L'iniziativa ha rappresentato un momento di informazione e partecipazione comunitaria nel processo di transizione istituzionale.

Inoltre, sono proseguiti i modelli operativi orientati a favorire il lavoro integrato tra operatori sociali e socio-sanitari attraverso i Gruppi Operativi Sociali Territoriali (GOST). Rimangono, inoltre, attivi i momenti di coordinamento congiunto tra assistenti sociali afferenti ai diversi enti (ATS e Azienda ULSS) e gli inter-tavoli tematici composti da operatori sociali, socio-sanitari ed Enti del Terzo Settore.

**Sezione 6\_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo**

Si richiede di dare evidenza degli obiettivi di sistema e/o tematici definiti dalla Regione o inseriti ad hoc dai territori.

**6.1 Obiettivi di sistema**

Per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Eventualmente integrare anche con ulteriori obiettivi e sotto-obiettivi.

<i><b>n.</b></i>	<i><b>Obiettivi</b></i>	<i><b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b></i>	<i><b>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</b></i>	<i><b>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</b></i>
<b>1</b>	<b>Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</b>	Si prevede di mantenere il rapporto standard assistenti sociali nell'ATS inferiore a 1:5000 e l'assunzione di nuove assistenti sociali da parte dell'ATS/Comuni dove personale non è stabilizzato.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	FNP Quota servizi FNPS Fondo solidarietà comunale FNA Risorse Comunali
<b>2</b>	<b>Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)</b>	Mantenimento e avvio dei percorsi di supervisione professionale dei professionisti operativi nel territorio dell'ATS a valere sul FNPS (DD.GG.RR. n. 1366/2024 e n. 1211/2024).  Prosecuzione e conclusione entro i primi mesi del 2026 dei percorsi di supervisione individuale, di gruppo e di equipe finanziati con i fondi PNRR, avviati nel corso del 2025.  Mantenimento di un gruppo di monitoraggio composto da operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS/Aulss, integrato con ente aggiudicante, con funzione di monitoraggio e proposta di modifica/integrazione rispetto ai percorsi da attivare e attivati.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	FNPS



3	<b>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	Mantenimento dell'Equipe di prossimità sulla scorta delle risorse dedicate a valere su fondi specifici dedicati.	2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	FNA FNPS
		Mantenimento del gruppo di monitoraggio integrato, composto da operatori sociali dell'ATS, operatori del Distretto dell'AULSS e operatori dell'Ente gestore, con funzioni di monitoraggio continuo dei percorsi di dimissione protetta, verifica dell'appropriatezza e della tempestività degli interventi attivati, nonché valutazione degli esiti assistenziali e organizzativi.		
		Si prevede l'approvazione vademecum per le famiglie e gli operatori contenente indicazioni delle risorse e delle prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, protesiche, abitative, che possono essere attivate a favore delle persone anziane. Verrà data massima diffusione del vademecum, che sarà utilizzato anche come strumento all'interno del PUA.		
4	<b>Potenziamento dei servizi sociali</b>	Assunzione di nr. 1 Funzionario Amministrativo e nr. 1 Funzionario Pedagogista e nr. 4 Funzionari Educatori Professionale di cui all'Avviso MPLS di "manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà. Triennio 2025-2027.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Amministratori Comunali	FNPS Risorse Regionali Risorse Comunali
		Si prevede l'avvio del nuovo ATS Ven_21 (Consorzio) e la definizione dell'assetto organizzativo dei servizi sociali.		

5	<b>Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Applicazione sistematica delle linee guida adottate e consolidamento del modello operativo integrato delle Équipe Educative Multidisciplinari (EEMM), in coerenza con i dispositivi previsti da ADI, dal Programma PIPPI, dalla DGR n. 69/2023 e dal protocollo per la presa in carico delle situazioni di multiproblematicità.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	PNRR FNPS Risorse Comunali
		Mantenimento di una rete di collaborazione inter-servizio e interistituzionale attraverso incontri periodici tra Ulss e ATS e coordinamenti congiunti tra assistenti sociali, per garantire continuità e integrazione nella presa in carico multidisciplinare.		
		Mantenimento della Cabina di Regia dell'Ambito Territoriale Sociale Ven_21, quale organismo di governance composto da Responsabili, Direttori e operatori dei servizi dell'ATS e dell'Aulss, finalizzato alla promozione di percorsi integrati e al coordinamento delle politiche sociali e socio sanitarie territoriali.		
6	<b>Potenziamento delle reti territoriali</b>	Mantenimento incontri congiunti tra i Coordinamenti di Servizio Sociale ATS/Aulss/ADI, per la condivisione di buone pratiche e la messa in rete delle progettualità risorse territoriali.	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21 Aulss 9	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Risorse Comunali Altri fondi
		Mantenimento degli Intertavoli e di gruppi di progettazione territoriale ATS, Aulss e ETS.		
		In caso di stanziamento del finanziamento di cui all'Avviso Integra 2024, avvio del processo di Coprogettazione per l'attivazione, come da formulario dell'ATS, di servizi relativi alla grave marginalità (quali		

		<p>centro servizi per contrasto alla povertà, servizi di <i>housing first e led</i>, accoglienze in servizi residenziali e semiresidenziali, percorsi formativi e occupazionali).</p> <p>Mantenimento incontri congiunti tra i Coordinamenti di Servizio Sociale ATS/Aulss/ADI, per la condivisione di buone pratiche e la messa in rete delle progettualità risorse territoriali.</p>		
7	<b>Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	<p>Mantenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centrale Operativa funzionante H24 per 365 gg/anno;</li> <li>- un'equipe multiprofessionale composta da 2 Assistenti Sociali, 1 Educatore, 1 Operatore Socio Sanitario per la presa in carico di situazioni in urgenza/emergenza;</li> <li>- servizio di accoglienza a seguito di pronto intervento.</li> </ul> <p>Avvio nel territorio, in collaborazione con ETS, di un servizio di accoglienza rivolto a donne in condizione sociale di marginalità.</p> <p>Monitoraggio ed eventuale aggiornamento delle Linee Operative per la segnalazione e presa in carico in emergenza.</p> <p>Promozione di momenti di confronto e monitoraggio delle Linee Operative tra Comuni, Az.Ulss, Forze dell'Ordine, Pronto Soccorso, Polizia Locale e Centro Antiviolenza.</p>	1-2-3-4-5-6 ATS Ven_21	<p>FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT</p> <p>Risorse comunali</p>

## 6.2 Obiettivi tematici

### Legenda:

**Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

**Area 2:** Persone anziane

**Area 3:** Persone con disabilità

**Area 4:** Dipendenze

**Area 5:** Salute mentale

**Area 6:** Inclusione sociale

Per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: "Obiettivi", "Indicatori", "Target" e "Fonti" si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

**Tavolo Area 1:** Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	<b>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia</b>	1. Mantenimento di n. 7 sportelli fisici per attività di segretariato sociale trasversale (compreso HCP famiglie caregiver). Mantenimento n. 1 sportello virtuale per l'intercettazione di famiglie vulnerabili.	ATS Ven_21	n. 7 Sportelli" fisici" attivi/n. 25 Comuni di ATS n. 1 sportello virtuale	Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia Famiglie vulnerabili Comuni Aziende ULSS ETS	FNPS
		2. Mantenimento del modello sperimentato nel perimetro della DGR 69/2023 "Bando Insieme" a favore di famiglie con multi-vulnerabilità, con attivazione del dispositivo incontri interservizi , delle équipe multidisciplinari e	Operatori servizi sociali e socio-sanitari ATS, Aulss, ETS	proseguo utilizzo n. 3 dispositivi pre-assessment		FSE+ Risorse Regionali Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		progettazioni condivise nei 3 Gruppo Operativi dei Servizi Sociali (GOST) Territoriali.				
<b>2</b>	<b>Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</b>	1. Prosegue l'implementazione della progettualità di cui alla DGR 69/2022 "Bando Insieme" e della DGR n. 115/2024 "1.000 giorni di noi".	Operatori servizi sociali e socio-sanitari ATS e AULSS ETS	n. 10 famiglie vulnerabili (DGR 69/2023)  almeno n.300 neogenitori (DGR 115/2024)	Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche IPAB Enti privati con fine di lucro Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FSE+ Risorse Regionali
		2. Prosecuzione di incontri do sensibilizzazione e promozione della solidarietà familiare in collaborazione Comuni e Az. Ulss 9 dove, oltre al tema dell'affido familiare, promuovere la conoscenza e l'implementazione della progettualità "Famiglie in rete", in modo da sviluppare le forme di affido "leggero".		almeno n. 2 momenti formativi/informativi		Risorse Comunali
<b>3</b>	<b>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</b>	1. Con marzo 2026 si prevede la conclusione del programma Pippi 13 con restituzione degli esiti della triennalità finanziata PNRR a tutti i soggetti coinvolti (amministrazioni	ATS Ven_21	n. 1 ATS coinvolti nell'applicazione/n. 1 ATS	Autorità Giudiziaria Comuni Aziende ULSS ETS	FNPS FSR FSE+ PNRR Risorse Regionali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		comunali, Aulss, scuole, operatori dei diversi servizi pubblici e privati) e alle famiglie. Si procederà con la programmazione della nuova triennalità con i finanziamenti a livello ministeriale e regionale.		n. 33 famiglie nella triennalità PIPPI 11-12-13 n. 10 famiglie nuova progettualità PIPPI	Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità	
		2. Al fine di rafforzare e diffondere il protocollo elaborato "scuola-famiglia-servizi", si prevede di organizzare un evento formativo/informativo in collaborazione ATS/Ufficio Scolastico (UAT).	ATS Ven_21	n. 1 protocollo n. 1 evento formativo/informativo co-organizzato		FNPS
		3. Al fine di favorire la disseminazione del modello del Programma P.I.P.P.I. e rafforzare l'integrazione operativa con le scuole dell'infanzia per la prevenzione precoce delle situazioni di vulnerabilità, si prevede l'organizzazione di un percorso formativo congiunto in collaborazione con la FISM, rivolto al personale educativo, finalizzato alla condivisione dei presupposti	ATS Ven_21	n. 1 corso formativo		FNPS PNRR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		teorico-metodologici, degli strumenti operativi e delle modalità di presa in carico integrata previste dal modello.				
		4. Prosegue la progettualità "famiglie in rete" e l'attività di promozione della forme di solidarietà familiare in sinergia con il programma Pippi e con il coinvolgimento del CASF, con l'organizzazione di momenti dedicati aperti a tutta la cittadinanza.	Operatori CASF e Comuni	n. 1 evento co-organizzato ATS/Az. Ulss		FNPS Risorse Regionali Risorse Comunali
		5. Nell'ambito della povertà educativa, si prevede di aderire all'Avviso "ComeTe" per la sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale.	ATS Ven_21	Adesione all'Avviso nei termini		FSE FEAD FSE+
<b>4</b>	<b>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e</b>	1. Mantenimento del servizio dell'Area 14-22+ che svolge attività di consulenza psico-socio-	Az. Ulss 9 Operatori UOC IAF e Consultori	almeno n. 100 consulenze Area 14-22+	Comuni Aziende ULSS ETS	Fondo Ministero Salute FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	<b>adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</b>	educativa, presso la sede di Legnago, aperta n. 1 giorni settimana, con accesso diretto e libero sia ad adolescenti che adulti. Interventi nelle scuole (affettività e socialità) al fine di lavorare in prevenzione, far conoscere i servizi e costruire rapporti di collaborazione con i vari istituti scolastici.			Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)	
		2. Prosegue la collaborazione con il SerD, all'interno del Piano Triennale Dipendenze, si è costituito un Tavolo di confronto tra UO SerD, IAF ed ETS sul tema adolescenza con attenzione alle situazioni fragili, con anche la presa in carico di alcune situazioni di adolescenti in difficoltà con abuso di sostanze. Si prevede un ampliament degli sportelle di consulenza genitori presenti nell'ATS Ven_21.		n. 1 Tavolo SerD/IAF/ETS  n. 4 sportelli consulenza genitori/ATS		



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		3. Avvio delle attività progettuali a valere sulla DGR 827/2025: attivazione di almeno un corso di formazione per giovani (di età compresa fra 18 e 29 anni) che potranno, previa selezione, realizzare interventi di mentoring (approccio peer to peer) a favore di adolescenti; avvio di progettualità personalizzate con interventi di coaching e/o di mentoring a favore di adolescenti; realizzazione di momenti informativi e di sensibilizzazione sul tema rivolti ad operatori e/o alla comunità.	Rete ETS Operatori ATS Ven_21 e Az. Ulss	almeno 1 corso di formazione mentor per giovani  almeno n. 8 progettualità personalizzate  almeno n. 2 momenti informativi e di sensibilizzazione operatori e/o comunità		FSE + PR VENETO 2021-2027
5	<b>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</b>	1. Vengono mantenuti gli strumenti di protezione immediata, assicurando continuità, stabilità organizzativa e integrazione operativa tra i nodi della rete, in particolare: – la convenzione con una struttura per l'accoglienza in emergenza di donne vittime di violenza e dei loro figli minori;	ATS Ven_21	n. 3 strutture/ popolazione femminile target	Centri antiviolenza Forze dell'ordine Comuni/ATS Aziende ULSS Istituzioni scolastiche Donne vittime di violenza	FNPS Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>– il Servizio di Pronto Intervento Sociale, comprensivo di alloggi per l'accoglienza in emergenza, con accesso garantito anche alle donne vittime di violenza, quale presidio essenziale per la risposta h24 alle situazioni di rischio e di urgenza. Parallelamente, si programma la progressiva attivazione della Casa rifugio, quale livello specialistico della filiera dell'accoglienza, finalizzato alla protezione in sicurezza, alla stabilizzazione del progetto di uscita dalla violenza e all'accompagnamento verso l'autonomia abitativa, lavorativa e sociale.</p>				
		<p>2. L'Ambito territoriale conferma il mantenimento e il consolidamento dei servizi essenziali del Centro Antiviolenza, assicurando:</p> <p>– l'operatività dello sportello telefonico h24 e la presa in carico multiprofessionale con supporto legale, sociale e psicologico;</p>	ATS Ven_21	<p>n. 1 sportello ascolto telefonico H24</p> <p>almeno n.4 scuole coinvolte</p> <p>n. 1 nuovo punto ascolto territoriale</p>		FNDPO Risorse Regionali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>– la continuità delle azioni di prevenzione primaria nelle scuole, attraverso incontri formativi e informativi a partire dalla scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Si programma inoltre l'attivazione di un nuovo punto di ascolto territoriale, quale presidio di prossimità del Centro Antiviolenza, finalizzato a facilitare l'accesso ai servizi e a intercettare precocemente le situazioni di vulnerabilità.</p>				
		<p>3. Al fine di assicurare omogeneità di intervento, integrazione operativa e tempestività nella presa in carico delle donne vittime di violenza, verranno programmati degli incontri di coordinamento tra servizi sociali, servizi sociosanitari e sanitari, servizi di primo soccorso, forze dell'ordine e soggetti della rete antiviolenza, finalizzati alla condivisione, diffusione e applicazione delle istruzioni operative e dei protocolli</p>	ATS Ven_21	n. 2 incontri di coordinamento		<p>Risorse Regionali</p> <p>Risorse Comunali</p>

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		territoriali, nonché al rafforzamento delle modalità di collaborazione interistituzionale lungo l'intera filiera di protezione, dalla rilevazione precoce alla presa in carico integrata.				
6	<b>Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</b>	1. Si prevede l'approvazione e attuazione del protocollo tra Centro Antiviolenza Legnago e CUAV CHIRONE e l'identificazione di un Referente per il monitoraggio del percorso fra l'uomo autore di violenza e la donna vittima.	ATS Ven_21	n. 1 strutture/popolazione maschile target  n. 1 protocollo CeAV/CUAV adottato	Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Aziende ULSS Istituzioni scolastiche	FNDPO Risorse Regionali i
		2. Consolidamento della cultura di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne attraverso un percorso formativo rivolto in particolare a giovani in cui si darà esito di quanto emerso dai questionari somministrati.	Comune di Cerea	n. 1 evento formativo		Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
7	<b>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</b>	1. Attivazione dei progetti previsti nella prima annualità del Piano di intervento in materia di politiche giovanili dell'ATS Ven 21 "Impronte giovani, territorio, connessioni, azioni" di cui alla DGR n. 11438/2025 "Prendo Spazio".	Comune di Bovolone	n. 15 progetti attivati	Comuni/ATS Scuole Giovani 14-30 anni	FSE Finanziamento Regionale e Ministeriale
		2. Il Manifesto di Scopo, elaborato nella progettualità "Svolta per il Futuro", diventa la base per lo sviluppo di politiche rispondenti ai giovani e diffuse nei territori. Dopo l'adozione da parte degli ATS, verrà sviluppata almeno n. 1 azione innovativa con il coinvolgimento dei giovani.	Operatori ATS e Az. Ulss	n. 1 Manifesto di Scopo adottato  n. 1 azione innovativa attivata		Altri fondi privati Risorse Comunali
		3. All'interno del Progetto "Care Leavers" si prevede l'attivazione dei seguenti interventi: - tutor per l'autonomia che si integra nella rete di relazioni del ragazzo e della ragazza, collabora con l'assistente sociale e favorisce la realizzazione delle azioni	Operatori ATS/Az. Ulss	n. 4 progetti individuali	Maggiore di età che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria	FNPS FSE FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		previste nel progetto individualizzato; - borsa individuale al care leaver.				
		4. A seguito di partecipazione al Bando "Orienta il Futuro", viene finanziato dalla Fondazione Cariverona per il progetto "C.A.P. 37 - Costruisci. Aderisci. Partecipa!", rivolto ad adolescenti e giovani tra i provincia di Verona per accompagnare i giovani 14-20 anni in percorsi di orientamento, capacitazione e cittadinanza attiva. L'iniziativa contrasta dispersione e disorientamento, rafforza competenze trasversali e promuove crescita personale, formativa e professionale. Il progetto prevede l'attivazione di 4 Agency Hub, dislocati nel territorio di ciascuno dei 4 ATS della provincia, spazi educativi informali e inclusivi prossimi alle scuole e co-gestiti dai giovani, concepiti come presidi stabili di aggregazione, orientamento e	Rete partenariato composta da ETS, ATS e Scuole	n. 1 Tavolo di coordinamento	Comuni/ATS Scuole ETS Giovani 14-30 anni	Altri fondi privati

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		sperimentazione. Qui si attiveranno laboratori esperienziali, mentoring, peer education e restituzioni concrete alla comunità. Nel 2026 si prevede di dare avvio al progetto con le prime attività previste da cronoprogramma quai la costituzione della Cabina di Regia e le attività collegate al coordinamento tra la rete partner e i soggetti sostenitori coinvolti nei singoli territori.				
<b>8</b>	<b>Tutori Volontari Minori d'età</b>	1. Organizzazione di un incontro formativo e di confronto a livello provinciale con i Tutori Volontari e l'Ufficio del Garante. Mantenimento di n. 2 incontri di formazione e monitoraggio, a livello distrettuale, con i Tutori Volontari. Inserimento nel territorio dei nuovi tutori volontari.	Operatori servizi sociali e UOC Infanzia e Adolescenza	n. 3 incontri formativi/informativi		Risorse Comunali

**Tavolo Area 2:** Persone anziane

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	<b>Si veda Macro obiettivo di Sistema -Sez. 6.1.3</b>				
2	<b>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</b>	1. Prosecuzione collaborazione nelle azioni previste nel PL11 "Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità" del Piano Aziendale Prevenzione Aulss 9 e implementazione dei percorsi da parte di altri Comuni aderenti al Programma PP02 di percorsi "Rete Comuni attivi" riguardante la promozione dell'attività fisica per tutte le fasce di età (bambini e ragazzi, adulti, anziani) e/o almeno un intervento integrato finalizzato alla creazione e valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo.	Operatori dei Comuni/ATS e dell'U.O. Non Autosufficienza Aulss MMG ETS	n. 4 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interistituzionale (PL 11 insieme a PL 02 "Programma comunità attive)	Azienda ULSS ATS Persone anziane Caregiver	FNA FRNA
		2. Applicazione del Piano Locale della Domiciliarità nei Comuni dell'Ambito, attraverso l'implementazione coordinata degli		n. 22 Comuni che applicano il PLD		Risorse Comunali



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		interventi domiciliari previsti, in coerenza con il modello di presa in carico integrata e con il sistema territoriale dei servizi sociosanitari. Proseguo sperimentazione della figura del Custode Sociale in alcuni Comuni (Zevio e Nogara), con funzioni di monitoraggio attivo e intervento preventivo a favore di persone in condizione di fragilità, finalizzate all'individuazione precoce dei bisogni e all'attivazione tempestiva dei percorsi di supporto.		n. 2 territori che avvieranno la sperimentazione custode sociale		
<b>3</b>	<b>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale</b>	1. Prosecuzione Monitoraggio del FRNA per le IDR in collaborazione con la DAT (DGR n. 996/2022) con mantenimento numero di impegnative (non superamento dato 2025).	Operatori dei Comun/ATS e Az. Ulss Direzione Amministrativa Territoriale Az. Ulss	non superamento del n. impegnative dell' annualità 2025	Persone non autosufficienti	FNA FRNA

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	previsto dalla programmazione regionale					
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	1. Mantenimento Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete, con particolare attenzione alla programmazione e organizzazione dell'accesso ai servizi con l'avvio del nuovo assetto organizzativo dell'ATS. Mantenimento degli incontri di GOST (Gruppo Operativo Sociale Territoriale), suddivisi per zone territoriali, composti da assistenti sociali afferenti ai diversi servizi.	Operatori dei Comun/ATS e Az. Ulss	n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e i Comuni dell'ATS VEN_21  n. 3 incontri per GOST	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone non autosufficienti	Risorse Comunali
		2. Si prevede l'applicazione dei provvedimenti adottati (aggiornamento della scheda S.V.a.Ma, protocollo di incontro tra servizi, revisione del regolamento U.V.M.D) da parte dei servizi e degli operatori dell'Azienda ULSS e dell'ATS, al fine di uniformare e	Operatori dei Comun/ATS e Az. Ulss	n. 3 strumenti applicati da parte degli operatori  almeno n. 1 incontro di monitoraggio		FNA FRNA FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		allineare i criteri di accesso agli interventi per le persone anziane non autosufficienti. Sono previsti momenti di monitoraggio sull'utilizzo di tali strumenti.				
		3. Monitoraggio dell'adeguamento al finanziamento a budget come previsto dalla D.G.R. n. 465/2024 con valorizzazione del case mix da parte dei singoli Centri Servizi.	Direzione Amministrativa Territoriale Az. Ulss	Report di monitoraggio per il 100% dei Centri Servizi del territorio		FNA FRNA
<b>5</b>	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	1. In merito al Regolamento UVMD si prevede: - la realizzazione di una specifica istruzione operativa, per facilitare la condivisione, con i rappresentanti tecnici degli ATS e dei Medici di Medicina Generale; - l'informatizzazione del percorso e della scheda S.Va.M.A.; - la realizzazione di un momento formativo distrettuale congiunto tra operatori sociali ATS e dei servizi socio-sanitari e sanitari Az. Ulss.	Direzione Az. Ulss DAT Direttore Distretto	n. 1 istruzione operativa UVMD  n. 1 percorso UVMD informatizzato  n. 1 incontro formativo	Professionisti sociali e sanitari Azienda ULSS Comuni/ATS MMG Persone non autosufficienti	FNA FRNA FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>2. Mantenimento Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni/ATS finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete, con particolare attenzione alla programmazione e organizzazione dell'accesso ai servizi con l'avvio del nuovo assetto organizzativo dell'ATS.</p> <p>Mantenimento degli incontri di GOST (Gruppo Operativo Sociale Territoriale), suddivisi per zone territoriali, composti da assistenti sociali afferenti ai diversi servizi.</p>	Operatori dei Comun/ATS e Az. Ulss	<p>n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e i Comuni dell'ATS VEN_21</p> <p>n. 3 incontri per GOST</p>		Risorse Comunali
		3. Condivisione all'interno di un incontro congiunto tra assistenti sociali ATS e Az. Ulss delle linee operative sui criteri di urgenza sociale e applicazione da parte degli operatori sociali.	Operatori dei Comun/ATS e Az. Ulss	n. 1 incontro formativo/informativo		FSR Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
6	<b>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenere le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</b>	1. Mantenimento di n. 6 Centri Sollievo sul territorio del Distretto 3 e organizzazione di eventi informativi rivolti a familiari/caregiver sul tema della prevenzione. Mantenimento di n. 1 servizio per persone affette da malattia di Parkinson.	Operatori Az. Ulss e ATS  ETS	n. 6 centri Sollievo attivi  n. 1 evento informativo rivolto a familiari/caregiver  n. 1 servizio per malattia di Parkinson	ETS Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson Caregiver	FNA FNRA FSR Risorse Comunali
		2. Prosecuzione degli incontri di Coordinamento Distrettuale dei Centri Sollievo per la condivisione della programmazione tra i Centri stessi.		n. 2 incontri Coordinamento Distrettuale		
		3. Adozione del PDTA integrato a livello provinciale per la malattia di Parkinson e incontri di monitoraggio da parte del Tavolo di Coordinamento Aziendale.		n. 1 PDTA provinciale adottato  almeno n. 1 incontro Tavolo di Coordinamento Provinciale		
7	<b>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive</b>	1. Mantenimento e gestione di tre sportelli dedicati al supporto e all'orientamento per assistenti familiari e famiglie utenti, per	Azienda Ulss	n. 3 sportelli assistenti familiari	Azienda ULSS Comuni/ATS ETS Comunità locale	Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	favorire l'accessibilità dei servizi e copertura equilibrata del territorio.			Persone anziane Caregiver	
		2. All'interno dei Piani Locali della Domiciliarità, si prevede la costruzione di una guida condivisa a livello territoriale con le risorse e servizi a favore delle persone anziane. Inoltre, si prevede il mantenimento di n. 12 Centri Aggregativi rivolti a persone anziane.	Comuni e ETS	n. 1 guida elaborata  n. 12 Centri Aggregativi attivi		Risorse Comunali Altri fondi privati

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
8	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</b>	1. Co-organizzazione tra servizi sociosanitari e Centro Formativo Territoriale di un seminario rivolto a familiari/caregiver e operatori di assistenza familiare, di approfondimento sui temi della gestione quotidiana dell'anziano.	Operatori UOS Non Autosufficienza Az. ULSS	n. 1 evento formativo coprogrammato	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	FSE+
		2. Prosecuzione erogazione ICD caregiver per interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei Caregiver familiari, sulla base delle disponibilità finanziarie.	UO Disabilità e Non Autosufficienza	erogazione ICD caregiver/risorse assegnate		FNA FNRA
		3. Si prevede l'approvazione vademecum per le famiglie e gli operatori contenente indicazioni delle risorse e delle prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, protesiche, abitative, che possono essere attivate a favore delle persone anziane. Verrà data massima diffusione del vademecum, che sarà utilizzato anche come strumento all'interno del PUA.	Responsabile ATS	n. 1 vademecum adottato e diffuso		PNRR FNA

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
9	<b>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</b>	1. Avvio e realizzazione delle attività previste nelle linee progettuali 1, 4 e 5 del Piano Triennale Regionale delle attività 2024-2026 del Fondo per l'Alzheimer e le demenze (Decreto n. 28 del 22/05/2025)	Operatori CDCD Az. Ulss e U.O. Non Autosufficienza	Rispetto degli indicatori previsti dal Piano triennale regionale delle attività 2024-2026 (Decreto n. 32 del 04/06/2025)	Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo	FNA
10	<b>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</b>	<b><i>Si veda Macro obiettivo di Sistema n. 5 - Sez. 6.1</i></b> In aggiunta, al fine di rinforzare la presa in carico integrata/multidisciplinare, si prevede la realizzazione di un momento formativo territoriale congiunto tra operatori sociali ATS e dei servizi socio-sanitari e sanitari Az. Ulss.	Direttore Distretto	n. 1 momento formativo ATS/Az. Ulss	Operatori Azienda ULSS e Comuni/ATS	Altri fondi Risorse comunali
11	<b>Connettere e valorizzare le reti territoriali</b>	<b><i>Si veda Macro obiettivo di Sistema n. 6 - Sez. 6.1</i></b>				



**Tavolo Area 3:** Persone con disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	1. Mantenimento delle UVMD di assegnazione Oss per gli alunni con elevato bisogno assistenziale in contesto scolastico. Mantenimento degli inserimenti presso il centro "Accavolante" e inserimento presso istituti specializzati Gresner/Casa del Sole, privilegiando l'inclusione scolastica nella propria comunità di appartenenza	Operatori UOS Disabilità e NPI Istituti Scolastici ETS	Almeno n. 220 UVMD per percorsi di inclusione scolastica NPI- SISS	Aziende ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	Risorse Comunali Risorse Regionali FNA
		2. Mantenimento di momenti di sensibilizzazione condivisi con la rete delle risorse della comunità per l'accoglienza di ragazzi/e con disabilità nei centri estivi.		n. 67 percorsi di inclusione sociale periodo estivo		
		3. Mantenimento del Laboratorio "Hdemico" composto da operatori Aulss 9, Comitato genitori ed ETS, quale luogo di condivisione e programmazione di attività integrative.		n. 3 incontri di Laboratorio "Hdemico"		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		4. Mantenimento di interventi dell'educatore in contesto scolastico per sostenere gli alunni con disabilità anche in attività extra-scolastiche.		n. 5 istituti scolastici coinvolti		
<b>2</b>	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</b>	1. Si prevede l'avvio di un percorso informativo per caregiver di persone con disabilità, avente come focus l'orientamento per l'accesso alla rete dei servizi.	U.O.C Disabilità e Non Autosufficienza	n. 1 percorso rivolto a caregiver	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità FNA
		2. Prosieguo del rilascio di Impegnative di Cura a sostegno dei caregiver di persone con disabilità (anche over 65 aa), mirate a sostenere la domiciliarità della persona non autosufficiente. Ad oggi, si conferma il mantenimento del n. di impegnative attivate sulla scorta dei fondi disponibili.	U.O.C Disabilità e Non Autosufficienza e DAT	n. 18 Impegnative di Cura a sostegno dei Caregiver		
<b>3</b>	<b>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del</b>	1. Prosegue il coordinamento con i referenti delle strutture del privato sociale accreditate Distretto 3. Il tema conduttore verterà sul "Progetto di vita" per persone in condizione di disabilità, per cui si	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza Rappresentanti Enti Gestori	n. 8 incontri di coordinamento tra i servizi dell'Azienda ULSS e rappresentanti degli Enti Gestori	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	FSR Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	<b>sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</b>	prevedono momenti formativi condivisi.				
		2. Proseguimento del monitoraggio della programmazione nel Gruppo di Valutazione UDO e progettualità PdZ - area persone con disabilità.		n. 1 incontri gruppo di valutazione UDO e Progettualità		
<b>4</b>	<b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	1. Oltre al mantenimento della della collaborazione tra UOC Disabilità e Non Autosufficienza, scuole e risorse del territorio per creare percorsi di inclusione per adolescenti con disabilità, si prevede la condivisione di momenti formativi e informativi sul Progetto di Vita Individualizzato Personalizzato e Partecipato.	Operatori UOS Disabilità  ETS	n. 29 progetti di inclusione sociale in area extrascolastica  n. 23 alunni beneficiari PCTO  n. partecipanti a momenti formativi	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FNA Risorse Regionali
		2. In continuità con il 2025 si prevede di mantenere le attività relative a: - tirocini di inclusione sociale in alternanza a Comunità Alloggio/Centro Diurno (CA/CD) o con percorsi al di fuori del Centro Diurno (dgr 739/2015);	Operatori UOS Disabilità	n. 23 progetti di continuità età evolutiva – età adulta/età adulta – età anziana – fase di transizione  n. 2 strumenti di valutazione adottati		FNA FSE+Fondo DDN FRNA Risorse Regionali DGRV 778/2023 Risorse Comunali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>- progettualità sperimentali per occupazione e integrazione di persone con disabilità (dgr 1375/2020);</p> <p>- laboratori abilitativi proposti dall'Unità Operativa Semplice (UOS) Disabilità, con percorsi socializzanti, occupazionali e lavorativi e con uno spazio specifico dedicato per la rielaborazione degli stessi (Gruppo Comunichiamo).</p> <p>Si prevede, inoltre, di sviluppare un modello di valutazione del funzionamento della persona con disabilità con l'utilizzo di strumenti specifici ed attività pratiche all'interno dei laboratori abilitativi, al fine di individuare il progetto socio educativo assistenziale individualizzato più appropriato.</p>				
		3. Si prevede di mantenere le progettualità in essere della Linea D, F e H afferenti alla DGR 778/2023 sulla scorta e nei termini previsti dalla normativa.	U.O.C Disabilità e Non Autosufficienza e DAT	n. 6 beneficiari Linea D n. 1 beneficiari linea F n. 2 beneficiari linea H		DGRV 778/2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
5	<b>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</b>	1. Mantenimento Coordinamenti congiunti tra assistenti sociali Aulss e Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete, con particolare attenzione alla programmazione e organizzazione dell'accesso ai servizi con l'avvio del nuovo assetto organizzativo dell'ATS.	Operatori servizi sociosanitari Aulss e sociali ATS	n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e i Comuni dell'ATS VEN_21	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone con disabilità	Risorse Comunali
		2. All'interno del progetto "DAMA", avvio collaborazione fra l'UOC Disabilità e Non Autosufficienza e la Direzione Medica Ospedaliera aziendale per la costruzione di un modello di accoglienza e assistenza finalizzato a garantire alle persone fragili e in condizione di disabilità, che afferiscono alle strutture ospedaliere, una gestione clinica e assistenziale adattata, individualizzata e personalizzata.	Operatori servizi sociosanitari UOC Disabilità e Direzione Medico Ospedaliera Az. Ulss	almeno n. 2 incontri		FNA FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
6	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	1.Mantenimento di Coordinamenti congiunti tra Assistenti Sociali Aulss/ATS/ADI.	Operatori servizi sociosanitari Aulss e sociali ATS	n. 2 coordinamenti tra i servizi dell'Az.ULSS e dei Comuni finalizzati ad uniformare le procedure	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone con disabilità	Risorse Comunali
		2. Mantenimento gestione condivisa SIL/CPI attraverso: - organizzazione e realizzazione di corsi di formazione Domanda/Offerta; - colloqui congiunti per individuare la corretta presa in carico da parte del SIL o del CPI; - aggiornamento condiviso degli elenchi dei beneficiari delle categorie protette (CM). Implementazione gestionale SILS da parte degli Educatori dell'U.O.C Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto 3 Pianura Veronese.	Operatori servizi sociosanitari UOC Disabilità e CPI	n. 1 incontro di formazione Domanda/Offerta  almeno n. 20 colloqui a favore di soggetti in ricerca attiva del lavoro  n. 2 incontri con CPI (n.1 Legnago e n.1 Bovolone)  utilizzo 80% funzionalità del gestionale SILS da parte operatori SIL		FNA FNPS FSE+ FSR

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
7	<b>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</b>	1. Si prevede di mantenere la Cabina di Regia ATS/COMUNI - AULSS - ETS attivata nell'ambito PNRR, con funzioni di indirizzo, supervisione e raccordo operativo, assicurando il monitoraggio tecnico, amministrativo e finanziario dei n. 30 progetti in essere, nonché il presidio della coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi, alle tempistiche e agli standard previsti dalla programmazione PNRR. Prosegue l'attività di supervisione e monitoraggio dei n. 30 progetti attualmente in essere.	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza e ATS ETS	n. 3 incontri Cabina di Regia  n. 30 percorsi di autonomia attivi	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI PNRR FNA RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ Risorse Comunali
		2. Prosecuzione della collaborazione pubblico/privato con A.S.D La Grande Sfida tramite la promozione e realizzazione di attività ludico-sportive rivolte a persone con disabilità anche in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori del territorio.	UOC Disabilità Non Autosufficienza ETS	almeno 50 beneficiari ad attività ludico-sportive  almeno 2 eventi di sensibilizzazione  almeno n. 4 eventi/iniziative		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		Prosecuzione del progetto "Turismo sociale e inclusivo" con eventi in collaborazione con le realtà territoriali.		Progetto "Turismo sociale e inclusivo"		
		<p>3. Prosecuzione collaborazione nell'Inter-tavolo lavoro quale luogo di sviluppo di progettualità e collaborazioni di condivisione di buone prassi territoriali per promozione di percorsi inclusivi. Collaborazione nell'organizzazione di un evento formativo rivolto alle realtà produttive locali per incentivare l'applicazione dell'art. 14 e delle altre forme di incentivi previsti nell'ambito lavorativo per persone con disabilità.</p> <p>Prosecuzione della collaborazione con le realtà produttive locali e con i Centri per l'Impiego (CPI) per l'attuazione dell'art. 14 della Legge Biagi (D.Lgs. 276/2003) per l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone con disabilità.</p>	Operatori UOC Disabilità Non Autosufficienza CPI	<p>n. 6 incontri di Inter Tavolo lavoro n. 1 evento organizzato</p> <p>almeno n. 4 persone attivate con l'applicazione dell'art. 14 D.Lgs. n.276/2003</p>		





<i><b>n.</b></i>	<i><b>Obiettivo</b></i>	<i><b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b></i>	<i><b>Responsabile dell'azione</b></i>	<i><b>Indicatori</b></i>	<i><b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b></i>	<i><b>Fonte/fonti di finanziamento</b></i>
		attuazione del “Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato” ai sensi del Decreto n. 62/2024. Dal 01/02/2026 verrà dato avvio alla sperimentazione come previsto da indicazioni del Ministero Disabilità.				Altri Fondi

**Tavolo Area 4:** Dipendenze

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	<b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b>	<p>1. Nel 2026 si prevede di mantenere le azioni portate avanti dal Gruppo Prevenzione sia con iniziative rivolte agli adolescenti, ai giovani e agli adulti significativi, presso le scuole e nel territorio.</p> <p>In particolare si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la prosecuzione dell'attività di Peer Education;</li> <li>- la realizzazione di un evento territoriale in collaborazione con Istituti Scolastici "10 anni di Peer" ;</li> <li>- la prosecuzione dell'attività di informazione e sensibilizzazione HIV - IST con un ampliamento delle iniziative in presenza;</li> <li>- il prosieguo della collaborazione con UOS Scuola Emergenza-Urgenza per il progetto "Viva";</li> <li>- la promozione dei laboratori Cà Dotta;</li> <li>- l'organizzazione della giornata mondiale contro il tabacco.</li> </ul> <p>Si prevede, inoltre, l'organizzazione di giornate di sensibilizzazione</p>	Operatori UOC Dipendenze	<p>Mantenimento del n. di giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione</p> <p>almeno n. 2 eventi a livello provinciale</p>	Giovani e giovanissimi Famiglie	Fondo Ministeriale vincolato FSR Risorse Comunali Altri Fondi privati

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		sull'educazione alla salute con altri servizi aziendali all'interno di grandi eventi proposti in ambito provinciale.				
		<p>2. Si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguimento delle attività del Progetto Go Safe del Piano Triennale, con un rafforzamento degli interventi presso i luoghi di aggregazione giovanile;</li> <li>- prosecuzione delle attività di counselling breve sul tabacco, rivolte alla cittadinanza;</li> <li>- continuità della collaborazione con Domus Pacis nell'ambito del Progetto AGIF del Piano Triennale Dipendenze.</li> </ul> <p>Inoltre, si prevede di proseguire la collaborazione nel progetto "Svolta per il Futuro" con l'attivazione di iniziative a favore dei giovani in collaborazione con gli ATS e gli ETS.</p>	Operatori UOC Dipendenze	<p>almeno n. 3 uscite unità mobile (Go Safe)</p> <p>almeno n. 2 uscite con collaborazione Comuni (tabacco)</p> <p>almeno n. 1 attività in collaborazione AGIF</p> <p>almeno n. 1 attività in collaborazione "Svolta per il Futuro"</p>		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		3. Prosegua della collaborazione con il Dipartimento Prevenzione per il Piano Prevenzione Aziendale nei tavoli di coordinamento dei programmi riguardanti gli stili di vita sani: PP01 "Scuole che promuovono salute", PP04 "Dipendenze".		n. 1 incontro tavolo Intersettoriale		
2	<b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungo assistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</b>	1. In continuità con il 2025 si prevede l'implementazione dei progetti del Piano Triennale Dipendenze in coprogettazione col privato sociale rispetto alle progettualità: - "Adolescenti, giovani e famiglia (AGIF)" con incontri con giovani in collaborazione con UOC IAF e Consultori, attività psicoeducative di gruppo in sinergia con il SERD, e attivazione degli sportelli di consulenza rivolti ai genitori di adolescenti e giovani; - "Fuori dai Margini" proseguiranno le azioni a livello dipartimentale.	Operatori UOC Dipendenze e UOC IAF	AGIF mantenimento n. giovani e giovanissimi aderenti a incontri con IAF e attività psicoeducative  n. 1 nuovo sportello genitori attivato  FUORI DAI MARGINI almeno n. 15 incontri Tavolo Tecnico  mantenimento n. beneficiari progettualità	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungo assistiti	FSN Fondo regionale sanitario

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
		2. Si prevede, in continuità con il 2025, di mantenere un modello di gestione congiunta tra SIL e SERD dei progetti individualizzati riabilitativi a valenza lavorativa, volto a promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico.	Operatori UOC Dipendenze e SIL	n. 7 tirocini di Inserimento n. 7 progetti di Inclusione Sociale		FSN Fondo regionale sanitario
		3. Proseguo applicazione delle linee d'indirizzo regionale per favorire l'accesso alle misure alternative (collaborazione con Sanità penitenziaria).	Operatori UOC Dipendenze	riscontro a richieste di valutazioni di utenti presso la Casa Circondariale di Verona Riscontro a richieste di valutazioni e presa in carico di utenti in misura alternativa		FSN Fondo regionale sanitario
		4. Si prevede di proseguire la collaborazione con le associazioni di Alcolisti Anonimi, A.C.A.T Basso Veronese.	Operatori UOC Dipendenze	n. 5 club ACAT territoriali		FSN Fondo regionale sanitario
		5. In continuità con il 2025, a seguito di internalizzazione della Comunità Terapeutica Diurna "L'Argine", si prevede di mantenere i percorsi	Operatori UOC Dipendenze	mantenimento n. percorsi psicoeducativi		FSN Fondo regionale sanitario

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
		psicoeducativi ( <i>gruppo cammino, attività motoria, laboratorio</i> ) rivolti alle persone inserite.				
		6. Prosecuzione del coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Dipendenze e Dipartimento Salute Mentale con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi. Mantenimento incontri tra UO Dipendenze e UO Salute Mentale per le situazioni in comorbidità.	Operatori UOC Dipendenze e Salute Mentale	n. 5 incontri Dipartimentali Dipendenze/Salute Mentale		FSN Fondo regionale sanitario
		7. Si prevede di mantenere gli interventi specialistici per le persone in tossicodipendenza e alcolodipendenza, assicurando percorsi terapeutici personalizzati e sostegno continuativo. Avvio di gruppi di sostegno psicoterapeutico.	Operatori UOC Dipendenze	n. 43 giovani e giovannissimi presi in carico (15-24 aa) n. 655 adulti presi in carico (>25 aa) n. 83 segnalazioni compresa consulenza		FSN Fondo regionale sanitario
		8. In continuità con il 2025 si prevede la prosecuzione dell'attività dell'Ambulatorio Trattamento Tabagismo.	Operatori UOC Dipendenze	n. 70 accessi all'ambulatorio  n. 3 percorsi formativi a livello aziendale		FSN Fondo regionale sanitario

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
		Formazione di operatori dei servizi sanitari e socio sanitari dell'Ulss 9 per interventi brevi e brevissimi sul tabagismo.				
<b>3</b>	<b>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</b>	1. Mantenimento Progetto aziendale "Esci dai Giochi" con azioni sinergiche declinate in tre macro aree, Governance, Prevenzione e Cura, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore.	Operatori UOC Dipendenze	realizzazione 100% attività come previste da Progettualità	Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo nazionale gioco d'azzardo
<b>4</b>	<b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati</b>	Mantenimento e/o riduzione % errori o ritardi di inserimento dati SIND (rispetto all'anno precedente)	Dipartimento Dipendenze/Operatori UOC Dipendenze	percentuale correzioni rispetto all'anno precedente	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Isorisorse
<b>5</b>	<b>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della</b>	1. Monitoraggio della spesa per l'inserimento di utenti in carico all'U.O.C Dipendenze Bussolengo Legnago.	Operatori dedicati UOC Dipendenze e DAT	Mantenimento n. richieste di autorizzazione per extrabudget per	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale	Fondo regionale sanitario



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	<b>Regione del Veneto: riduzione extrabudget</b>			Azienda ULSS di riferimento	Accreditato, Uffici regionali	
<b>6</b>	<b>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</b>	1. Prosegue la collaborazione nell'Inter Tavolo Adolescenti e Giovani, con il Coordinamento degli Assessori alle Politiche Giovanili, il coinvolgimento delle Consulte e delle associazioni giovanili territoriali ed ETS, per la realizzazione del Piano triennale delle politiche giovanili dell'ATS Ven_21.	Operatori dedicati UOC Dipendenze	n. 1 Piano Politiche Giovanili attuato	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Giovani e giovanissimi Famiglie	Isorisorse

**Tavolo Area 5:** Salute mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	<b>Integrazione inter-istituzionale</b>	1. Prosecuzione del coordinamento inter servizi a livello dipartimentale tra Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Dipendenze con incontri periodici per la gestione congiunta di casi complessi. Mantenimento incontri tra UO Salute Mentale e UO Dipendenze per le situazioni in comorbidità	Equipe intera area (DSM/Dipendenze) dipartimentale	n. 5 incontri DSM /Dipendenze  mantenimento incontri UUOO Psichiatria e Dipendenze per le situazioni in comorbidità	Enti coinvolti  Persone in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro familiari  Minori e loro familiari	Isorisorse Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Prosecuzione utilizzo del Protocollo operativo Dipartimento Salute Mentale e Disabilità, (Delibera Aulss n. 570/2022), integrato con l'attività di incontri tra servizi come previsto dal Protocollo per la gestione del paziente multiproblematico.	Operatori di entrambe le UU.OO	mantenimento incontri tra servizi uoc salute mentale e uoc disabilità come da protocollo		
		3. Prosecuzione utilizzo e monitoraggio del Protocollo collaborazione per gestione casi problematici in particolare nell'area delle famiglie fragili. Si prevede, inoltre, di mantenere l'equipe trasversale "maternità	Equipe aziendale di monitoraggio Operatori UUOO interessate	mantenimento incontri per il passaggio DSM e IAF - NPI  100 % almeno una consulenza sulla base		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		fragile" in collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e la UOC IAF e Consultori Familiari per la presa in carico o consulenza delle persone segnalate.		segnalazione dipartimento		
		4. Monitoraggio dei pazienti over 65 aa nel passaggio dalla residenzialità psichiatrica alla residenzialità per anziani.	UOC Psichiatria 3	mantenimento UVMD di passaggio residenzialità		
		5. Si prevede di mantenere la collaborazione con l'ATS Veneto 21 per la gestione di situazioni complesse che richiedono una presa in carico integrata socio-sanitaria nell'ambito delle Dimissioni Protette previste dai LEPS, garantendo così continuità assistenziale nel passaggio dall'ospedale al territorio e del programma P.I.P.P.I. volto a sostenere la genitorialità e prevenire l'allontanamento dei minori.	Operatori servizi sociosanitari UOC Psichiatria 3 e operatori sociali ATS Ven_21	mantenimento collaborazione con n. 1 ATS su LEPS		Isorisorse FNPS FSE+

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
2	<b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</b>	1. All'interno del Budget di Salute (BdS) si sperimenteranno dei progetti nell'ambito dell'abitare. Viene mantenuta e monitorata l'istruzione operativa per l'inserimento di persone in residenzialità leggera, con eventuale revisione ove necessaria. Viene mantenuto attivo il progetto abitare supportato in collaborazione con un ETS del territorio. Prosegue il cohousing per n. 1 persona.	UOC Psichiatria 3 ETS	n. 3 progetti di abitare all'interno del BdS n. 1 progetto abitare supportato n. 1 cohousing	Enti coinvolti  Persone in carico ai servizi beneficiari dell'intervento  Persone in carico ai servizi	Fondo Ministeriale Salute FSR Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. All'interno Bds si sperimenteranno dei progetti nell'ambito del lavoro. Viene mantenuta la collaborazione con il SIL per le situazioni in essere.	UOC Psichiatria 3 SIL ETS	n. 3 nuovi progetti di lavoro all'interno del BdS		
		3. Attivazione di collaborazioni con i Comuni ed il territorio, per attività riabilitative extra rivolte a persone frequentanti i centri diurni. Promozione di momenti di sensibilizzazione e contrasto allo	UOC Psichiatria 3	almeno n. 2 attività extra almeno n. 1 evento in collaborazione Comuni		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		stigma in collaborazione con i Comuni.				
		4. Nel corso del 2026 si prevede un potenziamento dei momenti di confronto e di sensibilizzazione, in collaborazione con Amministratori Locali, Scuole, altri soggetti, per affrontare pregiudizi e discriminazioni sulla salute mentale. In particolare si prevede di coinvolgere almeno n. 2 scuole del territorio.	UOC Psichiatria 3	almeno n. 3 interventi sensibilizzazione/informazione in collaborazione con scuole, Comuni, altri stakeholder		
<b>3</b>	<b>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b>	1. Mantenimento a livello dipartimentale degli incontri con gli stakeholder del territorio volti alla co-programmazione e co-progettazione con ETS.	Referenti istituzionali DSM	n. 2 incontri Consiglio/ETS	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale/sanitaria
		2. Si prevede l'avvio del Tavolo di co-progettazione con gli ETS per la sperimentazione del Budget di Salute per persone in carico al CSM.	UOC Psichiatria 3	attivazione Tavolo di co-progettazione n. 3 progetti di BdS attivati		

**Tavolo Area 6:** Inclusione sociale

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>	<b>Fonte/fonti di finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Rafforzamento del Servizio sociale professionale</b>	<b>Si veda Macro obiettivo di Sistema n. 1 - Sezione n. 6</b>				
<b>2</b>	<b>Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale</b>	<p>1. Si prevede il mantenimento dei dispositivi e strumenti attivati con un possibile ampliamento della platea dei beneficiari, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- equipe multidisciplinari e multiprofessionali con il coinvolgimento del CPI e dei servizi specialistici;</li> <li>- servizio di mediazione linguistico culturale per persone/nuclei di origine straniera nelle quali si riscontrano maggiori difficoltà nella costruzione della relazione di aiuto;</li> <li>- servizio di supporto alla genitorialità e di mediazione sociale;</li> <li>- tirocini di inclusione sociale;</li> <li>- servizi di supporto domiciliare da parte dell'OSS e servizi di prossimità con la figura del custode sociale con l'obiettivo di</li> </ul>	ATS Ven_21 Operatori dei servizi ADI	<p>n. 7 sportelli segretariato sociale/ATS</p> <p>Mantenimento di tutti i dispositivi attivati nel 2025</p> <p>Implementazione laboratori</p>	<p>Beneficiari di misure di contrasto alla povertà</p> <p>Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS</p> <p>Altri operatori coinvolti nell'Equipe</p>	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione QSFP 2020 - 2021 - 2022 e 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>accompagnare le persone in percorsi di recupero, mantenimento e potenziamento dell'autonomia; sviluppo di maggiori competenze nella gestione della vita quotidiana e della propria persona; mantenimento di un contesto di vita adeguato;</p> <p>- servizio di accompagnamento e orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali e occupazionali (ORIS).</p> <p>Visti gli obiettivi raggiunti grazie ai percorsi laboratoriali si prevede un ampliamento di tale intervento.</p>				
		<p>2. Si prevede il mantenimento degli strumenti in essere per la definizione del progetto personalizzato per i nuclei sia beneficiari di ADI che per persone e nuclei familiari in condizioni di fragilità.</p>	Operatori dei servizi sociali e sociosanitari ATS, AULSS, UEPE	100% operatori che utilizzano gli strumenti di assessment		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		3. Monitoraggio e utilizzo dell'istruzione operativa condivisa tra gli operatori referenti delle ATS e delle Aziende ULSS per disciplinare le procedure di certificazione, attestazione e validazione della condizione di svantaggio, nonché l'inserimento nei programmi di cura e assistenza finalizzati all'Assegno di Inclusione (ADI) e la collaborazione tra i servizi coinvolti.		100% operatori che utilizzano l'istruzione operativa elaborata		Isorisorse
	<b>Pronto intervento sociale</b>	<b><i>Si veda Macro obiettivo di Sistema n. 7 - Sezione n. 6</i></b>				
<b>3</b>	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto</b>	1. Mantenimento sportelli con funzione segretariato sociale diffuso rivolti a tutta la cittadinanza e famiglie.	ATS Ven_21	n. 7 sportelli di segretariato/ATS	Operatori dell'area servizi sociali e sociosanitari  Beneficiari dei servizi	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione QSFP



<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	<b>di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	2. Per la programmazione 2026 si prevede il mantenimento delle figure di prossimità (custode sociale e OSS) al fine di garantire la continuità del rafforzamento del segretariato sociale e del raccordo tra le risorse territoriali.		n. 3 custodi sociali e n.1 oss/ATS		
		3. Si prevede di mantenere n. 2 Punti di Accesso integrato nelle Case di Comunità di Cerea e Bovolone per situazioni socio-sanitarie con bisogni complessi. Inoltre, nell'ottica di promuovere un approccio integrato e multidisciplinare alla presa in carico dei cittadini, si prevede di attivare dei laboratori condivisi tra infermiere di comunità e operatori degli sportelli di segretariato sociale, quale spazio di confronto finalizzato a rafforzare la collaborazione tra i servizi sanitari e sociali, facilitando la condivisione di competenze,		n. 2 PUA/ATS  n. 1 laboratorio integrato		FNA Risorse Regionali

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		metodologie operative e buone pratiche.				
<b>4</b>	<b>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	<p>1.Mantenimento della cartella sociale informatizzata unica per i Comuni afferenti all'ATS, accessibile agli operatori dell'ADI. Mantenimento della sperimentazione in essere nei comuni richiedenti l'estensione dell'utilizzo dello strumento della Cartella Sociale WelfareGov, anche per altre attività, servizi e procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente Comunale.</p> <p>Redazione di una proposta di un modello e sistema di implementazione informativo dedicato al sociale, quale strumento da utilizzare in vista del nuovo assetto organizzativo dell'ATS, a cura del gruppo di lavoro individuato dal Coordinamento assistenti sociali.</p>	Operatori ATS e Aulss	<p>100% dei Comuni dell'ATS e 100% sportelli ADI con possibilità di accesso e utilizzo dello strumento della Cartella Sociale Informatizzata</p> <p>Almeno n. 3 comuni che utilizzino lo strumento informatico in maniera più ampia, in base all'estensione richiesta</p> <p>N. 1 documento proposta per l'adozione di strumenti informativi armonici nell'ATS</p>	Operatori dell'area servizi sociali	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PON inclusione QSPF

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
5	<b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	1. Si prevede di implementare i PUC con l'adesione di ulteriori Comuni afferenti all'ATS.	Operatori ATS	n. 4 Comuni su n. 25 Comuni dell'ATS che avviano percorsi PUC	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022
		2. Si prevede di mantenere la collaborazione tra le figure professionali di accompagnamento e orientamento per lo sviluppo di competenze occupazionali e gli sportelli lavoro presenti nei Comuni dell'ATS.		Mantenimento di collaborazioni con almeno n. 5 sportelli lavoro dell'ATS	Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Beneficiari ADI Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022 - 2023
6	<b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</b>	1. Mantenimento della possibilità di attivare percorsi di pronta accoglienza attraverso il PIS che dispone di: - Centrale Operativa funzionante H24 per 365 gg/anno; - un'equipe multiprofessionale composta da 2 Assistenti Sociali, 1 Educatore, 1 Operatore Socio Sanitario per la presa in carico di situazioni in urgenza/emergenza sociale;	ATS Ven_21 ed ETS	Almeno 1/3 delle situazioni segnalate al PIS per cui verrà attivato un percorso di pronta accoglienza  n. 3 custodi sociali	Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema  Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS  Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà QSFP 2022 - 2023

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		<p>- servizio di accoglienza a seguito di pronto intervento;</p> <p>- Linee Operative per la segnalazione e presa in carico in emergenza.</p> <p>Mantenimento del dispositivo di prossimità con la figura del "custode sociale".</p>			<p>Operatori di altri enti pubblici coinvolti</p> <p>Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti</p>	
		2. All'interno dell'Avviso INTEgra finanziato con Decreto Direttoriale n. 315 del 11/11/2025, si prevede di avviare un Tavolo di coprogettazione per lo sviluppo delle azioni e gli interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora.	ATS Ven_21	n. 1 coprogettazione realizzata per interventi grave marginalità		FSE (FSE+) - PON inclusione e REACT
		3. In caso di stanziamento delle risorse finanziarie di cui all'Avviso Integra, verrà avviato nel corso del 2026 incontro di sensibilizzazione e formazione degli operatori dei		n. 3 moduli programmati di 12 h per i 25 Comuni dell'ATS per il periodo 2025-2029		

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
		servizi sociali, demografici, dei servizi sociosanitari ed ETS.				
		4. Mantenimento della collaborazione con gli Empori Solidali e le Associazioni del Territorio (es. Caritas e San Vincenzo) a supporto delle situazioni in povertà estrema.	Operatori ATS Ven_21	almeno n. 300 persone seguite		Isorisorse
		5. In continuità si prevede di mantenere il confronto/monitoraggio del fenomeno tra i 3 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia per la condivisione di percorsi sul tema povertà estrema. Si prevede, inoltre, l'avvio di un Inter-tavolo locale sul tema dell'abitare nella marginalità.	Operatori ATS Ven_21	mantenimento incontri dei 3 ATS  avvio n. 1 Inter-tavolo "Abitare"		Isorisorse
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Si veda Macro obiettivo di Sistema n. 5 - Sezione n. 6				

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
	Connettere e valorizzare le reti territoriali	<i>Si veda Macro obiettivo di Sistema n. 6 - Sezione n. 6</i>				

### **Precisazione per l'Area 6 Inclusione sociale**

Riportare la programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo\*.

Obiettivi	QSFP – Annualità 2020 (%)	QSFP – Annualità 2020 (importo in €)	QSFP – Annualità 2021 (%)	QSFP – Annualità 2021 (importo in €)	QSFP – Annualità 2022 (%)	QSFP – Annualità 2022 (importo in €)	QSFP – Annualità 2023 (%)	QSFP – Annualità 2023 (importo in €)
<b>LETTERA a)</b>								
<b>Ob.1:</b> Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	52,50	€ 529.202,83	26,18	€ 262.271,67	26,18	€ 269.182,20	27	€ 246.345,23
<b>Ob.2:</b> Rafforzamento degli interventi di inclusione	36,50	€ 367.921,97	33,48	€ 335.403,19	33,48	€ 344.240,65	33	€ 301.088,62
<b>Ob.2A:</b> Pronto Intervento sociale	0	€ 0,00	16,1	€ 161.290,06	16,1	€ 165.539,86	23,8	€ 217.148,76
<b>Ob.3:</b> Segretariato sociale/servizi accesso	7	€ 70.560,38	19,15	€ 191.845,01	19,15	€ 196.899,89	14	€ 127.734,57
<b>Ob.4:</b> Sistemi informativi	2	€ 20.160,11	1,83	€ 18.332,97	1,83	€ 18.816,02	2	€ 18.247,79
<b>Ob.5:</b> PUC	2	€ 20.160,11	3,26	€ 32.658,73	3,26	€ 33.519,25	0,20	€ 1.824,78
<b>Lettera b) Povertà estrema, senza dimora</b>	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
<b>Lettera c) Care Leavers</b>	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>€ 1.008.005,40</b>	<b>100</b>	<b>€ 1.001.801,63</b>	<b>100</b>	<b>€ 1.028.197,88</b>	<b>100</b>	<b>€ 912.389,75</b>

## Sezione 7\_ Aggiornamento Unità di Offerta

### Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - Servizi Prima Infanzia

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremo atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremo atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO A. DAL CER		VR	Angiari	VIA G. MARCONI, 204	COMUNE DI ANGIARI	MICRONIDO	23	23	Prot. n. 5912 del 29/08/2022		23	Prot. n. 5244 del 28/07/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA L'IPPOCASTANO		VR	Bevilacqua	VIA GRANZE, 1501	SABRINA FERRARI	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025 Con nota Reg. Ven. del 27/02/2025 prot. 0103050 avvio procedimento amministrativo per l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO L'AQUILONE		VR	Bonavigo	PIAZZA A.LUGO 17	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	NIDO INTEGRATO	28	28	Prot. n. 3476 del 18/12/2024		28	Prot. n. 3645 del 13/6/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO IL SOLE		VR	Bovolone	Via L. TURRINI, 92	COMUNE DI BOVOLONE	ASILO NIDO	60	60	Prot. n. 2045 del 23/05/2025		60	06/06/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO BELL E MONELLI		VR	Bovolone	VIA ALFIERI, 2	ILARIA BOMMARTINI	MICRONIDO	18	18	02/01/2023		18	07/11/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO BIMBI FELICI		VR	Bovolone	VIA DON A. BALZANI, 14/A	IRENE PASETTO	MICRONIDO	14	14	07/09/2022		14	07/11/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA BABY BOLLE		VR	Bovolone	VIA PIO X, 5	KETTY DAL CORSO	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA I CUCCIOLI		VR	Casaleone	VIA OPPI, 101	IRENE MANARA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO		VR	Casaleone	VIA PIAVE, 3 SUSTINENZA	COMUNE DI CASALEONE	NIDO INTEGRATO	22	22	15/03/2024		22	29/05/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO ANGELI CUSTODI		VR	Castagnaro	VIA CAPITELLO, 154	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELI CUSTODI	NIDO INTEGRATO	24	24	Prot. n. 8862 del 09/11/2022		24	19/08/2024		Aumento capacità ricettiva 9 posti (seduta Comitato Sindaci 07/12/2022).
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE L'ARCOBALENO		VR	Cerea	VIA G. PASCOLI, 59 SAN VITO	SCS L'ACQUARIO DI CEEA ONLUS	ASILO NIDO	56	56	22/02/2021		56	08/05/2024		



AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO AZIENDALE ISTITUTO PER ANZIANI CASA DE BATTISTI IL PONTE		VR	Cerea	VIA SAN ZENO, 51	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE L'ACQUARIO DI CEEA ONLUS	NIDO AZIENDALE	26	26	10/11/2020		26	01/12/ 2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL CASTELLO DELLE FAVOLE		VR	Cerea	VIA MONTE GRAN SASSO, 36	MARIANGELA MANTOVANI	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO LA CASA DEI BIMBI		VR	Cerea	VIA BOSCO, 5 ASELOGNA	SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO MADDALENA MAGGIONI	NIDO INTEGRATO	24	24	07/10/2022		24	20/04/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO BAMBI		VR	Gazzo Veronese	VIA ROMA, 125 RONCANOVA	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN TARCISIO	NIDO INTEGRATO	12	12	09/03/2023		12	18/10/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO CENTRO INFANZIA GIACINTO BONANOME		VR	Isola Rizza	VIA SAN MARCO, 217	FONDAZIONE GIACINTO BONANOME	NIDO INTEGRATO	28	28	08/07/2024		28	31/12/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE UN MONDO TUTTO DA SCOPRIRE		VR	Legnago	VIA C. COLLODI, 10 PORTO DI LEGNAGO	COMUNE DI LEGNAGO	ASILO NIDO	50	50	07/10/2024		50	19/01/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRO NIDO AZIENDALE FIOR DI NIDO LEGNAGO		VR	Legnago	VIA PASUBIO, 44	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	MICRONIDO	22	22	20/09/2024		22	26/05/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO COMUNALE LA CULLA SULLA LUNA		VR	Legnago	VIA CASSETTE, 71 CASSETTE DI LEGNAGO	COMUNE DI LEGNAGO	MICRONIDO	16	16	11/07/2024		16	31/05/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO PAPPARISO		VR	Legnago	VIA BONVICINI, 16	L'INTRECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MICRONIDO	30	30	05/07/2022		30	19/01/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA CUORDIMONDO		VR	Legnago	VIA LUIGI VESCOVI, 9	GIULIA TOMASETTO	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA TRILLI MU		VR	Legnago	VIA PIO X, 36	ASARO NOEMI	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI		VR	Legnago	PIAZZA MADONNA DELLA SALUTE, 4 PORTO DI LEGNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO INTEGRATO DON CANDIDO MAZZI	NIDO INTEGRATO	20	20	11/07/2024		20	20/06/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO		VR	Legnago	VIA VERONA, 9 SAN PIETRO DI LEGNAGO	SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO INTEGRATO GESU' BAMBINO	NIDO INTEGRATO	18	18	25/11/2024		18	12/02/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO LA CASA DEGLI ORSETTI		VR	Legnago	VIA ROSSINI, 127 VANGADIZZA	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	NIDO INTEGRATO	17	17	11/10/2023		17	23/10/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO MADRE BAKHITA		VR	Legnago	VIA DE MASSARI, 2	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI	NIDO INTEGRATO	29	29	26/06/2023		29	17/01/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GIARDINO FIORITO		VR	Minerbe	VIA AMEDEO DI SAVOIA, 57 SAN ZENONE	SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLATA	NIDO INTEGRATO	24	24	24/10/2024		24	19/03/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL SORRISO		VR	Minerbe	VIA G. MARCONI, 60	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA CHERUBINA MANZONI	NIDO INTEGRATO	25	25	21/11/2024		25	20/04/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO COMUNALE OTTO MARZO		VR	Nogara	VIA PALMINO STERZI, 77	COMUNE DI NOGARA	ASILO NIDO	48	46	Aut. provv. n. 774 del 13/06/2025	2	46	Prot. n. 38 del 16/04/2025		Autorizzazione provvisoria n. 774 del 13/06/2025 - programmata visita per rinnovo il 27/02/2026. Delibera di Comitato n. 1 del 24/04/2026: aumento capacità ricettiva da n. 46 a n. 48 posti.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO BABYLANDIA		VR	Nogara	VIA CASELLE, 105/107	ASSOCIAZIONE L'ANATROCCOLO	ASILO NIDO	42	42	Prot. n. 775 del 17/06/2025		42	Prot. n. 80 del 05/08/2025		

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremo atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremo atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO CASA DELLE FARFALLE		VR	Oppeano	VIA LINO LOVO, 43 VALLESE	COMUNE DI OPPEANO	ASILO NIDO	34	34	Prot. n. 14359 del 29/08/2025		34	16/02/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	CENTRO INFANZIA I CUCCIOLI		VR	Oppeano	VIA SPINETTI, 1 - FRAZIONE VALLESE	CALZEDONIA SPA	CENTRO INFANZIA	41	41	Prot. n. 5926 del 20/03/2024					N. 2 sezioni di scuola per l'infanzia per bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni per complessivi 22 bambini e n. 2 sezioni, di cui una destinata ai lattanti, per bambini da 3 a 36 mesi per complessivi 19 bambini.
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA FATTORIA MARGHERITA		VR	Oppeano	VIA LINO LOVO, 31	LOVATO KETTY	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO ABRACADABRA		VR	Ronco all'Adige	VIA G.BALDO, 1	ABRACADABRA SNC DI SARTORI V. & C.	MICRONIDO	25	25	18/02/2025		25	18/02/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE		VR	Ronco all'Adige	PIAZZA GARIBALDI, 3	SCUOLA DELL'INFANZIA CONTE MILONE	NIDO INTEGRATO	20	20	01/02/2023		20	15/03/2023		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO		VR	Roverchiara		COMUNE DI ROVERCHIARA	ASILO NIDO	50			50				In programmazione: nuova struttura Delibera di Comitato Sindaci n. 7 del 22/07/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA IL CASTELLO DELLE FIABE DI PASINI VANIA		VR	Salizzole	PIAZZA CASTELLO, 22/C	PASINI VANIA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA		VR	Salizzole	VIA G. ROSSINI, 137/B	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE - NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	NIDO INTEGRATO	35	29	19/10/2023	6	29	20/10/2023		Comunicazione prot. n. 97162 del 18/05/2023 ampliamento della superficie e creazione di uno spazio dedicato alle mamme. Aumento di 6 posti e della capacità ricettiva con aumento della superficie da mq 224 a mq 309. Delibera di Comitato n. 3 del 21/02/2024
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO NUVOLETTA		VR	Salizzole	VIA G. ROSSINI, 137/B	SCUOLA INFANZIA SAN GIUSEPPE NIDO INTEGRATO NUVOLETTA	SEZIONE PRIMAVERA	18	18	Decreto MIUR n. 24268 del 07/12/2021					

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA LE APINE DELLA VECCHIA FATTORIA		VR	San Pietro Di Morubio	VIA MURI, 54	GRIGOLI SONIA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA I PULCINI DELLA VECCHIA FATTORIA		VR	San Pietro Di Morubio	VIA MURI, 56	LOVATO CAROLINA	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO DON GIUSEPPE FATTORI		VR	San Pietro Di Morubio	VIA A. GOBETTI, 1	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DON G. FATTORI	NIDO INTEGRATO	16	16	Prot. 5282 19/10/2021		16	Prot. 3412 del 28/04/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO RAGGIO DI SOLE		VR	Sanguinetto	VIA G. MAZZINI, 44	COMUNE DI SANGUINETTO	NIDO INTEGRATO	24	24	16/03/2023		24	05/06/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA FIORELLINI DI LOTO		VR	Terrazzo	VIA CHIESUOLA, 33/A	SIMONETTA BORON	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO IL GERMOGLIO		VR	Terrazzo	PIAZZA BEGOSSO, 63 BEGOSSO	SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI	NIDO INTEGRATO	18	18	Prot. n. 6324 del 05/12/2025		18	Prot. n. 5047 del 03/10/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO		VR	Villa Bartolomea	VIA GRINFONE - SPINIMBECCO	COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA	MICRONIDO	25			25				In programmazione: nuova struttura Delibera di Comitato Sindaci n. 5 del 16/06/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA INCANTO		VR	Villa Bartolomea	VIA GIUSEPPE VERDI, 18	JESSICA PAQUALINI	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO INTEGRATO FOLLETTI CURIOSI		VR	Villa Bartolomea	VIA ARZARON, 23 SPINIMBECCO	COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA	NIDO INTEGRATO	15	15	20/05/2021		15	28/01/2025		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO		VR	Zevio	VIA G.D'ANNUNZI O - FRAZIONE CAMPAGNOLA DI ZEVIO	COMUNE DI ZEVIO	ASILO NIDO	32			32				In programmazione: nuova struttura Delibera di Comitato Sindaci n. 7 del 22/07/2025
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	ASILO NIDO IL CASTELLO INCANTATO		VR	Zevio	VIA GRAMSCI, 9	COMUNE DI ZEVIO	ASILO NIDO	40	40	17/09/2024		40	21/06/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	MICRONIDO LA CASA DEI BAMBINI		VR	Zevio	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 2 - FRAZIONE VOLON	MADONNA MESSAGGERA DELLE GRAZIE O.N.L.U.S.	MICRONIDO	16	16	n. 829 del 02/09/2021		16	Prot. n. 834 del 27/06/2022		

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	IL NIDO DEI COLORI		VR	Zevio	VIA TIRO A SEGNO, 48	IL GIARDINO DEI COLORI S.N.C.	MICRONIDO	32	32	Prot. n. 822 del 08/07/2020		32	23/11/2024		
SERVIZI 1A INFANZIA	sociale	NIDO IN FAMIGLIA LE PICCOLE MARMOTTE		VR	Zevio	VIA SUOR E. VENTURINI, 1/B - FRAZIONE CAMPAGNOLA	BARBARA AQUILOTTO	NIDO IN FAMIGLIA								Allegato A D.D.R. n. 10925 del 25/08/2025
									1117	1002		115	943		0	

**Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - UDO Sociali e Socio Sanitarie (Comunità diurne e residenziali, strutture accoglienza, casa famiglia)**

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
CASA RIFUGIO B	sociale	CASA RIFUGIO - CASA LUCE		VR	sede da individuare		COOPERATIVA SOCIALE SANTA MADDALENA DI CANOSSA - ETS (Ente Capofila)	CASA RIFUGIO DI TIPO B	n.p.							In programmazione Comunità educativa per minori (10-18 aa) con pronta accoglienza. Delibera di Comitato Sindaci n. 1 del 19/02/2025
COMUNITÀ MINORI	sociale	SANTA MARIA DEL CAMMINO ONLUS		VR	Bonavigo	Via L. Zanzoni, 8	SANTA MARIA DEL CAMMINO ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE MAMMA-BAMBINO	8 nuclei							Gestione di situazioni di violenza familiare con accoglienza protetta per la donna e i figli per periodi limitati in ottemperanza o meno alle disposizioni del giudice. Accoglienza e accompagnamento di madri e/o donne incinte che sono in situazione di necessità e/o di indigenza.
COMUNITÀ MINORI	sociale	N. 2 Comunità Educative Diurne che accolgono anche minori/adolescenti con problemi psicopatologici		VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA che accoglie anche minori/adolescenti con problemi psicopatologici	n.p.							IN PROGRAMMAZIONE presa atto da parte del Comitato dei Sindaci nella seduta del 12/10/2022

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
COMUNITÀ MINORI	sociosanitario	N. 2 Comunità Educative Riabilitative per minori e adolescenti		VR	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	COMUNITÀ EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	24			24				12 posti per ciascuna struttura IN PROGRAMMAZIONE presa atto da parte del Comitato dei Sindaci nella seduta del 12/10/2022
COMUNITÀ MINORI	sociale	ALL'ARREMBAGGIO		VR	Bovolone	Via dei Caduti, 13	IMPRESA SOCIALE ABRACADABRA S.R.L.	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI	10	10	Aut. n. 3/2023 del 09/08/2023		10	14/11/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	COMUNITA' SAN MARTINO		VR	Casaleone	Via Boccare, 31	IL CORALLO O.D.V.	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8			8				In programmazione. Comunità educativa per minori (10-18 aa) con pronta accoglienza. Delibera di Comitato Sindaci n. 1 del 19/02/2025
COMUNITÀ MINORI	sociale	LA VELA	12897	VR	Cerea	PIAZZA FRATELLI SOMMARIVA 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI E ADOLESCENTI	10	10	Prot. n. 18765 del 30/09/2022		10	Prot. n. 3798 del 22/02/2021		
COMUNITÀ MINORI	sociale	L'ANCORA		VR	Cerea	PIAZZA SOMMARIVA, 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	5	5	16/06/2023		5	04/07/2024		Comunità mamma -bambino per n. 4 posti + 1 di pronta accoglienza.
COMUNITÀ MINORI	sociale	STELLA POLARE		VR	Cerea	PIAZZA SOMMARIVA, 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	6	6	Prot. n. 5700 del 09/03/2023		6	04/07/2024		Cambio tipologia di unità di offerta da Comunità Educativa per Minori con pronta accoglienza in Comunità mamma -bambino denominata "Stella polare" per n. 5 posti + 1 di pronta accoglienza.
COMUNITÀ MINORI	sociale	L'IMPRONTA		VR	Legnago	VIA MARCHESA, 11	ARETÉ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI E ADOLESCENTI	10			10				IN PROGRAMMAZIONE struttura di nuova realizzazione (estratto di verbale n. 11 del 07/12/2022 Comitato dei Sindaci)
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL GIRASOLE	012802	VR	Legnago	VIA BATORCOLO, 46 - FRAZIONE SAN PIETRO	ARETÉ COOPERATIVA SOCIALE - UN PROGETTO PER TIZIANA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	12/03/2025		8	Prot. n. 154674 del 25/03/2024		
COMUNITÀ MINORI	sociale	LA MONGOLFIERA		VR	Legnago	VIA DEPRETIS, 4	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL GIGLIO	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	Prot. n. 91093 del 24/03/2021		8	24/06/2024		

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
COMUNITÀ MINORI	sociale	MANITOS DE ANGEL	012822	VR	Legnago	VIA OSLAVIA, 2 A - FRAZIONE TERRANEGRA	ISTITUTO DON CALABRIA CASA SAN BENEDETTO	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	16/09/2021		6	22/11/2022		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA DELLA GIOIA	012742	VR	Legnago	VIA PARALLELA, 29 A	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n. 12582 del 25/01/2021		6	18/02/2025		
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL CEDRO 2	012797	VR	Minerbe	VIALE DELL'INDUSTRIA	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	7	7	Prot. n. 9707 del 08/11/2021		7			
COMUNITÀ MINORI	sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA SAN FRANCESCO		VR	Minerbe	VIA N.D. CARAMPELLE, 14	ISTITUTO DON CALABRIA CASA SAN BENEDETTO	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	6	6	Prot. n. 10160 del 15/11/2022		6	28/02/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociosanitario	IL CEDRO	012406	VR	Minerbe	VIA EUROPA, 1	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	10	10	Decr. n. 356 del 03/10/2025		10	DGR n. 1422 del 11/11/2025		
COMUNITÀ MINORI	sociosanitario	IL NIDO DEL CEDRO	012407	VR	Minerbe	VIA CROSARONA, 8	COOPERATIVA SOCIALE IL RAMO DEL CEDRO ONLUS	COMUNITÀ EDUCATIVA-RIABILITATIVA PER MINORI E ADOLESCENTI	10	10	Decr. n. 360 del 03/10/2025		10	DGR n. 1422 del 11/11/2025		Decreto Azienda Zero n. 360 del 03/10/2025 data evidenza della comunicazione della Coop. Sociale per riduzione della capacità ricettiva da 11 a 10 posti letto.
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA IL CIRENEO	012733	VR	Roverchiara	VIA POZZO, 11 A	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	08/03/2021		6	Prot. n. 3768 del 09/05/2024		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI BIONDE DI SALIZOLE	012732	VR	Salizzole	VIA VAIE, 556/1 - FRAZIONE BIONDE	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n.5709/9491 del 05/12/2024		6	Prot. n. 2588 del 29/09/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	IL SORRISO DEGLI ANGELI		VR	Terrazzo	VIA FRATELLI KENNEDY, 45	La Vela - Società Cooperativa Sociale	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	Prot. n. 5391 del 10/10/2022		8	Prot. n. 6844 del 21/12/2022		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA PIACENZA - FORESTI	012752	VR	Villa Bartolomea	VIA CALABRIA, 14	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	COMUNITÀ FAMILIARE	4	4	10/05/2024		4	Prot.n. 442460 del 14/09/2023		

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI BOSCO DI ZEVIO	012737	VR	Zevio	CORTE SANTO SPIRITO, 1 - FRAZIONE BOSCO	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n.843 del 17/09/2024		6	Prot. n. 853 del 03/07/2025		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI ZEVIO	012740	VR	Zevio	VIA CHIARENZI, 16	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	4	4	Prot. n. 851 del 22/05/2025		4	Prot. n. 839 del 22/09/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	COMUNITÀ FAMILIARE - FRAZIONE SANTA MARIA		VR	Zevio	VIA MONTE CAREGA, 1	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n.845 del 30/09/2024		6	Prot. n.838 del 08/07/2023		
COMUNITÀ MINORI	sociale	CASA FAMIGLIA BETANIA DI PERZACCO	012738	VR	Zevio	VIA CORSO, 34 - FRAZIONE PERZACCO	ASSOCIAZIONE BETANIA ONLUS	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	Prot. n.844 del 17/09/2024		6	Prot. n. 833 del 08/06/2022		
									180	138		42	138		0	

**Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani - Consultori Familiari**

AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
CONSULTORIO FAMILIARE	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE BOVOLONE		VR	Bovolone	PIAZZALE FLEMING, 1	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 383 del 11/07/2024					
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE LA BUSSOLA		VR	Cerea	PIAZZA FRATELLI SOMMARIVA, 1	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017								Allegato A D.D.R. n.13816 del 18/12/2025
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n.	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO "CONSULTORIO SAN VITO"		VR	Cerea	VIA VITTORIO ALFIERI, 3	AMBULATORIO SANITARIO PROFESSIONALE SAN VITO s.r.l.s.	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n.								Allegato A D.D.R. n.13816 del 18/12/2025



AREA	Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
1349 del 22/08/2017								1349 del 22/08/2017								
CONSULTORIO FAMILIARE	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE LEGNAGO		VR	Legnago	Via MARCONI, 21	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 383 del 11/07/2024					
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"		VR	Legnago	VIA PRINCIPE UMBERTO, 37	CONSULTORIO FAMILIARE "LEGNAGO"	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017								Allegato A D.D.R. n.13816 del 18/12/2025
CONSULTORIO FAMILIARE	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE NOGARA			Nogara	VIA RAFFA, 21	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA - DISTRETTO 3	Consultorio Familiare			Decr. n. 383 del 11/07/2024					
Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017	socio sanitario	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO C.E.Fa.S.			Zevio	VIA SAN PIO X, 1	Ass. C.E.Fa.S. CENTRO EDUCAZIONE FAMILIARE E SOCIALE	Consultorio Familiare socio educativo privato D.G.R.V. n. 1349 del 22/08/2017								Allegato A D.D.R. n. 13816 del 18/12/2025

## Area 2: Persone anziane - UDO Socio Sanitarie Residenziali

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estre mi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumentati posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Donà delle Rose"			Verona	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40			40			40	x				Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10/10/2022).	Struttura da realizzare (progetto di realizzazione del Centro Servizi già inserito per n. 50 posti letto nel Piano di Zona 2011-2015 pagina 68). Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10.10.2022). Riscontro del Comune di Boschi Sant'Anna in data 23.04.2024: Centro Servizi attualmente in fase di costruzione
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Donà delle Rose"			Verona	Boschi Sant'Anna		NAMIRA S.G.R.P.A. - Milano	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	10			10			10	x				Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10/10/2022).	Struttura da realizzare (progetto di realizzazione del Centro Servizi già inserito per n. 50 posti letto nel Piano di Zona 2011-2015 pagina 68). Nulla osta alla realizzazione di un Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti per la capacità ricettiva di n. 50 posti letto (nota Regione Prot. n. 470176 del 10.10.2022). Riscontro del Comune di Boschi Sant'Anna in data 23.04.2024: Centro Servizi attualmente in fase di costruzione
socio sanitario	Casa di Riposo San Biagio	011087	S011074	Verona	Bovolone	Piazzale Fleming, 1	IPAB Casa di Riposo San Biagio	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	72	72	Decr. n. 52 del 27/01/2025		72	DGR n. 104 del 02/02/2021							Adeguamento della metratura stanze /Odc/Hospice. Con DD Azienda Zero n. 46 del 03.02.2021 sospesa l'efficacia del DC Commissario Az. Zero n. 62 del 05.02.2018 fino al 31/05/2021. Con Prot. n. 19638 del 18.01.2022 la Regione chiede aggiornamenti in merito alla richiesta di proroga al 31.12.2021 dell'autorizzazione temporanea presso l'attuale sede della Casa di Riposo.

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estre mi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estre mi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Casa di Riposo Eufemia Carriolo	011111	S011075	Verona	Castagnaro	Via Capitello, 155	Fondazione Casa di Riposo Eufemia Carriolo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	30	25	Decr. n. 41 del 07/02/2019	5	25	DGR n. 548 del 09/05/2023	5	x			x	Nulla osta alla realizzazione per trasformazione da parte della Regione Veneto (nota Prot. n. 366364 del 18/08/2021).	Riconversione di n. 5 posti da persone anziane autosufficienti a persone anziane non autosufficienti. Nulla osta alla realizzazione per trasformazione da parte della Regione Veneto (nota Prot. n. 366364 del 18/08/2021).
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	011008	S007954	Verona	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	03. Nucleo/ Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	10	10	Decr. n. 392 del 04/10/2023		10	DGR n. 316 del 18/03/2021							
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	011006	S007954	Verona	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	88	88	Decr. n. 392 del 04/10/2023		88	DGR n. 316 del 18/03/2021							
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	011007	S007954	Verona	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	52	52	Decr. n. 392 del 04/10/2023		52	DGR n. 316 del 18/03/2021							
socio sanitario	Centro di Servizi Gaetano Dal Vecchio	011150	S011076	Verona	Gazzo Veronese	Via G. Dal Vecchio, 33	Fondazione - OASI OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	44	40	Decr. n. 327 del 02/08/2023	4	40	DGR n. 316 del 18/03/2021	4		x	x		Comunicazione mail dell'Ente Gestore del 30.04.2024 di inizio lavori in data 02.02.2022.	Adeguamento e ristrutturazione secondo prescrizioni Aulss (vedi nota Regione n. 7530 del 11/01/2021). IN PROGRAMMAZIONE: Aumento n. 4 posti per ampliamento Delibera di Comitato n. 2 del 21.02.2024.

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	007505	S007506	Verona	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	50	Decr. n. 338 del 14/09/2021	10	50	DGR n. 316 del 18/03/2021	10	x			x	Riscontro della Fondazione con mail del 24.01.2024 di termine fine esecuzione lavori previsto per il 30.11.2024.	IN PROGRAMMAZIONE: Autorizzazione alla realizzazione di n. 10 posti letto per anziani non autosufficienti mediante trasformazione di posti letto di Comunità Alloggio per anziani autosufficienti (Nota Regione Veneto n. 282533 di prot. del 23.06.2022).
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	012599	S007506	Verona	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	12	Decr. n. 338 del 14/09/2021		12	DGR n. 316 del 18/03/2021							
socio sanitario	Casa di Riposo di Legnago	008283	S008282	Verona	Legnago	Corso della Vittoria, 14	IPAB Casa di Riposo di Legnago	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	110	110	Decr. n. 235 del 23/07/2021		110	DGR n. 1869 del 29/12/2021							
socio sanitario	Casa di Riposo di Legnago	008284	S008282	Verona	Legnago	Corso della Vittoria, 14	IPAB Casa di Riposo di Legnago	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	48	48	Decr. n. 235 del 23/07/2021		48	DGR n. 1869 del 29/12/2021							
socio sanitario	Centro Servizi Cherubina Manzoni	001618	S011130	Verona	Minerbe	Via Marconi, 64	Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40	40	Decr. n.273 del 29/05/2024		40	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Centro Servizi Cherubina Manzoni	011354	S011130	Verona	Minerbe	Via Marconi, 64	Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS	14.dgr 996 UDO per persone non autosuff	20	20	Decr. n.273 del 29/05/2024		20	DGR n. 548 del 09/05/2023							

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Casa di Riposo "Pio Ospizio S. Michele"	011180	S011078	Verona	Nogara	Via P. Sterzi, 139	Pio Ospizio San Michele - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	48	48	Decr. n.49 del 27/01/2025		48	DGR n. 1422 del 11/11/2025							
socio sanitario	Casa di Riposo "Pio Ospizio S. Michele"	013035	S011078	Verona	Nogara	Via P. Sterzi, 139	Pio Ospizio San Michele - IPAB	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	12	Decr. n.49 del 27/01/2025		12	DGR n. 1422 del 11/11/2025							
socio sanitario	Casa di Riposo Fondazione Marcello Zanetti	011011	S011132	Verona	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione Marcello Zanetti Centro Servizi alla Persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	54	54	Decr. n. 167 del 03/04/2024		54	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Casa di Riposo Fondazione Marcello Zanetti	011364	S011132	Verona	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione Marcello Zanetti Centro Servizi alla Persona	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	24	24	Decr. n. 167 del 03/04/2024		24	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Centro Servizi per anziani "Casa Madre"	010504	S011162	Verona	Ronco All'Adige	Via Ippolita Forante, 12	Congregazione Piccole figlie di San Giuseppe	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	50	50	Decr. n. 191 del 29/05/2023		50	DGR n. 1194 del 05/10/2023							Cambio destinazione d'uso ambulatorio fisioterapico (nota Regione Veneto prot. n. 411674 del 25.09.2019).

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Casa di Riposo Baldo Ippolita	010010	S010009	Verona	Ronco All'adige	Via Ippolita Forante, 10	Fondazione Baldo Ippolita	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	73	67	Decr. n. 251 del 23/07/2021	6	67	DGR n. 1869 del 29/12/2021	6	x		x			Nulla osta alla realizzazione dell'ampliamento volumetrico di n. 6 posti letto (nota Regione Veneto Prot. n. 212371 del 10.05.2022).
socio sanitario	Casa San Giuseppe - Sesta Opera	011223	S011171	Verona	Ronco All'adige	Via Ippolita Forante, 8	Associazione Don Giuseppe Girelli Casa San Giuseppe Sesta Opera Impresa sociale onlus	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	12	Decr. n. 441 del 07/12/2023		12	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Residenza Gobetti	007503	S007502	Verona	San Pietro Di Morubio	Via Motta, 6	Fondazione Gobetti	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	44	44	Decreto n. 359 del 03/10/2025		44	DGR. n. 34 del 27/01/2026							
socio sanitario	Residenza Gobetti	007504	S007502	Verona	San Pietro Di Morubio	Via Motta, 6	Fondazione Gobetti	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	38	38	Decreto n. 359 del 03/10/2025		38	DGR. n. 34 del 27/01/2026							
socio sanitario	Casa di Soggiorno per anziani	002638	S002639	Verona	Sanguinetto	Via Luigi Zaffani, 14	Fondazione Giovanni Meritani	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	90	69	Decr. n. 475 del 04/12/2025	21	69	DGR n. 548 del 09/05/2023	21	x		x		Comunicazione dell'Ente Gestore 26.04.2024: realizzato 1^ intervento ampliamento spazi comuni. In corso studio fattibilità per 2^ stralcio lavori.	IN PROGRAMMAZIONE: Aumento di 21 posti

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	P.L. da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Casa di Riposo Maria Gasparini	022788	S011082	Verona	Villa Bartolomea	Corso A. Fraccaroli, 81	IPAB Casa di Riposo Maria Gasparini	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	68	64	Decr. n. 412 del 4/10/2023	4	64	DGR n. 1875 del 29/12/2020	4		x		x		Decreto di autorizzazione con prescrizione di verifica di avvenuto adeguamento da parte di ulss 9. Trasformazione di n. 4 posti da auto a non auto. Delibera di Comitato n. 2 del 21.02.2024. In fase rinnovo accreditamento, visita effettuata a dicembre 2025
socio sanitario	Centro di Servizi "Casa Albergo di Zevio"	011317	S011080	Verona	Zevio	Via A. Moro, 11	Fondazione - OASI OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	72	60	Decr. n. 337 del 03/08/2023	12	60	DGR n. 1875 del 29/12/2020	12		x	x		Comunicazione dell'Ente Gestore con mail del 30.04.2024: iniziati i lavori di ristrutturazione comunicazione inizio lavori 02.02.2022.	Aumento di 12 posti per ristrutturazione. Con nota Azienda Zero prot. n. 0016207 del 18/06/2025 è stata concessa proroga prescrizione di adeguamento al requisito GENER06.AU.1.1.3, indicando in 2 anni il tempo di adeguamento.
									1221 **	1109 **		112	1109 **		112						

\*\* comprensivo di 10 pl ex SAPA

## Area 2: Persone anziane - UDO Socio Sanitarie Semi Residenziali

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	PL da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Centro Servizi San Biagio			Verona	Bovolone	Piazzale Fleming, 1	IPAB Casa di Riposo San Biagio	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10		x				IN PROGRAMMAZIONE: Nuovi posti da realizzare in prossimità della struttura residenziale. Delibera di Comitato n. 1 del 19/02/2025

Socio-Sanitario/Sociale	Struttura	Codice UD O	Cod. Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente Gestore	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	PL da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	Istituto Anziani De Battisti	000959	S007954	Vero na	Cerea	Via San Zeno, 51	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	11	11	Decr. n. 392 del 04/10/2023		11	DGR n. 316 del 18/03/2021							
socio sanitario	Centro Servizi Gaetano Dal Vecchio			Vero na	Gazzo Veronese	Via G. Dal Vecchio, 33	Fondazione - OASI OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10		x				
socio sanitario	Opera Pia Luigi Ferrari	008365	S007506	Vero na	Isola Rizza	Via Parrocchia, 228	Fondazione Luigi Ferrari	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	8	8	Decr. n. 338 del 14/09/2021		8	DGR n. 316 del 18/03/2021							
socio sanitario	Fondazione Marcello Zanetti	011796	S011132	Vero na	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione "MARCELLO ZANETTI" Servizi alla Persona	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	20	Decr. n.128 del 19/03/2025		20	DGR. n. 34 del 27/01/2026							Delibera di Comitato Sindaci n. 2 del 21.02.2024.
socio sanitario	Centro Diurno Fondazione G. Meritani	006520	S002639	Vero na	Sanguinetto	Via Luigi Zaffani, 14	Fondazione Giovanni Meritani	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	3	3	Decr. n. 248 del 23/07/2021		3	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti "San Pietro Celestino"	012673	S012340	Vero na	Terrazzo		Comune di Terrazzo	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	5			5			5		x				IN PROGRAMMAZIONE
socio sanitario	Centro Diurno di Spinimbecco di Villa Bartolomea			Vero na	Villa Bartolomea	Via Pila, 16	Comune di Villa Bartolomea	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10			10			10		x				IN PROGRAMMAZIONE Trasformazione posti Centro Diurno per anziani autosufficienti in non autosufficienti. Delibera di Comitato n.1 del 19.02.2025
									77	42		35	42		35						



**Area 3: Persone con disabilità - UDO Socio Sanitarie (Centri Diurni, Comunità Alloggio, RSA)**

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Structtura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Positi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare e iter non avviato	Aumentare o posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	C.D. IL CORALLO	011800	S011675	VR	Bovolone	Piazza Lino Turrini, 1	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	26	26	Decr. n. 231 del 07/06/2023		26	DGR n. 316 del 18/03/2021							Visita rinnovo accreditamento effettuata a ottobre 2025
socio sanitario	C.D. LE VELE	011801	S011675	VR	Bovolone	Piazza Lino Turrini, 1	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	17	17	Decr. n. 284 del 27/07/2023		17	DGR n. 104 del 02/02/2021							
socio sanitario	C.D. COOPERATIVA SOCIALE ANDERLINI	011793	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	Decr. n. 332 del 14/09/2021		30	DGR n. 316 del 18/03/2021							Nulla osta da parte della Regione alla autorizzazione alla realizzazione per ampliamento locali senza modificare la capacità ricettiva della struttura (nota Prot. Regione n.170048 del 28.03.2023).
socio sanitario	C.D. PICCOLA FRATERNITA' DI PORTO LEGNAGO	011788	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	ASS. PICCOLA FRATERNITA' DI PORTO LEGNAGO ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	21	21	Decr. n. 21 del 24/01/2025		21	DGR n. 1875 del 29/12/2020							Visita rinnovo accreditamento effettuata a settembre 2025
socio sanitario	C.D. SAN MARTINO	011790	S011664	VR	Legnago	Via Terranegra, 41	ASS. SAN MARTINO ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	24	24	Decr. n. 196 del 06/05/2021		24	DGR n. 316 del 18/03/2021							
socio sanitario	Centro Diurno Innovativo Agenzia per l'Integrazione Sociale di Vigo	011934	S012721	VR	Legnago	Via Antonio Marcati snc	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	6	6	Decr. n. 116 del 06/04/2023		6	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	C.D. IL TIGLIO	011787	S011662	VR	Nogara	Via Caselle, 188	Azienda ULSS 9 - Scaligera	21. Centro diurno per persone con disabilità	24	24	Decr. 49 del 29/01/2024		24								

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Structtura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Positi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare e già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare e iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	C.D. DON ANGELO RIGHETTI	011791	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 6	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	13	10	Decr. n. 244 del 12/06/2023	3	10	DGR n. 606 del 11/05/2021	3	x				Comunicazione Comune di Salizzole (ns. prot. n. 8178 del 02/10/2025) autorizzazione alla realizzazione dell'ampliamento volumetrico del Centro Diurno (ampliamento in via M.L. King n.488)	Con Decreto 244/2023 vengono previste n. 2 prescrizioni con adeguamento entro 6 mesi inerenti ai bagni. Nota Regione Veneto prot. 0531647 del 2.10.2023 di richiesta di ampliamento. Aumento di n. 3 posti con Delibera di Comitato n. 7 del del 18.10.2023. Con nota di Regione Veneto prot. n. 0400846 del 07.08.2024 richiesto parere di compatibilità in merito all'autorizzazione alla realizzazione. Riconcontro positivo Aulss con nota prot.n.133884 del 09.08.2024. Con nota di Regione Veneto n.0413242 del 13.08.2024 rilasciato nulla osta alla realizzazione evidenziando che gli spazi dovranno essere destinati alle stesse attività che la struttura ora sta svolgendo in deroga. Le nuove metrature non potranno essere utilizzate per richiedere, successivamente, un aumento di posti all'interno della programmazione locale dell'Aulss 9. Comunicazione Comune di Salizzole (ns. prot. n. 8178 del 02/10/2025) autorizzazione alla realizzazione dell'ampliamento volumetrico del Centro Diurno.
socio sanitario	C.D. ACCAVOLANTE	022774	S007502	VR	San Pietro di Morubio	via Motta, 6	Fondazione Gobetti	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	Decreto n. 505 del 22/10/2024		30	DGR n. 427 del 06/04/2021						Visita rinnovo accreditamento effettuata a ottobre 2025	
socio sanitario	Centro Diurno Innovativo Agenzia per l'Integrazione Sociale di Bonavicina	011933	S011808	VR	San Pietro di Morubio	Via Marconi, 22 - Fraz Bonavicina	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	Decr. n. 381 del 21/12/2022		20	DGR n. 1194 del 05/10/2023							

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Pos in PDZ	Posi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	C.D. EMMANUEL - Perzacco di Zevio	011802	S011677	VR	Zevio	Via di Mezzo, 64- Fraz. Perzacco	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	21. Centro diurno per persone con disabilità	22	22	Decr. n. 115 del 06/04/2023		22	DGR n. 548 del 09/05/2023							
socio sanitario	CENTRO DIURNO		S011674	VR	Zevio	Via Angelo Dall'Oca Bianca 94	VALE UN SOGNO COOPERATIVA SOCIALE	21. Centro diurno per persone con disabilità	10			10			10		x			Sede individuata	IN PROGRAMMAZIONE: Centro Diurno per persone con disabilità per n. 10 posti letto da realizzare nel Comune di Zevio (VR). Estratto di verbale n. 6 del 07.09.2022 adottato dal Comitato dei Sindaci. Riscontro, tramite mail del 30.04.2024 da parte della Cooperativa, si sta predisponendo lo studio di fattibilità e sostenibilità.
socio sanitario	C.A. IL FOCOLARE	011798	S011673	VR	Bovolone	Via L. Turrini, 163	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	Decr. n. 220 del 06/07/2022		20	DGR n. 1237 del 10/10/2022							
socio sanitario	C.A. COOPERATIVA SOCIALE ANDERLINI	011794	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	Decr. n. 332 del 14/09/2021		20	DGR n. 316 del 18/03/2021							Nulla osta da parte della Regione alla autorizzazione alla realizzazione per ampliamento locali senza modificare la capacità ricettiva della struttura (nota Prot. Regione n. 170048 del 28.03.2023).
socio sanitario	C.A. ASS. SAN MARTINO	011789	S011664	VR	Legnago	Via Terranegra, 41	ASS. SAN MARTINO ONLUS	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decr. n. 196 del 06/05/2021		10	DGR n. 316 del 18/03/2021							Visita rinnovo accreditamento in programmazione
socio sanitario	C.A. DON ANGELO RIGHETTI	011804	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 6	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	Decr. n. 368 del 04/10/2023		10	DGR n. 606 del 11/05/2021							Visita rinnovo accreditamento effettuata a novembre 2025
socio sanitario	R.S.A. RAGGIO DI SOLE	011797	S011132	VR	Oppeano	Via Piave, 32	Fondazione "Marcello Zanetti" Servizi alla Persona	24. RSA per persone con disabilità	22	22	Decr. n. 197 del 06/05/2021		22	DGR n. 1869 del 29/12/2021							Visita rinnovo autorizzazione e accreditamento in programmazione

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Structtura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Positi autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione (individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
socio sanitario	R.S.A. DON ANGELO RIGHETTI	011792	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 6	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	24. RSA per persone con disabilità	24	24	Decr. n. 244 del 12/06/2023		24	DGR n. 606 del 11/05/2021							Visita rinnovo accreditamento effettuata a novembre 2025
socio sanitario	RSA LE QUERCE	023229	S011674	VR	Zevio	Via Villaggio Rinascita, 29	L'OFFICINA DELL'AIAS COOPERATIVA SOCIALE	24. RSA per persone con disabilità	20	20	Decr. n. 326 del 02/08/2023		20	DGR n. 874 del 30/07/2024							Rilascio autorizzazione all'esercizio con prescrizioni evidenziate di cui all'allegato A del Decreto n. 326/2023. Richiesta +10 posti disabili over 65: iter sospeso con Delibera di Comitato n. 7 del 18/10/2023.
									369	356		13									

### Area 3: Persone con disabilità - UDO Sociali (Gruppo Appartamento e Dopo di Noi - Linee A1 e B1)

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Structtura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Positi in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Note
sociale	Gruppo Appartamento "Casa Volante"			VR	Angiari	Via Cason, 54	Fondazione Casavolante ETS	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	7						Delibera Comitato Sindaci n.1 del 24/02/2026
sociale	Gruppo Appartamento Villa Damiano				Bovolone	Via Fratelli Cervi n. 9	Cooperativa Sociale Emmanuel Onlus	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5						
sociale	Gruppo Appartamento Villa Gabriele				Bovolone	Via Franco Cappa n. 19	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5						
sociale	Gruppo Appartamento Villa Michela				Bovolone	Via Sette Fratelli Cervi, 9	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6						Delibera Comitato Sindaci n.1 del 24/02/2026

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Note
sociale	Gruppo appartamento Fondazione Casa Paolina	011936	S011916	VR	Cerea	Via Ca' del Lago, 74	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6						Comunicazione di avvio attività Identificativo nazionale SUAP CEEA n. 4331 del 19.08.2020 (Allegato B D.G.R.V. n. 84/2007).
sociale	Gruppo appartamento "Il calore di Casa" - Appartamento Alessandro			VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Sociale Anderlini	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5						Comunicazione al Comune di inizio attività del 22/02/2018
sociale	GAP "Il Calore della casa" - Appartamento Anerio Tosano	011793		VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Sociale Anderlini	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4						Delibera di Comitato Sindaci n. 7 del 18/10/23
sociale	N. 2 Gruppi appartamento			VR	Cerea	Via Ca' del Lago, 74	Fondazione Madonna di Lourdes	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	12						Comunicazioni di avvio attività del 03/03/2010 e del 16/10/2015
sociale	Gruppo Appartamento "Casa dei Germogli"			VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Sociale Anderlini	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4						Delibera Comitato Sindaci n.1 del 24/02/2026
sociale	Gruppo appartamento Piccola Fraternità	011937	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	Ass. Piccola Fraternità di Porto Legnago Onlus	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5						Comunicazione al Comune di inizio attività del 04/10/2013
sociale	Gruppo Appartamento "Casa Abile"			VR	Legnago	Via Principe Umberto, 37	Ass. Piccola Fraternità di Porto Legnago Onlus	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6						Delibera Comitato Sindaci n.1 del 24/02/2026
sociale	G.A.A.P. "Oltre il confine"			VR	Ronco All'Adige		Ass.ne Don Girelli Casa San Giuseppe Sesta Opera Impresa Sociale	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6						Nuova struttura gruppo appartamento ad alta protezione per disabilità psichica in comorbidità.Delibera Comitato Sindaci n. 7 del 18/10/2023
sociale	CASA NEL SOLE			VR	Salizole		Cooperativa Sociale Don A. Righetti	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	12						IN PROGRAMMAZIONE 6+6 posti over 65 disabili (nuova struttura). Deliberazione di Comitato n. 7 del 18/10/2023 e Deliberazione di Comitato n. 3 del 21/02/2024
sociale	Gruppo Appartamento				San Pietro di Morubio	via Motta, 6	Fondazione Gobetti	26. Gruppo app per persone con disabilità	6						Delibera Comitato Sindaci n.1 del 24/02/2026

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Note
sociale	Gruppo Appartamento Villa Mary				San Pietro di Morubio	Piazza Marconi, 28 Fraz. Bonavicina	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	6						Delibera Comitato Sindaci n.1 del 24/02/2026
sociale	n. 2 GRUPPI APPARTAMENTO LE QUERCE			VR	Zevio	Via Villaggio Rinascita, 29	L'OFFICINA DELL'AIAS COOPERATIVA SOCIALE	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità over 65	10						IN PROGRAMMAZIONE 6+4 posti over 65 disabili Deliberazione di Comitato n. 3 del 21/02/2024 Nota RV prot. 0233288 del 12.05.2025 richiedente compatibilità per rilascio autorizzazione alla realizzazione per rimodulazione degli spazi della RSA a seguito della realizzazione di n.2 GAP. Con nota Aulss prot. n. 84861 del 14/05/2025 riscontro positivo in merito alla compatibilità. Nota RV prot.n. 262857 del 27/05/2025 nulla osta per autorizzazione alla realizzazione
sociale	Ville Venete - Villa Gabriele	092610	S011673	VR	Bovolone	Via Franco Cappa 19	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	3						
sociale	Ville Venete - Villa Damiano	092614	S011675	VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi 9	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5						
sociale	DO LAMP - GA Il calore di casa	092876	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Anderlini	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5						
sociale	DO LAMP - GA Il dono di Maria	092887	S011666	VR	Cerea	Via Ca' Del Lago n. 74	Cooperativa DON ANGELO RIGHETTI	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5						

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Note
sociale	DO LAMP - GA Piccola Fraternità	092640	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	Associazione Piccola Fraternità - LEGNAGO	81.Dopo di noi - Linea A1 (120 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5						
sociale	Ville Venete - Villa Gabriele	092611	S011673	VR	Bovolone	Via Franco Cappa 19	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	1						
sociale	Ville Venete - Villa Damiano	092615	S011675	VR	Bovolone	Via Fratelli Cervi 9	Emmanuel Società Cooperativa Sociale	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	2						
sociale	DO LAMP - GA Il calore di casa	092643	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	Cooperativa Anderlini	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5						
sociale	DO LAMP - GA Il dono di Maria	092886	S011666	VR	Cerea	Via Ca' Del Lago n. 74	Cooperativa DON ANGELO RIGHETTI	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5						
Sociale	DO LAMP- GA Piccola Fraternità	092641	S011663	VR	Legnago	Via Ospital Vecchio, 7	Associazione Piccola Fraternità - LEGNAGO	83.Dopo di noi - Linea B1 (365 giorni annui di residenzialità/abitare in autonomia)	5						
									146						

### Area 3: Persone con disabilità - Progettualità

Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo Progettualità
Coop Anderlini - Sede di Via San Zeno 28 - Cerea	013074	S011668	VR	Cerea	Via San Zeno, 28	COOP. SOCIALE ANDERLINI SRL	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Fondazione Madonna di Lourdes	012047	S011916	VR	Cerea	Località Cà del Lago n.74	Fondazione Madonna di Lourdes	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Vigo	013031	S012721	VR	Legnago	Via Marcati, 1	Cooperativa sociale Emmanuel	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
PROGETTO D'INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA SPERIMENTALE PER LE PERSONE CON DISABILITA' - Comunità' Giovanni XXIII Il Calabrone SSCS - 51	012051	S011920	VR	Legnago	Via Bruno Menini n.6	Comunità' Giovanni XXIII Il Calabrone Società Cooperativa Sociale	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Ortoterapia	013089	S012750	VR	Oppeano	Via Lino Lovo, 31	La Mano 2 Soc. Coop. Sociale ARL ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
CENTRO DON ANGELO RIGHETTI	012050	S011666	VR	Salizzole	Piazza Castello, 12	COOP. SOCIALE DON ANGELO RIGHETTI SOC. COOP. ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
TALENT FARM - APS e ASD Amici della Vecchia Fattoria - 50	012048	S011917	VR	San Pietro Di Morubio	Via Mur, 56 Località Bonavicina	APS e ASD Amici della Vecchia Fattoria	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Fondazione più di un sogno	012046	S011915	VR	Zevio	Via Chiarenzi, 2	Fondazione più di un sogno ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
Fondazione più di un sogno	012049	S011915	VR	Zevio	Via Chiarenzi, 2	Fondazione più di un sogno ONLUS	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD
0	083262	0	VR	Cerea	Via Ca' del lago 74	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083201	0	VR	Legnago	Piazza Boscagin n. 2	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083202	0	VR	Legnago	Via Livello n. 33	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083322	0	VR	Palu'	Via Piave, 9/b	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083166	0	VR	San Pietro Di Morubio	Progetto Capolavoro Agenzia per l'Integrazione Sociale Bonavicina	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	98.Percorso per l'occupabilità (A) - DGR 1375/20
0	083270	0	VR	Legnago	Via Ca' del Lago n. 74	DO LAMP Progetto Il Se' Stante	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20
0	083263	0	VR	Legnago	Via Batorcolo, 46	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20
0	083203	0	VR	San Pietro Di Morubio	Via Marconi n. 22	Rete Ville Venete Progetto Capolavoro	99.Percorso orientato all'inserimento lavorativo (B) - DGR 1375/20



#### Area 4: Dipendenze - UDO Socio Sanitarie e Sociali

Socio-sanitario/sociale	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
socio-sanitario	Comunità Terapeutica Diurna L'Argine		VR	Legnago	Via Belfiore n. 49	Azienda Ulss 9 Scaligera Distretto 3	Comunità Terapeutica Diurna	18	18	Decreto n.49 del 29/01/2024		18		

#### Area 5: Salute Mentale - UDO Socio Sanitarie e Sociali

Socio-sanitario/sociale	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	note
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	VILLA STELLINI	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta CTRP Tipo A	Via Raffa n. 21	VR	Nogara	14	14	14	
socio-sanitario	Giovani Amici Veronesi Cooperativa Sociale a r.l. onlus Via Cà Paletta n. 20 Negrar VR	GAMBARO IVANCICH	Comunità Alloggio di Base	Via Lino Lovo n. 31	VR	Oppeano	10	10	10	
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO LA FONTANINA	Centro Diurno	Via Roma n. 5	VR	Bovolone	20	20	20	Decreto Azienda Zero di autorizzazione all'esercizio n. 383 del 11.07.2024
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO IL TULIPANO	Centro Diurno	Via Ragazzi del '99 n. 7	VR	Legnago	20			In definizione nuova sede.

Socio-sanitari o/sociale	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	posti previsti nel piano di massima	posti autorizzati	posti accreditati	note
socio-sanitario	Azienda Ulss 9 Via Valverde n. 42 Verona/R.T.I costituito da Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro di San Bonifacio e Cooperativa Sociale Cercate di Verona	CENTRO DIURNO IL GIRASOLE	Centro Diurno	Via Raffa n. 21	VR	Nogara	20	20	20	Decreto Azienda Zero di autorizzazione all'esercizio n. 383 del 11.07.2024
sociale	Cooperativa Sociale Emmanuel Piazza Lino Turrini n. 1 Bovolone		Gruppo Appartamento Supportato	Via Casella n. 6/G	VR	Bovolone	3			Attualmente utenza femminile
							87	64	64	

#### Area 6: Inclusione Sociale - UDO Sociali

AREA	Titolare	Struttura	Classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Provincia	Comune	Posti in PDZ	
sociale	Cooperativa Sociale Servizi Accoglienza IL SAMARITANO Onlus	Casa Madonna delle Grazie	Struttura (housing e co-housing sociale) per donne in situazione di disagio economico e sociale	n.c.	VR	BOSCHI SANT'ANNA	8	Delibera Comitato Sindaci n. 1 del 24/02/2026
sociale	Cooperativa Sociale Servizi Accoglienza IL SAMARITANO Onlus	CASA SHALOM	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Via Piazza n. 447 - Frazione Marega	VR	BEVILACQUA		
sociale	Fondazione Madonna di Lourdes	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Ca' del Lago n. 74	VR	CEREA	12	
sociale	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Ca' del Lago n. 74	VR	CEREA	8	
sociale	Cooperativa Sociale Don A. Righetti	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale	Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale		VR	SALIZZOLE	10	Nuova Struttura per persone in marginalità sociale anche con disabilità lieve. Delibera di Comitato n. 3 del 21/02/2024
sociale	Emmanuel Soc. Coop. Sociale	Villa Manuel	Comunità per adolescenti e giovani adulti in condizione di disagio e/o autori di reato	Via Campi di Sù	VR	CEREA	12	Struttura per minori e giovani adulti (14-21 aa) in disagio e/o autori di reato. Delibera di Comitato n. 8 del 12/11/2025 con inserimento rimane vincolato all'esito dell'Avviso di manifestazione indetto da Regione Veneto di cui al Decreto Direttoriale Regionale - programmazione sanitaria n. 11589 del 13 ottobre 2025.

sociale	Emmanuel Soc. Coop. Sociale	n. 4 Appartamenti collegati alla comunità per adolescenti/giovani in condizione di disagio e/o autori di reato	Gruppi appartamento per adolescenti e giovani adulti in condizione di disagio e/o autori di reato	Via Campi di Sù	VR	CEREA	n.d	n.4 mini appartamenti utilizzabili per il periodo di sgancio e di autonomia al termine del percorso riabilitativo. Delibera di Comitato n. 8 del 12/11/2025 con indicazione che l'inserimento rimane vincolato all'esito dell'Avviso di manifestazione indetto da Regione Veneto di cui al Decreto Direttoriale Regionale - programmazione sanitaria n. 11589 del 13 ottobre 2025.
								50

## **Allegato 1.- Sezione 2 - Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo**

### **2.3 Progettualità PNRR**



AMBITO  
TERRITORIALE  
SOCIALE  
VEN\_21



Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Ambito Territoriale Sociale – Comune di Legnago capofila	Comune - Soggetto attuatore	Comune - Soggetto Attuatore
Se capofila, indicare ATS associati						
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati						
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	1/9/2023	12/12/2022	28/4/2023	17/11/2022	9/12/2022	16/12/2022
Linea di investimento	1.2	1.1	1.1	1.1	M5C2 1	1.2
Sub investimento	1.2.1, 1.2.2, 1.2.3	1.01.01	1.01.03	1.01.04	1.2	1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.3
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Inclusione sociale. Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Inclusione Sociale. Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Target (tipologia e numero)	n. 12 persone con disabilità	n. 30 famiglie con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata.	<p>n. 125 persone nei seguenti due target:</p> <p>1. Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infraseessantacinquenni ad essi assimilabili, non supportate da una rete adeguata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio o in dimissione;</p> <p>2. Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti, che, a seguito di episodi acuti, accessi al PS o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.</p>	n. 125 Operatori socio-sanitari che lavorano nell'Ambito	n. 6 persone con disabilità	n. 12 persone con disabilità
Altre fonti di finanziamento	-	-	-	sì	-	-

Beneficiario del finanziamento	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	ATS VEN_21	Comune di Bovolone	Comune di San Pietro di Morubio
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	-	-	-	FNPS*	-	-
Fonti di finanziamento integrative (valore)	-	-	-	€ 33.773,84	-	-
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	aggiudicazione	aggiudicazione
Budget totale in conto corrente	€ 315.000,00	€ 211.500,00	€ 330.000,00	€ 147.471,04	€ 210.499,00	€ 328.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 147.000,00	€ 387.000,00
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 400.723,18	€ 151.075,04	€ 161.709,64	€ 104.175,95	€ 11.988,96	€ 109.656,43
Note				* DGRV n. 1297/2023		

## Allegato 2.- Sezione 4 - Analisi di contesto





PREMESSA

Nella presente sezione vengono presentati alcuni dati demografici e previsionali relativi al territorio dell'AULSS 9, con particolare riferimento al Distretto 3 Pianura Veronese. Tali informazioni sono state elaborate dall'Ufficio di Piano sulla base delle rilevazioni statistiche disponibili e consentono di evidenziare specifiche caratteristiche territoriali, nonché alcune tendenze e bisogni emergenti emersi e discussi nel corso degli incontri dei Tavoli Tematici richiamati nelle pagine precedenti.

L'Azienda Aulss 9 Scaligera opera su un territorio complessivo di 3.097 kmq che coincide con l'ambito territoriale della provincia di Verona, assicura servizi e assistenza socio-sanitaria ad una popolazione distribuita in 98 comuni raggruppati in n. 4 distretti socio sanitari (si rimanda alla Deliberazione del Direttore Generale n. 661 del 26/06/2024 con la quale si è modificata l'articolazione territoriale dei propri Distretti), ai fini della coincidenza con gli ATS costituendi come da L.R. n. 9/2024.

Nello specifico il Distretto 3 Pianura Veronese è composto da 25 Comuni - i quali corrispondono al nuovo costituente ATS Ven\_21 Legnago - con un territorio esteso di 835 km.

Di seguito, si riportano alcune tabelle e grafici dei dati demografici della popolazione residente nei Comuni appartenenti al Distretto 3 Pianura Veronese, elaborati dall'Ufficio Piano di Zona che mostrano l'andamento nell'ultimo quadriennio (2021-2024).

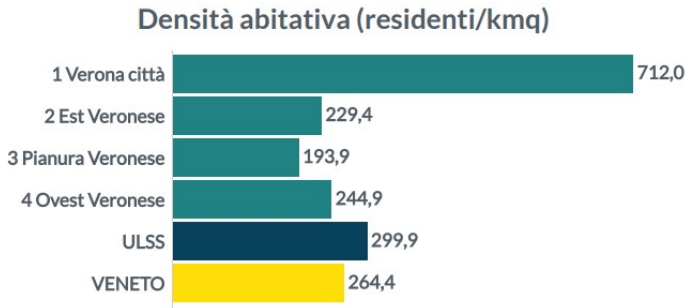
DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE TREND 2021-2024 (* annualità utile disponibile)					
Popolazione al 31/12/2021	Popolazione al 31/12/2022	Popolazione al 31/12/2023	Popolazione al 31/12/2024	Variazione Assoluta	in valore %
154.877	155.407	156.125	157.083	+2.206 abitanti	+1,42

Rispetto al 31/12/2021 la popolazione residente complessiva ha visto l'incremento di **n.2.206 abitanti**

DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE COMPOSIZIONE PER SESSO DELLA POPOLAZIONE AL 31/12/2024				
Maschi	Femmine	Totali	% sul tot. popolazione	
			M	F
78.524	78.559	157.083	49,99%	50,01%

All’aumento della popolazione residente, corrisponde una maggior densità abitativa che, tuttavia, rimane inferiore alla media degli altri ambiti territoriali della provincia di Verona.

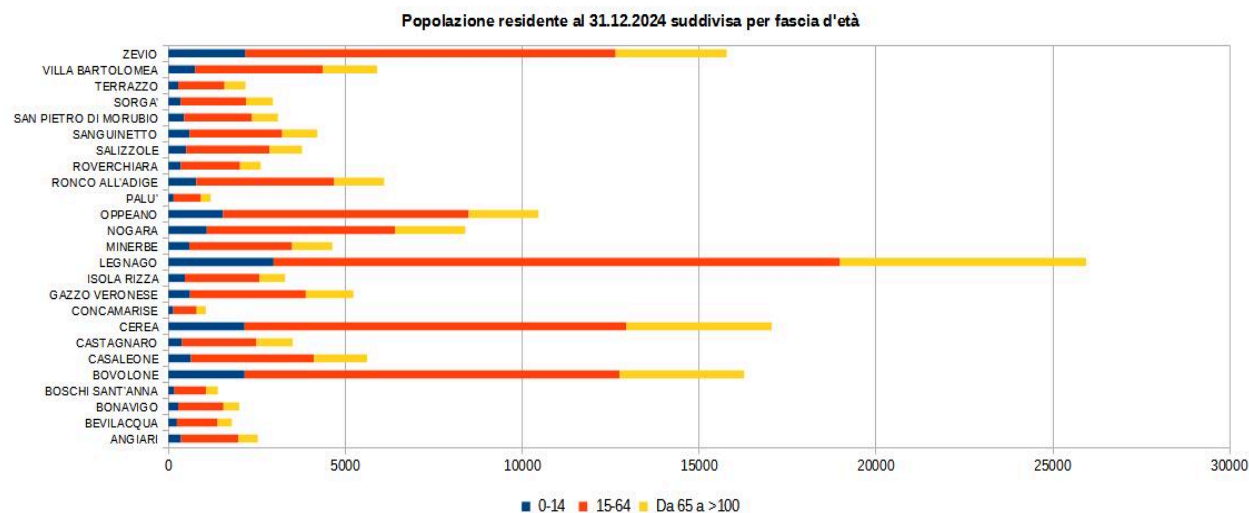
DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE ANDAMENTO DELLA DENSITA’ ABITATIVA (residenti/kmq)		
Densità al 31/12/2021	Densità al 31/12/2024	Variazione
185,48	193,9	+8,42 residenti/km²



Rispetto alla distribuzione della popolazione per fasce d’età, quella predominante in tutti i Comuni risulta essere la fascia 15-64 anni, costituendo la colonna demografica del territorio, mentre la popolazione degli over 65 è molto più consistente rispetto a quella dei giovani 0-14 anni in quasi tutto il territorio del Distretto dando evidenza di un trend di invecchiamento della popolazione già emerso nell’analisi demografica riportata nel Piano di Zona Triennale 2023-2025 (rif. pg. 100)

DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER FASCE D’ETA’ al 31-12-2024										
0-14		15-17		18-64		65-74		>75		Totale popolazione
Valore Assoluto	valore %	Valore Assoluto	valore %	Valore Assoluto	valore %	Valore Assoluto	valore %	Valore Assoluto	valore %	
20.191	12,89%	4.840	3,08%	94.861	60,39 %	18.387	11,70 %	18.804	11,97%	157.083

La tabella, se raffrontata con quanto indicato nel Documento Piano di Zona Triennale 2023-2025 (rif.pg.103) evidenzia la riduzione della percentuale nella fascia 0-14 (prima al 13,45%) e un complessivo equilibrio (senza importanti scostamenti) nelle altre fasce. La denatalità viene evidenziata anche dalle rilevazioni ISTAT dove emerge che, nella Regione Veneto, nel 2024 sono state 369.944 le nascite, in calo del 2,6% sull’anno precedente (una contrazione di quasi 10mila unità). Fonte:ISTAT



Per quanto l'indice di vecchiaia, il quale evidenzia il numero di persone anziane presenti sul territorio in rapporto ad una pari popolazione di 100 giovani con età  $\leq 14$  anni, (popolazione residente  $\geq 65$  / popolazione residente 0-14)  $\times 100$ , questo si colloca ad un valore di **184,05** su una popolazione complessiva di 157.083 riferita al Distretto 3.

Inoltre, si evidenzia una percentuale di carico sociale (**57,55**) a fronte della popolazione complessiva sopra citata.

L'indice di dipendenza giovanile rapporto (popolazione 0-14 anni / popolazione 15-64 anni)  $\times 100$  è di **20.25**

Da un raffronto con quanto rilevato nel Piano Triennale, l'andamento lo si può sintetizzare come segue:

INDICE DI VECCHIAIA	
ANNO 2021	ANNO 2024
171,04	184,05

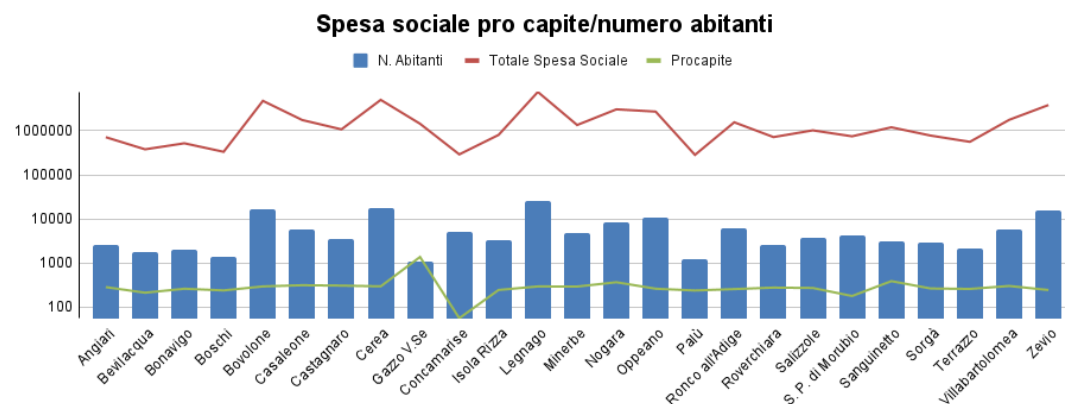
Evidente la crescita significativa e costante dell'indice di vecchiaia (aumento di oltre 13 punti nel triennio), il divario tra popolazione anziana e giovane si è ampliato e il processo di invecchiamento demografico sta accelerando, questo fenomeno porterà indubbiamente ad un impatto sul sistema economico e lavorativo con una maggiore pressione futura sulla popolazione attiva, la riduzione della forza lavoro nel medio-lungo periodo e l'incremento del rapporto di dipendenza oltre ad un incremento di patologie croniche invalidanti e degenerative assommate a evoluzioni fisiologiche.

## LA SPESA SOCIALE

Dopo un decremento negli anni del post-crisi economica e delle finanze pubbliche (2011-2013), la spesa sociale dei Comuni al netto delle compartecipazioni degli utenti e del SSN ha raggiunto nel 2021 un massimo storico, pari a € 8,4 mld, ovvero € 142 pro-capite.

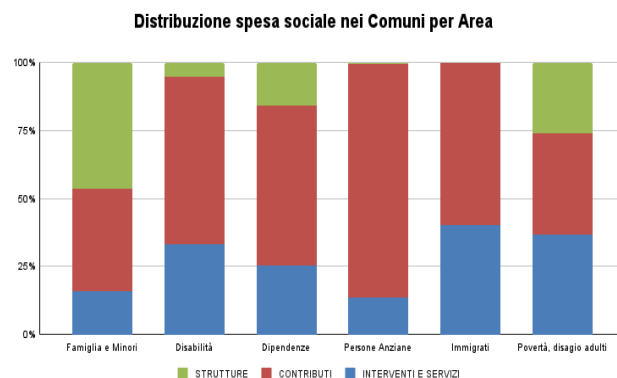
L'aumento registrato nel periodo 2019/2021 ha riguardato, sia pure in maniera diversa, tutte le Regioni italiane (*Fonte: RAPPORTO CNEL-I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI 2024*).

In riferimento alla rilevazione ISTAT Comuni Spesa Sociale Anno 2022, l'Ufficio Piano di Zona ha elaborato alcuni grafici che evidenziano la spesa sociale procapite e la composizione della stessa nei 25 Comuni del Distretto 3.



In particolare, si evidenzia che la spesa sociale pro capite è aumentata nel corso degli anni 2021-2022, in parte si può collegare alla pandemia da Covid e alle azioni messe in atto per affrontare i bisogni emergenti conseguenti.

(Fonte: Dati Istat Spesa Sociale Comuni anno 2022)



Rispetto alla distribuzione della spesa sociale per l'anno 2022, come si evince dal grafico che segue, non ha subito particolari modificazioni rispetto alla configurazione della precedente annualità.

(Fonte: Dati Istat Spesa Sociale Comuni anno 2022)

Analizzando il grafico sopra esposto si possono sintetizzare i seguenti aspetti:

- **Famiglia e Minori:** forte incidenza delle strutture con l'evidenza di un investimento rilevante in servizi strutturati (asili, comunità, servizi educativi), coerente con bisogni continuativi e organizzati.
- **Disabilità:** netta prevalenza dei contributi. Indica un modello orientato al sostegno economico diretto alle famiglie e alle persone, finalizzata a favorire la domiciliarità e la personalizzazione degli interventi.
- **Dipendenze:** prevalenza dei contributi, con investimento importante in interventi e servizi. All'interno di quest'area sono inclusi i percorsi di inclusione sociale e di inserimento socio-lavorativo. Segnale di un mix tra supporto economico e presa in carico attraverso servizi specialistici.
- **Persone Anziane:** si evidenzia una quasi completa prevalenza dei contributi. Si evidenzia un approccio fortemente assistenziale, legato a trasferimenti economici (quali per esempio: integrazioni al reddito, sostegno alla non autosufficienza).
- **Immigrati Povertà a disagio adulti:** nell'area "Immigrati" emerge un'elevata quota di interventi e servizi che sono in linea con le nuove politiche regionali di integrazione, accoglienza e accompagnamento sociale più che con erogazioni monetarie.

## IL PROCESSO DI ATTUAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE

Nel processo di attuazione e riprogrammazione della pianificazione locale, si tiene conto dell'annualità "ponte" 2026 volta al consolidamento dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS). La programmazione per l'annualità 2026 rappresenta una fase di transizione strategica, determinata dalla crescente operatività dell'ATS Ven\_21 e dall'esigenza di assicurare l'attuazione dei LEPS. Il processo si fonda su un monitoraggio continuo delle attività realizzate, che consente di riorientare gli interventi rispetto ai bisogni emergenti, tra cui emerge il potenziamento della prevenzione, della prossimità dei servizi e della costruzione di percorsi sempre più integrati.

La regia di questo cambiamento è affidata a organismi stabili di raccordo che operano su più livelli, quali il Gruppo di Coordinamento Tecnico e Politico del Piano di Zona, la Cabina di Regia di Ambito e i Tavoli appositamente individuati per l'implementazione dell'ATS come descritti nella Sezione 5 del documento dedicata alla governance.

Accanto al percorso avviato per la definizione degli atti di intesa tra ATS e Az. Ulss, a livello operativo, l'integrazione tra servizi trova nel DAA 2026 una declinazione attraverso diversi modelli, tra i quali:

- Gruppi Operativi Sociali Territoriali (GOST): costituiti da assistenti sociali e operatori di Comuni, ULSS e altri servizi, quali spazi di lettura condivisa del bisogno e di attivazione di buone pratiche territoriali.
- Équipe Multidisciplinari (EEMM): modello operativo consolidato per la presa in carico di situazioni multiproblematiche, supportato da protocolli aziendali revisionati proprio per favorire l'armonizzazione degli interventi;

- il PUA quale strumento per la definizione di percorsi sui bisogni della persona, con l'obiettivo di migliorare le modalità di presa in carico unitaria, e le Dimissioni Protette per l'integrazione dei percorsi tra ospedale e territorio attraverso l'Équipe di prossimità per garantire continuità assistenziale ai pazienti fragili.

Gli obiettivi di sistema previsti pongono al centro l'attuazione dei LEPS come strumento di uniformità territoriale, in particolare il potenziamento del Servizio Sociale Professionale con l'obiettivo di tendere a standard più elevati attraverso nuove assunzioni, ed il Pronto Intervento Sociale (PIS) con il consolidamento della Centrale Operativa H24 e delle linee guida operative per la gestione delle emergenze sociali, con particolare attenzione alle vittime di violenza.

Il processo di programmazione si è fondato sul monitoraggio sistematico delle attività dell'annualità precedente, che costituisce la base conoscitiva per riorientare gli interventi e aggiornare le priorità in risposta ai bisogni emergenti. La riprogrammazione non è quindi un atto formale, ma il risultato di un processo di analisi sul campo e di confronto partecipato. Il fulcro di questo processo è avvenuto nei Tavoli Tematici — Anziani, Disabilità, Famiglia, Inclusione, Salute Mentale e Dipendenze — che garantiscono il coinvolgimento attivo degli stakeholder e del Terzo Settore nella definizione e nell'aggiornamento degli interventi.

A questi si affiancano gli Inter-tavoli, dispositivi dedicati alle tematiche trasversali che richiedono una lettura integrata, con il coinvolgimento di diversi attori della comunità, nella lettura dei bisogni del territorio. L'Inter-tavolo "Rete Educante" ha rafforzato le politiche familiari, promuovendo la connessione tra scuola, famiglia e servizi. L'Inter-tavolo "Adolescenti e Giovani", sviluppato in collaborazione con il Coordinamento degli Assessori, ha portato alla definizione del Piano Triennale delle politiche giovanili e del "Manuale Giovani", strumento dinamico per la mappatura delle opportunità territoriali. L'Inter-tavolo "Percorsi di inclusione al lavoro" ha approfondito il tema del welfare generativo, elaborando strumenti condivisi per l'accesso alle opportunità occupazionali.

Per il 2026 è prevista l'attivazione del nuovo Inter-tavolo "Abitare", in risposta alla precarietà abitativa rilevata attraverso i monitoraggi, a conferma di come il processo di programmazione sappia intercettare e tradurre in azione i bisogni emergenti dal territorio.

A seguire si riportano le relazioni predisposte a cura dei Coordinatori e Co-conduttori dei Tavoli Tematici di Area, ove evidenziano eventuali azioni ritenute prioritarie nel corso del 2025, i bisogni e le problematiche maggiormente riscontrate rispetto l'utenza ed eventuali criticità rilevate dal sistema servizi, e le conseguenti azioni prioritarie per il 2026.



## **Area FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO DONNE E GIOVANI**

### **PRIORITÀ 2025**

Nel corso del 2025, le attività si sono concentrate sugli obiettivi definiti dalla Conferenza dei Sindaci e dalla Regione:

- *Sostegno alla vulnerabilità e prevenzione dell'allontanamento (Programma PIPPI e Bando Insieme):* sono state seguite 31 famiglie attraverso l'erogazione di 34 voucher educativi per il sostegno alla genitorialità;

- *Fascia 0-3 anni*: attuazione della DGR "1000 giorni con noi" con l'attivazione di home visiting, consulenze di gruppo ("Spazi Mamma") e formazione per futuri genitori;
- *Contrasto alla violenza di genere*: mantenimento dei centri antiviolenza, dello sportello H24 e del Protocollo di Intervento Sociale (PIS) per l'accoglienza in emergenza;
- *Area Adolescenti e Giovani*: attivazione di spazi di ascolto per adolescenti e rivolti ai genitori per informazioni e consulenze e implementazione delle progettualità e dei momenti di ascolto dei giovani, come il progetto "Svolta per il Futuro" che ha coinvolto oltre 460 giovani;
- *Care Leavers* : accompagnamento di ragazzi neo-maggiorenni (fuori famiglia con provvedimento giudiziario) verso l'autonomia abitativa e lavorativa, per cui è stata avviata la coprogettazione.

## **TENDENZE EMERGENTI**

Dall'analisi del territorio e dal confronto con i servizi emergono i seguenti fenomeni:

- aumento del ritiro sociale e della dispersione scolastica nella fascia adolescenziale, spesso legati a situazioni di noia e mancanza di obiettivi pomeridiani;
- crescita della domanda di supporto psicologico (Area 14-22), con un incremento notevole degli accessi dei ragazzi;
- "eccesso di delega" allo specialista per cui si riscontra la tendenza delle famiglie a richiedere prestazioni specialistiche (psicologi, neuropsichiatri) anche per fatiche educative ordinarie, sintomo di una perdita di fiducia nelle proprie competenze genitoriali e nelle reti di prossimità;
- necessità di un approccio multiculturale: crescente bisogno di spazi che favoriscano l'integrazione e la conoscenza tra ragazzi di provenienze diverse per contrastare l'intolleranza.

## **CRITICITÀ**

Di seguito si evidenziano le maggiori criticità emerse:

- *Trasporti e logistica*: la frammentazione del territorio e l'inefficienza del trasporto pubblico rappresentano una barriera significativa per l'accesso ai servizi (es. Spazi Mamma, centri giovanili), soprattutto per le famiglie e i ragazzi residenti nelle zone più periferiche;
- *Comunicazione Scuola-Servizi*: difficoltà nel coordinamento quando una famiglia ha figli inseriti in ordini scolastici diversi, con tempi lunghi per l'organizzazione di équipe multidisciplinari;
- *Carenza di prevenzione "informale"*: rischio che la "specializzazione" degli interventi soffochi la prevenzione sociale e la cura di vicinato che un tempo erano diffuse.

## PRIORITÀ 2026

La programmazione per l'annualità 2026 si configura come un'annualità "ponte". Questo passaggio è dettato dalla nascita degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), che porterà alla gestione associata dei servizi tra i comuni del distretto, e dalla definizione dei primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) a livello nazionale. L'obiettivo centrale rimane il riordino del sistema di offerta territoriale per garantire i livelli essenziali di assistenza, partendo dalle buone prassi già attive.

Per l'annualità 2026 si intendono perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- *Consolidamento della "Rete Educante"*: promuovere un cambiamento di paradigma che veda le famiglie non solo come utenti, ma come interlocutori attivi nella co-progettazione degli interventi;
- *Uniformità degli strumenti di osservazione*: implementazione della griglia di osservazione del disagio (Protocollo Scuola-Servizi - PIPPI) in tutti gli istituti del territorio, per garantire parametri valutativi omogenei e interventi tempestivi;
- *Peer Education e protagonismo giovanile*: potenziamento del progetto PAC (Percorsi di Accompagnamento alla Crescita) attraverso la formazione di "mentori" (giovani 18-29 anni) per il supporto ai pre-adolescenti;
- *Sostegno all'autonomia nelle situazioni di violenza*: apertura della casa rifugio di secondo livello per favorire l'autonomia economica e abitativa delle donne dopo l'uscita dalla struttura di emergenza;
- *Promozione dell'affido e delle tutele*: implementazione della rete dei tutori volontari e sensibilizzazione della comunità verso forme di vicinanza e vicarianza genitoriale per ridurre i collocamenti in comunità;
- *Nuova progettazione "Impronte Giovani"*: avvio della progettazione triennale per le politiche giovanili con il comune di Bovolone capofila, puntando alla capillarità territoriale.

### BOX

#### **1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2025**

*Protocollo Scuola-Famiglia-Servizi: Co-progettazione e concertazione in ogni fase dell'intervento, con l'utilizzo di strumenti comuni di rilevazione del disagio. Il protocollo, co-costruito tra servizi sociali, sociosanitari, ETS, scuola, prevede l'utilizzo di una griglia di osservazione del disagio condivisa, che permette a insegnanti, educatori e assistenti sociali di "avere gli stessi occhiali" nel rilevare precocemente le fatiche dei minori, garantendo interventi omogenei su tutto il territorio;*

*Intertavolo "Adolescenti e Giovani": Luogo di pensiero e operatività che unisce amministratori, terzo settore e servizi sociali e socio-sanitari, giovani. Funziona sia come tavolo di pensiero per intercettare i bisogni reali dei giovani, sia come livello operativo per la gestione di finanziamenti e progetti specifici.*

#### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2025**

*Progetto "Ci sto a fare fatica": esperienza estiva di cittadinanza attiva dove i ragazzi si prendono cura del bene comune. Il valore generativo sta nel ruolo dei giovani "mentor" (18-29 anni) che coordinano i più piccoli, creando un senso di appartenenza e riconoscimento sociale.*



*Supporto allo Studio e "Doposcuola Emporio": esperienze nate dalla collaborazione tra scuole, parrocchie e Caritas. Utilizzano spazi comunitari (es. locali delle Canossiane) e il contributo di volontari ed ex docenti per offrire aiuto compiti a bambini di famiglie in povertà educativa, fungendo anche da "antenna" per intercettare precocemente situazioni di isolamento.*

*Gruppi di Mutuo Aiuto Genitori: Sperimentazione di gruppi dove le famiglie del programma PIPPI e del Bando Insieme si incontrano. Questo favorisce lo scambio di competenze e la riappropriazione della fiducia nelle proprie capacità educative, rompendo l'isolamento delle famiglie vulnerabili.*

*Sospensioni Scolastiche Attive: Coinvolgimento degli enti del terzo settore per ospitare ragazzi con sospensioni scolastiche in percorsi di lavori socialmente utili, trasformando un momento di crisi scolastica in un'opportunità di riparazione e crescita.*



## **Area PERSONE ANZIANE**

### **PRIORITÀ 2025**

Rispetto agli obiettivi definiti nella programmazione del Piano di Zona 2023 – 2025, nel corso dell'anno 2025 sono state consolidate le azioni che mirano a supportare l'area della domiciliarità per la fascia di popolazione anziana, tramite la sperimentazione dei dispositivi del Custode sociale e dell'educatore di comunità nell'ambito del progetto "Casa Comunità e Cura", finanziato dalla Fondazione Cariverona, in un'ottica di prevenzione, monitoraggio delle fragilità sociali e sanitarie, integrazione delle risorse formali e informali del territorio; inoltre è proseguita l'attività dell'equipe di Prossimità (linea P.N.R.R. 1.1.3) garantendo la continuità socio-assistenziale in fase di dimissione ospedaliera.

Un obiettivo è stato il mantenimento dei due sportelli "Assistenti familiari" presso i comuni di Angiari e Bovolone ed è stata realizzata l'apertura di un terzo sportello presso il comune di Zevio ciò ha permesso di favorire maggiormente l'accesso agli stessi da parte dei cittadini considerata la vastità del territorio.

### **TENDENZE EMERGENTI**

La cura delle persone anziane richiede un impegno costante, attento e competente da parte dei caregivers familiari, i quali spesso si trovano soli a dover gestire situazioni sanitarie complesse e carichi di cura elevati. Emerge con sempre maggiore frequenza come la solitudine non sia da intendere unicamente come condizione abitativa, ma anche come tempo che le persone trascorrono da sole, spesso "confinare" nella propria abitazione con deboli reti relazionali.

Permane la difficoltà di reperimento di personale assistenziale a domicilio (in modo particolare disponibile nell'assistenza H24) e la criticità del trasporto nel raggiungere i servizi socio-sanitari del territorio; come lo scorso anno, le richieste di accesso alla rete dei servizi residenziali sono maggiori rispetto alle quote previste.

Si evidenzia inoltre la necessità di una maggiore informazione e conoscenza dei servizi attivi presso le “Case della Comunità” e dei relativi “Punti Unici di Accesso” (P.U.A.). Attualmente sono state aperte due Case della Comunità presso i Comuni di Bovolone e Cerea e nel corso del 2026 è prevista l’apertura di altre tre “Case della Comunità” nei Comuni di Zevio e Nogara e Legnago.

### **CRITICITÀ**

Si evidenzia la difficoltà nella realizzazione dei progetti individualizzati che rispondano tempestivamente ai crescenti bisogni assistenziali delle persone anziane in particolar modo al momento della dimissione ospedaliera in quanto:

- il punteggio per accedere alla rete dei servizi residenziali non sempre è sufficiente per accedere ai posti letto convenzionati con quota sanitaria,
- il rientro a domicilio senza immediati supporti alla persona e ai caregiver/familiari mette in difficoltà questi ultimi che si trovano soli ad assistere la persona anziana.

### **PRIORITÀ 2026**

Si riportano di seguito le azioni prioritarie per il 2026:

- mantenimento dei Centri Solievo presenti sul territorio dell’ATS Ven\_21/Distretto 3 realizzando maggiormente la formazione e informazione alla popolazione nell’ambito della prevenzione;
- mantenimento dei tre Sportelli “Assistenti Familiari” presenti sul territorio al fine di sostenere i caregiver familiari nella ricerca e reperimento di personale assistenziale;
- prosecuzione attività dell’équipe di prossimità (riferimento a progettualità PNNR, linea 1.1.3 e al LEPS "*Servizi sociali per le dimissioni protette*"). Il progetto si concluderà nel primo trimestre 2026; pertanto si rendono necessarie azioni di sensibilizzazione del territorio dell’ATS Ven\_21/Distretto 3 al fine di mantenere dispositivi innovativi nell’ambito della domiciliarità;
- prevedere dei momenti di formazione e sensibilizzazione rispetto alle aperture delle “Case di Comunità” e dei “Punti Unici di Accesso” (P.U.A) e delle relative attività svolte al loro interno;
- nell’ottica di rendere più omogenei gli interventi socio-sanitari all'interno dei territori afferenti all’ATS Ven\_21/Distretto 3 si rende necessario il mantenimento di incontri congiunti tra i vari operatori come momenti di condivisione e confronto.
- adozione del piano locale della domiciliarità da parte dei restanti tre comuni appartenenti al territorio dell’ ATS Ven\_21/Distretto 3 al fine del raggiungimento del progetto “*Casa Comunità Cura*”.
- applicazione del nuovo regolamento UVMD dell’Aulss9 Scaligera.

## BOX

### 1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2025

Sviluppo del progetto “Casa Comunità Cura” - finanziamento Fondazione Cariverona che coinvolge operatori dei servizi socio-sanitari, sanitari e sociali di Aulss e Comuni, ed ETS che operano nel territorio:

- è continuata la sperimentazione dei dispositivi del progetto (custode sociale ed educatore di comunità);
- sono stati aperti N° 12 centri aggregativi nei 12 comuni appartenenti al Territorio dell'all'Ats Ven\_21/Distretto 3
- sono stati mantenuti incontri periodici del GOP – Gruppo Operativo Permanente, avviato nell'ambito della coprogettazione di cui sopra.
- è stato adottato il piano locale della domiciliarità da parte dei 22 comuni appartenenti al territorio dell'ATS.

Nell'ambito della co-progettazione degli “Sportelli Assistenti Familiari” sono stati mantenuti gli sportelli presso le sedi di Angiari e Bovolone ed è stato implementato il numero degli stessi con l'apertura di un nuovo sportello presso il territorio di Zevio.

### 2. Esperienze di welfare generativo e di comunità 2024

A seguito della realizzazione del progetto “Casa Comunità Cura” quale esperienza di *welfare generativo* e di comunità conclusosi nel 2025, è stata data continuità di alcune azioni da parte di alcuni Comuni, utilizzando fondi propri, nel mantenimento delle figure dei custodi sociali e dei centri ricreativi per anziani.



## Area PERSONE CON DISABILITÀ

### PRIORITÀ 2025, TENDENZE EMERGENTI E CRITICITÀ

Nel corso del 2025 non si segnalano rilevanti cambiamenti rispetto a quanto programmato. Le azioni sono state integrate con le opportunità offerte dai fondi per l'Autismo (D.G.R.V. n. 778/2023) in particolare l'obiettivo 1 per rafforzare i percorsi di integrazione scolastica e l'obiettivo 2 per rafforzare gli interventi a favore dei caregiver.

Il principale elemento che influenza la capacità di risposta ai bisogni della popolazione risulta essere l'aumento progressivo della domanda di supporti/servizi/sostegni. Due delle aree di nuovo e maggiore incremento del bisogno sono rappresentate dagli utenti con disabilità over 65 anni e dagli utenti multiproblematici segnalati dai servizi delle Dipendenze e della Salute Mentale e dai Comuni in età adulta.

In relazione alla popolazione over 65 in collaborazione con gli Enti Gestori delle UDO Area Disabilità, si è approfondito il dato attraverso specifica mappatura. Da tale indagine è emerso come a livello aziendale risultino ospiti nelle diverse UDO circa 150 PcD over 65 anni e circa 230 over 60 anni. Questo dato,

testimoniando da un lato l'aumento dell'aspettativa e della qualità di vita delle PcD in carico ai servizi residenziali e semi-residenziali, dall'altro lato pone alcune importanti riflessioni in termini di programmazione dei servizi. .

Permane anche nel 2025 la difficoltà degli enti gestori delle Unità di Offerta residenziali e semiresidenziali e delle Cooperative di reperire personale in numero e qualità formativa sufficienti alle richieste, in particolare per il servizio di Integrazione Scolastica e per i servizi Residenziali.

#### **BOX**

##### **1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2025**

*Per il 2025 i tavoli di co-progettazione e di coprogrammazione che hanno visto il coinvolgimento dei servizi comunali/Azienda Ulss e degli ETS si sono rivolti al sostegno degli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di disabilità grave, di cui alla Legge n. 112/2016 e alla DGR n. 2141/2017 ed agli interventi progettuali secondo le linee di intervento esplicitate nella DGR n. 1375/2020.*

*Nello specifico con DDG n. 958 del 04/08/2025 ad oggetto "Recepimento DGR n. 349 del 4 aprile 2024, dgr n. 514 del 13 maggio 2025, DDR n. 52 del 03.10.2024 e approvazione avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aziendale di reti organizzate ed autorizzate, mediante la forma dell'accreditamento, per la realizzazione di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave, di cui alla legge n. 112/2016 e alla DGR n. 2141/2017" si è provveduto proseguire con la politica di sostegno a favore delle persone in condizione di disabilità grave prive di sostegno familiare aggiornando gli indirizzi di programmazione degli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di disabilità grave denominati "Dopo di noi".*

*E' stato avviato il percorso per la costituzione di un elenco aziendale di reti organizzate ed autorizzate mediante la forma dell'accreditamento ai fini della determinazione delle azioni progettuali attuative degli obiettivi e interventi mediante un Avviso pubblico. Le Reti, da inserire in un elenco aziendale di durata triennale, in possesso dei requisiti specificati nello stesso Avviso e in grado di realizzare interventi progettuali secondo le linee di intervento esplicitate nella DGR n. 514/2025, parteciperanno alla coprogrammazione da avviarsi nel 2026.*

*Inoltre con DDG n. 1144 del 17/09/25 ad oggetto DGR N. 1375/2020 "Approvazione avviso di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aziendale di reti organizzate ed autorizzate, mediante la forma dell'accreditamento, per la realizzazione di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità grave" si è lavorato per provvedere alla costituzione di un elenco aziendale di reti organizzate ed autorizzate, mediante la forma dell'accreditamento, per la realizzazione di interventi e servizi a favore delle persone in condizione di disabilità grave, di cui alla DGR n. 1375/2020 volti all'attuazione di progetti finalizzati all'erogazione di prestazioni sociosanitarie nell'ambito di percorsi educativi e/o occupazionali esterni al Centro diurno.*

*Anche nel 2025 è continuata l'attività iniziata nel 2022 dall'ATS Ven\_21, dal Comune di San Pietro di Morubio e dal Comune di Bovolone per interventi "Avviso pubblico rivolto a ETS per la co-progettazione di interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU, ambito PNRR M5C2 - Investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità". Con tale procedura l'ATS Ven 21, il Comune di San Pietro di Morubio ed il Comune di Bovolone hanno mantenuto l'impegno a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari necessari alla definizione, attuazione e rendicontazione su piattaforma ministeriale dei progetti a valere sulla linea investimento 1.2 della M5C2 del PNRR e l'Azienda Ulss 9 Scaligera, in virtù della delega ex lege conferita in materia di disabilità, si è impegnata a svolgere un ruolo di coordinamento tecnico nel processo di co-progettazione di dettaglio e in quello di successiva implementazione dei relativi progetti. Nello specifico a termine del 2025 sono stati definiti i progetti individualizzati rivolti ai 30 beneficiari con la piena*

partecipazione degli stessi e delle loro famiglie in stretta sinergia con gli ETS, operatori del mercato del lavoro e le risorse della Comunità. Tali interventi avviati nel 2022 dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 2026.

## **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2025**

Nel corso del 2025 si è consolidata la collaborazione pubblico/privato con l'A.S.D. la Grande Sfida (con apposito Avviso) per la realizzazione di attività ludiche e sportive rivolte a persone con disabilità, nello specifico sono state coinvolte 89 persone e sono state svolte:

- ATTIVITÀ SPORTIVE INFRASETTIMANALI attraverso corsi infrasettimanali che mirano a sviluppare le capacità fisiche, relazionali e di autonomia dei partecipanti in un contesto sportivo adattato per dare la possibilità alle PcD di praticare sport e per creare l'occasione di incontrare e conoscere altre realtà sportive diffuse nel territorio oltre che la possibilità di inserimento nelle squadre amatoriali;
- MANIFESTAZIONI: organizzazione e la realizzazione di attività e di iniziative legate al progetto "Turismo sociale e inclusivo" in collaborazione con le realtà del territorio.



## **Area DIPENDENZE**

### **PRIORITÀ 2025**

Le priorità previste per il 2025 erano:

- - attuazione del Piano Triennale Dipendenze;
- - supporto alle famiglie;
- - mantenimento delle attività in essere;
- - collaborazione Dipartimento Dipendenze e Salute Mentale.

Rispetto a quanto programmato nel 2025, l'attività si è concentrata sul monitoraggio delle azioni del Piano di Zona 2023-2025 e sull'avvio di nuove progettualità legate al Piano Triennale Dipendenze. Tra le priorità portate avanti, si segnala il consolidamento degli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado, in particolare attraverso la Peer Education. È stato inoltre implementato il progetto "Adolescenti Giovani e Famiglie" con l'apertura di sportelli di consulenza per genitori nei comuni di Bovolone, Zevio e Sanguinetto, volti all'intercettazione precoce del disagio tra i 14 e i 24 anni. Un'altra priorità introdotta e non prevista, è stata la riorganizzazione della Comunità Diurna, internalizzata come struttura del servizio sanitario per rispondere meglio alle necessità del territorio. Si è mantenuta la collaborazione con il Dipartimento della Salute Mentale attraverso l'applicazione del Protocollo tra i due servizi.

### **TENDENZE EMERGENTI**

Le tendenze rilevate evidenziano una complessità sociale crescente e un cambiamento nel profilo dell'utenza. Si registra un aumento significativo di accessi legati a reati di violenza domestica commessi sotto l'effetto di sostanze, in particolare cocaina, usata spesso da persone con vite apparentemente regolari

(lavoratori e padri di famiglia). Preoccupa l'abbassamento dell'età del primo consumo di alcol e cannabis, con ragazzi di prima superiore o medie che presentano già modelli di consumo senza filtri o percezione del rischio; inoltre si evidenzia di docenti e genitori nel gestire l'utilizzo del telefono a scuola e a casa. Emerge altresì un cambiamento dell'utenza con presenza di culture diverse che richiedono nuovi modelli di approccio.

Infine, si sono riscontrati alcuni casi di positività all'HIV legati al fenomeno del "chemsex" e all'uso di stimolanti (es. "Monkey Drugs") durante prestazioni sessuali.

## **CRITICITÀ**

Il servizio riscontra una riduzione delle risorse di personale a fronte di un aumento delle richieste di trattamento ambulatoriale, poiché l'utenza attuale fatica ad accettare percorsi residenziali in comunità. Si rileva una forte difficoltà nel coinvolgere i genitori nei percorsi di sostegno. Ulteriori criticità riguardano le barriere culturali e linguistiche nel raggiungere le popolazioni immigrate (es. comunità nordafricana o cinese), per le quali i modelli istituzionali classici risultano spesso inefficaci. Infine, persistono limitazioni scolastiche che rendono difficile affrontare apertamente temi come la sessualità e la prevenzione HIV.

## **PRIORITÀ 2026**

Per il 2026, l'obiettivo prioritario è la prosecuzione delle attività territoriali del Piano Triennale Dipendenze fino al 31/12/2026. Un punto centrale sarà la celebrazione dei 10 anni di Peer Education nel distretto, con un evento previsto per il 20 maggio 2026 a Cerea per valorizzare la partecipazione giovanile. Si punterà a un welfare sempre più "di prossimità" attraverso la progettazione/implementazione di azioni/interventi nei luoghi di vita per favorire un aggancio/intercettazione precoce. Sarà inoltre fondamentale gestire la transizione e collaborazione con la nuova organizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale. Garantire la continuità degli interventi di prevenzione nelle scuole e nel territorio attraverso la ricerca di risorse finalizzate alla continuità della coprogettazione attiva con gli ETS.

### **BOX**

#### **1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2025**

*La coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS) è stata il motore di progetti chiave come "Adolescenti Giovani e Famiglie" e "Fuori dai margini" del Piano Triennale Dipendenze. Fondamentale la coprogettazione con la cooperativa Energie Sociali per gli interventi di prevenzione nelle scuole e nel territorio del Distretto 3. Tutte queste sono essenziali per sopperire alla carenza di risorse interne*

#### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2025**

*Si segnala: il lavoro con i progetti "Go Safe" e "Adolescenti, Giovani e Famiglie" che hanno permesso di intercettare adolescenti e genitori nei luoghi di aggregazione spontanea; alcune attività di prevenzione che si sono estese ai mercati cittadini.*

*La Peer Education stessa rappresenta un modello di welfare generativo, dove i giovani diventano protagonisti attivi della promozione della salute tra i loro pari.*



## Area SALUTE MENTALE

### PRIORITÀ 2025

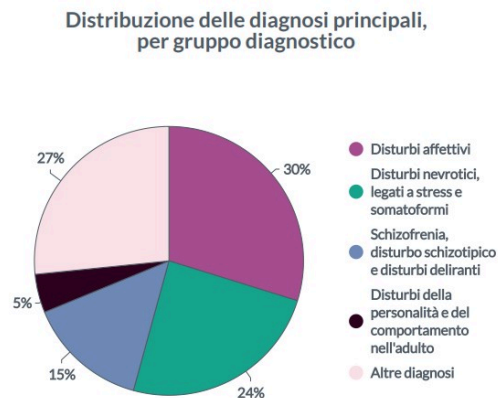
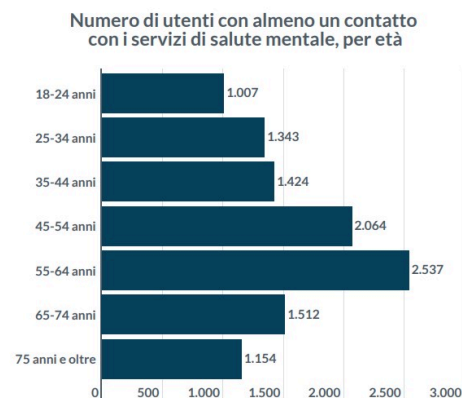
Nel corso del 2025, le priorità si sono concentrate sul rafforzamento dell'integrazione interistituzionale e sull'innovazione dei modelli di intervento:

- Integrazione Interistituzionale: Sono stati affinati i protocolli di collaborazione tra i dipartimenti di Salute Mentale, Dipendenze (SerD), Disabilità e Neuropsichiatria Infantile per gestire le "aree di confine" e la multiproblematicità.
- Budget di Salute: È stata avviata la fase sperimentale di questo strumento, considerato fondamentale per superare la rigidità dei budget compartimentali e personalizzare gli interventi.
- Maternità Fragile: Consolidamento dell'equipe trasversale (assistente sociale, psicologo, medico) per il supporto alle patologie psichiatriche durante la gravidanza e il post-partum. Nel 2025 sono state seguite 19 donne.
- Prevenzione dell'allontanamento minori: Attuazione del programma PIPPI, ora diventato livello essenziale delle prestazioni, per sostenere la genitorialità vulnerabile.
- Nuove priorità introdotte: È emersa con forza la necessità di gestire l'etnopsichiatria (migranti) e il trattamento dei traumi, con la formazione di referenti medici specifici.

### TENDENZE EMERGENTI

Dall'analisi dell'utenza e degli accessi nel 2025 si evidenziano i seguenti fenomeni:

- aumento dei minori con patologie psichiatriche che spesso portano a ricoveri impropri in reparti per adulti per mancanza di strutture dedicate, adolescenti che succedono precocemente prima del passaggio di presa in carico alla maggiore età;
- aumento delle richieste per il disturbo da deficit di attenzione (ADHD) e necessità di risposte organizzate per l'autismo ad alto funzionamento (si veda grafico 2. sotto riportato),
- crescita di casi di comorbidità tra psichiatria, dipendenze e ritardo mentale negli adulti over 55 anni, che faticano a trovare collocazione nelle strutture attuali;
- aumento di pazienti over 65 con deterioramento cognitivo o disabilità acquisite (es. demenza alcolica) che necessitano di inserimenti in deroga presso centri servizi per anziani o con bisogni sanitari complessi.
- presenza di anziani non precedentemente noti ai servizi che presentano comportamenti violenti o depressivi acuti, difficili da gestire a domicilio.



Fonte Dati Grafici: PIAO 2026-2028 Az. Ulss 9 Scaligera

## CRITICITÀ

Il sistema dei servizi rileva alcune problematiche strutturali e operative:

- la carenza di medici psichiatri, che condiziona la capacità di risposta della UO;
- la situazione di "Bed Blockers" in SPDC: circa il 40% dei posti letto (6 su 16) è occupato da pazienti che non hanno una soluzione alternativa, in attesa di inserimento in struttura, bloccando il turnover per le acuzie psichiatriche;
- un sistema da sviluppare maggiormente per le Unità d'Offerta residenziali dell'area, in particolare che sappia tenere conto dei bisogni complessi attuali, rendendo difficile trovare la "strada giusta" per i casi cronici comorbidi, e per le situazioni di giovani adulti (18-25 anni) e per disturbi di personalità gravi.

## PRIORITÀ 2026

Per l'annualità 2026, gli obiettivi prioritari includono:

- il consolidamento del Budget di Salute per mettere a regime i progetti approvati (abitare, lavoro, socialità);
- la sperimentazione del custode Sociale come figura innovativa di accompagnamento nelle progettualità del Budget di Salute, per favorire l'autonomia e l'inclusione;
- l'implementazione di terapie di Gruppo per espandere gli interventi di "terza onda" (Mindfulness, DBT per disturbi borderline, Compassion Therapy) per ridurre le liste d'attesa e migliorare l'efficacia terapeutica;
- l'integrazione con l'ATS definendo modelli di collaborazione stabili tra la componente socio-sanitaria afferente al Dipartimento che svolge funzione di collegamento con il nuovo Ambito Territoriale Sociale, specialmente nell'area dell'inserimento lavorativo, dell'abitare e dell'inclusione sociale.



- la formazione esperienziale per operatori con percorsi basati sulla Mindfulness e sulla comunicazione non violenta per prevenire il burnout e migliorare l'approccio empatico verso il paziente.

#### **BOX**

##### **1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2025**

*Tavoli di coprogettazione con il Terzo Settore per il Budget di Salute, atti a definire progettualità sulle tre aree: abitare, socialità e lavoro.*

##### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2025**

*Interventi nelle Scuole: progetto in collaborazione il Liceo Da Vinci di Cerea volto alla riduzione dello stigma sulla salute mentale, coinvolgendo circa 170 studenti.*

*Iniziative socializzanti: tornei di calcio tra centri di salute mentale, con la collaborazione di Associazioni e Comuni e aperti alla cittadinanza per favorire l'inclusione sociale.*



## **Area INCLUSIONE SOCIALE**

### **PRIORITÀ 2025**

Nel corso del 2025 nel territorio dell'ATS sono state proseguite o avviate azioni volte a favorire i seguenti macro-obiettivi di sistema:

- *Potenziamento del Servizio Sociale Professionale (LEPS).* Nel corso dell'anno è stato garantito il mantenimento del rapporto assistenti sociali/abitanti a 1:5000 nell'ATS, con la tendenza al miglioramento di tale rapporto, anche attraverso l'assunzione (da parte del comune capofila per conto dell'ATS) di un'assistente sociale che ha iniziato a prestare servizio presso uno dei Punti Unici di Accesso, nonché tramite l'assunzione di altre due assistenti sociali da parte di comuni del territorio;
- *Potenziamento dei servizi sociali.* Il comune capofila per conto dell'ATS nel 2025 ha aderito all'Avviso del MPLS (Triennio 2025-2027) con impegno di assunzione di un Funzionario Amministrativo, un Pedagogista e quattro Educatori Professionali. Peraltro, in continuità con l'annualità precedente, sono stati realizzati incontri in Cabina di Regia di Ambito (componente tecnica e politica afferente ai diversi enti dell'ATS), con proseguimento dei lavori di accompagnamento per la strutturazione dell'ATS, quale nuovo Ente Giuridico (nel 2025, ad es. è stato concluso ed approvato lo studio di fattibilità commissionato relativo alla costituzione del nuovo Ente);
- *Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS).* Nel corso del 2025 sono stati avviati, realizzati e conclusi percorsi di Supervisione individuale, di gruppo, di equipe e organizzativa a valere sul PNRR e sul FNPS. Sono stati inoltre svolti regolari incontri del cd "gruppo di monitoraggio" (composto da operatori dei comuni, dell'Az.Ulss e dell'ente gestore) per la verifica e le eventuali integrazioni dei percorsi proposti e/o avviati;

- *Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)*. Le azioni poste in essere sia nell'ambito della presa in carico di situazioni di nuclei beneficiari di Assegno Di Inclusione, che all'interno del Bando Insieme (DGR 69/2023) o del Programma P.I.P.P.I., sono tutte state orientate all'implementazione e al mantenimento del modello di lavoro integrato in Equipe Multidimensionali, modello valorizzato anche con l'applicazione del Protocollo sulla Multiproblematicità, approvato dall'Az.Ulss 9 Scaligera nel 2022 e revisionato proprio nel 2025, dopo un lavoro da parte di un gruppo di operatori, con l'adozione della DDG Az.Ulss n. 1381 del 28/10/2025 ("Approvazione del percorso di collaborazione per la presa in carico di casi multiproblematici e con necessità di elevata integrazione socio-sanitaria"). Lo scambio e l'armonizzazione degli interventi all'interno dei diversi servizi sociali e socio-sanitari è stato favorito attraverso gli incontri in sede di Coordinamento congiunto degli assistenti sociali dei Comuni e dell'Az.Ulss, nonché dei cd GOST (Gruppi Operativi Territoriali) per la presa in carico integrata delle situazioni complesse. Infine, è stato promosso un momento formativo in data 28/10/2025 rivolto agli operatori dei servizi sociali e sociosanitari per lo sviluppo di modelli di presa in carico integrata/multidisciplinare "Aspetti innovativi del servizio sociale per affrontare la complessità. Nuovi approcci di integrazione socio-sanitaria per il benessere delle comunità";
- *Potenziamento delle reti territoriali*. Gli Inter-tavoli del PDZ hanno rappresentato nel 2025 dispositivi strategici di governance territoriale, consolidando reti interistituzionali stabili e promuovendo l'integrazione operativa tra enti pubblici, terzo settore e altri stakeholder locali. In particolare l'inter-tavolo "Rete Educante" ha rafforzato la rete delle politiche familiari attraverso il coordinamento tra servizi diversi e la coprogettazione di interventi integrati, sviluppando prassi collaborative che hanno connesso scuola, famiglia e servizi territoriali; l'inter-tavolo "Adolescenti e giovani" ha costruito una governance partecipata delle politiche giovanili, coinvolgendo Comuni, associazioni giovanili, terzo settore e giovani stessi nella definizione del Piano triennale, rafforzando la rete territoriale attraverso strumenti operativi condivisi come il Manuale giovani; e l'inter-tavolo "Percorsi di inclusione al lavoro" ha implementato un sistema integrato di welfare generativo, con strumenti condivisi come la pagina web dedicata alle opportunità occupazionali.
- *Pronto Intervento Sociale (LEPS)*. Il servizio per la gestione delle situazioni di urgenza sociale è stato garantito dal mantenimento della Centrale Operativa reperibile h 24, dalla presenza di un'equipe multiprofessionale e dalla possibilità di attivare percorsi di pronta accoglienza temporanea.

Sono state poste essere, inoltre, azioni di *rafforzamento dei sostegni e degli strumenti per il PAIS*, mantenendo quanto già in essere (segretariato, lavoro in equipe, mediazione culturale, percorsi di sostegno alla genitorialità, tirocini e PUC) ed attivando nuovi servizi e dispositivi. Sono stati attivati servizi di supporto domiciliare da parte dell'OSS e servizi di prossimità con la figura del custode sociale con l'obiettivo di accompagnare le persone in percorsi di recupero, mantenimento e potenziamento dell'autonomia e un servizio di accompagnamento e orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali e occupazionali grazie alla figura dell'ORIS. Nel corso del 2025 sono, peraltro, stati attivati dei laboratori condotti dall'ORIS e dall'educatore volti allo sviluppo di competenze trasversali e relazionali, nonché di prevenzione da eventuali condizioni di isolamento. A titolo esemplificativo sono stati realizzati laboratori di life skills, digitalizzazione, preparazione teoria patente di guida, etc.

Il mantenimento dei 6 Sportelli ADI con funzione di informazione e orientamento, l'apertura di un ulteriore PUA rispetto al 2024 e l'attivazione di un dispositivo di welfare community grazie alla formazione ed assunzione di custodi sociali ha consentito un *rafforzamento del segretariato sociale*.

Infine lo *Sviluppo di Sistemi Informativi dedicati al sociale* è stato garantito dal mantenimento della Cartella Sociale Informatizzata per i comuni dell'ATS, accessibile anche dal personale degli Sportelli ADI, nonché dal personale del Servizio di Integrazione Lavorativa dell'Az.Ulss. Inoltre tre Comuni dell'ATS hanno avviato la sperimentazione utilizzando lo strumento della suddetta Cartella Sociale, richiedendone l'estensione nell'utilizzo anche per altre attività, servizi e procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente Comunale.

## **TENDENZE EMERGENTI**

Il cambiamento della normativa dell'Assegno di Inclusione (si pensi, a titolo esemplificativo, alla possibilità di accesso ad alcuni dei dispositivi nell'ambito dell'ADI anche per nuclei non beneficiari della misura) e il suo consolidamento ha comportato una diversificazione dell'emersione delle situazioni di fragilità sociale economica, evidenziando un aumento delle situazioni di presa in carico di nuclei con minori e, in generale, un incremento delle situazioni di nuclei beneficiari della misura rispetto al 2024. Se, infatti, nel 2024 sono state attivate n. 85 EEMM a favore di beneficiari ADI, il dato relativo al 2025 è pari a n. 169 EEMM. Inoltre è aumentato l'accesso al servizio di mediazione culturale-linguistica (da n. 9 interventi nel 2024 a n. 23 beneficiari ADI e 6 beneficiari non ADI nel 2025). Sono stati inoltre attivati servizi sad e di prossimità con la sperimentazione della figura del custode sociale per molteplici situazioni (n. 20 persone o nuclei con attivazione di SAD e n. 18 persone o nuclei con attivazione del custode sociale), dato che evidenzia il potenziale di tali interventi di prossimità. La possibilità di accompagnare le persone in maniera continuativa e concreta favorisce la costruzione della relazione di fiducia nell'ambito di un progetto di aiuto e, più in generale, facilita l'avvicinamento della cittadinanza alle istituzioni e contribuisce "all'ascolto del territorio".

Il consolidamento del servizio di Pronto Intervento Sociale sul territorio dell'ATS ha evidenziato una riduzione del numero di segnalazioni rispetto al 2024, ma ha confermato la tendenza che ha caratterizzato le segnalazioni al servizio sin dalla sua attivazione: anche nel 2025 il 50% delle situazioni accolte a seguito di segnalazione da parte delle FF.OO., Polizia Locale, Ospedale e CEAV sono state relative a donne vittime di violenza.

All'interno dell'Inter-Tavolo "Percorsi di Inclusione al Lavoro" è emersa la necessità di confrontarsi sul delicato tema legato all'abitare. Gli Assessori alle Politiche Sociali, gli operatori dell'ATS e dell'Az.Ulss e i volontari degli ETS che si occupano di situazioni di povertà e deprivazione rilevano una forte difficoltà nel fronteggiamento di situazioni legate alla precarietà abitativa e alla perdita e ricerca di adeguato alloggio. Gli Assessori, vista l'attualità e la trasversalità della tematica che attiene non solo alle fasce svantaggiate ma anche alle famiglie di nuova formazione visto il costo degli affitti e la precarietà contrattuale lavorativa, hanno quindi proposto l'istituzione di un Inter-tavolo sulle Politiche dell'Abitare.

## **CRITICITÀ**

Le segnalazioni pervenute al PIS relative a situazioni di persone adulte gravemente deprivate, l'attività costante dei volontari dei servizi a bassa soglia, l'avvio del Progetto "Emergenza Freddo" da parte di un comune in collaborazione con una Parrocchia con accoglienza serale e notturna di persone senza fissa dimora segnalate dal servizio sociale e l'attivazione dell'equipe di prossimità a favore di n. 3 persone senza fissa dimora evidenziano la complessità delle situazioni di grave marginalità presenti nel territorio dell'ATS.

Per il precedente anno era stato programmato di avviare processo di Coprogettazione nell'ambito dell'Avviso Integrale 2024 per l'attivazione di servizi relativi alla grave marginalità (quali centro servizi per contrasto alla povertà, servizi di housing first e led, accoglienze in servizi residenziali e semiresidenziali, percorsi formativi e occupazionali). Tuttavia tale processo verrà avviato nel 2026, dal momento che si è in attesa di stanziamento delle risorse, vista l'ammissione a finanziamento avvenuta con Decreto Direttoriale n. 315 del 11/11/2025.

Cruciale diventa tale progettualità anche per approfondire il LEPS dell'accesso alla residenza anagrafica e fermo posta e per mettere a disposizione degli operatori dei diversi enti ed uffici demografici contenuti utili nella gestione di situazioni di persone presenti nel territorio.

Come già osservato lo scorso anno si rileva l'assenza nel territorio dell'ATS di una casa rifugio per l'accoglienza di donne vittime di violenza, che trovano una prima risposta nell'accoglienza tramite l'attivazione del Pronto Intervento Sociale o di altro inserimento protetto frutto di convenzione tra l'Az.Ulss e un'ODV. Sono in corso confronti tra enti ed ETS per costruire percorsi di protezione.

## **PRIORITÀ 2026**

Nel corso del 2026, in continuità con le annualità precedenti, si darà priorità a:

- *Potenziamento del Servizio Sociale Professionale (LEPS)* garantendo il mantenimento del rapporto assistenti sociali/abitanti a 1:5000 nell'ATS, tendendo al suo miglioramento e *rafforzamento del segretariato sociale* grazie alla presenza nel territorio degli Sportelli ADI e dei Punti di Accesso integrato nelle Case di Comunità di Cerea e Bovolone. Nel 2026 si prevede di attivare dei laboratori condivisi tra infermiere di comunità e operatori degli sportelli di segretariato sociale, quale spazio di confronto finalizzato a rafforzare la collaborazione tra i servizi sanitari e sociali, facilitando la condivisione di competenze, metodologie operative e buone pratiche;
- *Potenziamento dei servizi sociali* con la prosecuzione dei lavori di accompagnamento per la strutturazione dell'ATS, quale nuovo Ente Giuridico e con l'assunzione di personale dedicato;
- *Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)* andando a concludere nei primi mesi del 2026 percorsi di Supervisione individuale, di gruppo e di equipe a valere sul PNRR e a proseguire o avviare altri percorsi a valere sul FNPS;
- *Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)*, modello di presa in carico proprio del servizio sociale professionale e metodologia espressamente prevista anche dalla normativa nazionale e regionale, ad es., relativa all'Assegno Di Inclusione, all'interno del Bando Insieme (DGR 69/2023) o del Programma P.I.P.P.I. Si mantiene l'operatività dello strumento interno all'Az.Ulss 9 del Protocollo sulla Multiproblematicità;
- *Potenziamento delle reti territoriali* grazie al mantenimento degli attuali Inter-tavoli del PDZ ("Rete Educante", "Adolescenti e giovani" e "Percorsi di inclusione al lavoro"), con l'aggiunta nel 2026 dell'Inter-tavolo sul tema trasversale dell'abitare. Verranno altresì mantenuti i 3 Sportelli Assistenti Familiari e momenti di confronto in sede di Coordinamento congiunto Assistenti Sociali Comuni, ADI, Az.Ulss e in sede di GOST;

- *Pronto Intervento Sociale (LEPS)*, servizio mantenuto nel suo funzionamento ed organizzazione, ma con la prospettiva di proseguire il monitoraggio e il lavoro sulle Linee guida operative per la segnalazione e la gestione di situazioni di urgenza sociale. Si prevede infatti di modificare le Linee operative nella prima metà del 2026 e di organizzare dei momenti di divulgazione delle medesime e di confronto con i soggetti segnalanti e stakeholders;
- *Rafforzamento dei sostegni e degli strumenti per il PAIS*, mantenendo quanto già in essere (segretariato, lavoro in equipe, mediazione culturale, percorsi di sostegno alla genitorialità, tirocini, PUC, accompagnamento e orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali e occupazionali, servizi di supporto domiciliare da parte dell'OSS e servizi di prossimità con la figura del custode sociale). Visto il positivo riscontro da parte dei beneficiari e in ottica preventivo-promozionale, verranno implementati nel 2026 i laboratori condotti dall'ORIS e dall'educatore professionale in piccoli gruppi di 5-10 persone;
- *Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora*, con l'avvio del processo di co-progettazione per lo sviluppo delle azioni e gli interventi finalizzati all'inclusione sociale, di cui all'Avviso INtegra. Verranno altresì mantenute e coltivate le collaborazioni con le associazioni che si occupano nel territorio di situazioni di povertà e grave deprivazione, nonché le occasioni di confronto sul tema con gli altri ATS della provincia;
- *Sviluppo di Sistemi Informativi dedicati al sociale* con il mantenimento della Cartella Sociale Informatizzata per i comuni dell'ATS e con la redazione di una proposta di un modello e sistema di implementazione informativo dedicato al sociale, quale strumento da utilizzare in vista del nuovo assetto organizzativo dell'ATS, a cura del gruppo di lavoro individuato dal Coordinamento assistenti sociali dell'ATS.

## **BOX**

### **1. Esperienze coprogettazione e coprogrammazione realizzate 2025**

===

### **2. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate 2025**

*Nel corso del 2025 sono state attivate progettualità personalizzate che hanno coinvolto la figura del custode sociale. Tra le funzioni di questo dispositivo di welfare community c'è la promozione dell'avvicinamento della persona ai servizi, il nutrimento e ampliamento della rete di sostegno nonché l'"ascolto del territorio".*

*Sono stati inoltre attivati dei percorsi laboratoriali in gruppo (life skills, digitalizzazione, preparazione teoria patente di guida, etc in gruppi di 5-10 persone) condotti dall'ORIS e dall'educatore professionale degli Sportelli ADI in ottica preventivo promozionale e finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e relazionali.*

*In data 04/12/2025 è stato realizzato un Incontro aperto alle Organizzazioni del Terzo Settore e alle parti sociali del territorio dell'ATS di Presentazione territoriale del percorso di costituzione del Consorzio ATS, con fini informativi ma anche di promozione e potenziamento delle reti territoriali.*